

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. VI
N. 3

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL TESORO

(GAVA)

il 24 marzo 1955

PAGINA BIANCA

INDICE

I. — BILANCIO DELLO STATO:

1. — PREMESSE	Pag.	5
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Premesse	»	7
Spesa	»	7
Entrata	»	22
Disavanzo	»	31
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	»	33
4. — CONCLUSIONI	»	35
5. — SPESE DI INVESTIMENTO	»	36
II. — AZIENDE AUTONOME	»	38

ALLEGATI

ALLEGATO A - Prospetto riepilogativo per categorie, delle previsioni per l'esercizio 1955-56, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1954-55	Pag.	45
ALLEGATO B - Prospetto di ripartizione in ordinarie e straordinarie delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1955-56, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1954-55.	»	46
ALLEGATO C - Prospetto di ripartizione in oneri di personale ed oneri per i servizi delle previsioni di spese effettive per l'esercizio 1955-56, in raffronto con le previsioni corrispondenti per l'esercizio 1954-55	»	47
ALLEGATO D - Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva prevista per l'esercizio 1955-56, in raffronto con le previsioni per l'esercizio 1954-55	»	48
ALLEGATO E - Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio 1955-56, classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni per l'esercizio 1954-55	»	56

ALLEGATO <i>F</i> - Prospetto di raffronto fra le previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1955-56 e quelle iniziali per l'esercizio 1954-55	<i>Pag.</i> 70
ALLEGATO <i>G</i> - Somme accantonate sui fondi globali per l'esercizio finanziario 1955-56 in relazione a provvedimenti ancora da perfezionarsi	» 73
ALLEGATO <i>H</i> - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	» 76
ALLEGATO <i>I</i> - Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	» 84
ALLEGATO <i>L</i> - Analisi del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	» 90
ALLEGATO <i>M</i> - Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	» 97
ALLEGATO <i>N</i> - Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	» 102

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56

I. - BILANCIO DELLO STATO

1. - PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1955-56 si compendiano nelle cifre seguenti, poste a raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio 1954-55:

	Previsioni degli esercizi 1954-55	1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Parte effettiva:			
Spesa	2.354.387,8	2.725.802,2	+ 371.414,4
Entrata	2.058.135,9	2.445.736 -	+ 387.600,1
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Disavanzo effettivo	296.251,9	280.066,2	- 16.185,7
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Movimento di capitali:			
Spesa	78.102,7	62.428,9	- 15.673,8
Entrata	12.601,2	17.225,3	+ 4.624,1
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Eccedenza della spesa sull'entrata	65.501,5	45.203,6	- 20.297,9
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(milioni di lire)		
In complesso:			
Spesa	2.432.490,5	2.788.231,1	+ 355.740,6
Entrata	2.070.737,1	2.462.961,3	+ 392.224,2
Disavanzo finanziario.	<u>361.753,4</u>	<u>325.269,8</u>	- 36.483,6

Lo sviluppo dei dati di cui sopra con il dettaglio per Ministeri, per quanto attiene alla spesa, può essere desunto, per categorie e nel complesso dal prospetto allegato A.

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che, al disavanzo finanziario complessivo di milioni 325.269,8, previsto per l'esercizio 1955-56, concorrono per milioni 280.066,2 la parte effettiva e per milioni 45.203,6 il « movimento di capitali ».

Per quanto particolarmente si riferisce alla parte effettiva, l'indicato disavanzo di milioni 280.066,2 risulta dalla differenza fra il disavanzo di milioni 691.736,9 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 411.670,7 per la parte ordinaria, come dai dati che seguono, posti a raffronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1954-55:

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(milioni di lire)		
Parte ordinaria:			
Spesa	1.598.132,6	1.930.586,6	+ 332.454 -
Entrata	1.946.283,8	2.342.257,3	+ 395.973,5
Avanzo	<u>348.151,2</u>	<u>411.670,7</u>	+ 63.519,5
Parte straordinaria:			
Spesa	756.255,2	795.215,6	+ 38.960,4
Entrata	111.852,1	103.478,7	- 8.373,4
Disavanzo	<u>644.403,1</u>	<u>691.736,9</u>	+ 47.333,8

La diversità delle risultanze che si registrano per i due titoli del bilancio, diversità che si accentua nelle nuove previsioni rispetto a quelle del corrente esercizio, ha riferimento con le poste che ai titoli medesimi sono attribuite e che, per la parte ordinaria, includono la quasi totalità delle entrate, costituite essenzialmente dai cespiti della imposizione ordinaria, mentre notevoli settori della spesa statale danno luogo, invece, a poste di carattere straordinario, quali quelle per l'esecuzione di opere pubbliche e di bonifica, per interventi economici, per erogazioni connesse con gli intervenuti eventi bellici (pensioni di guerra, risarcimento danni di guerra, assistenza ai reduci ed alle famiglie dei Caduti) ed altre.

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva nei due suddetti titoli con il dettaglio, per la spesa, degli stanziamenti per i singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la gestione corrente, risulta dall'allegato B alla presente esposizione.

Le previsioni di che trattasi vengono esaminate in maggiore dettaglio, nei capitoli che seguono, distintamente per la parte effettiva e per il « movimento di capitali ».

2. - PARTE EFFETTIVA

PREMESSA

Sia le spese che le entrate sono previste per l'esercizio 1955-56 in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per l'esercizio 1954-55.

L'incremento delle entrate si presenta, peraltro, più accentuato di quello delle spese, di guisa che risulta una attenuazione del disavanzo, il quale, per la categoria in esame, si stabilisce, come si è detto, in milioni 280.066,2, rispetto ai milioni 296.251,9 previsti per la precedente gestione.

Il miglioramento delle entrate, le cui previsioni sono state impostate sulla base di una realistica valutazione delle concrete possibilità di rendimento dei singoli cespiti, è dovuto in parte agli intervenuti nuovi provvedimenti fiscali ed in parte al processo di naturale dilatazione dei gettiti, che tuttora è in atto, per effetto sia dell'incremento della materia imponibile, sia della intensa azione che viene perseguita dall'Amministrazione finanziaria per la repressione delle evasioni nonchè per l'adeguamento dei carichi tributari. Contribuisce, inoltre, alla determinazione dei maggiori gettiti, la considerazione in bilancio — per la prima volta nel periodo post-bellico — delle entrate del Territorio di Trieste.

Il considerevole accrescimento del volume della spesa è soprattutto dovuto all'applicazione di intervenute disposizioni di legge ed alla considerazione di provvedimenti legislativi in corso di perfezionamento. In notevole misura hanno concorso, anche, a determinare tale accrescimento la naturale evoluzione di voci di spese anelastiche (quali le pensioni di guerra e gli interessi di debiti pubblici), nonchè l'impostazione in bilancio di somme occorrenti per la graduale sistemazione di oneri pregressi derivati da ineluttabili situazioni di fatto e la considerazione delle occorrenze per il cennato Territorio di Trieste.

Tutto quanto precede verrà meglio illustrato nei paragrafi che seguono in cui le previsioni sia di spesa che di entrata vengono esaminate nei fattori costitutivi di esse e nelle differenze risultanti rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1954-55.

È da mettere, qui, in evidenza la situazione di particolare rigidità, che — nell'impostazione del nuovo bilancio — è venuta a determinarsi per effetto degli accennati fattori di dilatazione della spesa, la quale ha imposto l'adozione di criteri del più assoluto rigore nella determinazione delle singole dotazioni, avuto riguardo in ogni caso alle esigenze imprescindibili per la funzionalità dei servizi statali.

SPESA

Le previsioni di spese effettive per l'esercizio 1955-56, nell'indicato complessivo importo di milioni 2.725.802,2, si riassumono per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è precisata, per ciascuna voce e per gli elementi che la compongono, la percentuale di concorso al totale delle spese effettive ed è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la gestione 1954-55:

	PREVISIONI ESERCIZIO 1954-55		PREVISIONI ESERCIZIO 1955-56		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali: eccedenze (+) o deficienze (-)
I. - Oneri di carattere economico e produttivo:						
Opere pubbliche	336.770,3	14,30	360.181,5	13,21	+ 23.411,2	- 1,09
Ripristino di impianti di aziende autonome	1.236-	0,05	1.236,1	0,05	+ 0,1	-
Spese per i servizi economici . .	118.708,1	5,05	133.417,9	4,89	+ 14.709,8	- 0,16
	456.714,4	19,40	494.835,5	18,15	+ 38.121,1	- 1,25
II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:						
Oneri militari	421.494,6	17,90	443.669,6	16,28	+ 22.175-	- 1,62
Pubblica sicurezza	116.419,6	4,95	116.894,1	4,29	+ 474,5	- 0,66
Servizio antincendi e difesa civile.	4.691,5	0,20	1.220-	0,04	- 3.471,5	- 0,16
Spese per la giustizia	48.934,5	2,08	50.541,1	1,85	+ 1.606,6	- 0,23
	591.540,2	25,13	612.324,8	22,46	+ 20.784,6	- 2,67
III. - Spese di carattere sociale:						
Assistenza e beneficenza . . .	66.485,8	2,82	70.815-	2,60	+ 4.329,2	- 0,22
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	75.475,1	3,21	100.164,7	3,68	+ 24.689,6	+ 0,47
Pensioni di guerra	127.787-	5,43	187.507,5	6,88	+ 59.720,5	+ 1,45
Sanità pubblica	26.974,1	1,14	27.417,3	1-	+ 443,2	- 0,14
	296.722-	12,60	385.904,5	14,16	+ 89.182,5	+ 1,56
IV. - Istruzione pubblica.	245.557,5	10,43	261.265,4	9,59	+ 15.707,9	- 0,84
V. - Interessi di debiti pubblici .	168.385,6	7,15	213.836,9	7,85	+ 45.451,3	+ 0,70

	PREVISIONI ESERCIZIO 1954-55		PREVISIONI ESERCIZIO 1955-56		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali: eccedenze (+) o deficienze (-)
<i>VI. - Oneri in dipendenza di prezzi politici:</i>						
Disavanzi di gestione delle Amministrazioni autonome	32.773,6	1,39	42.584,6	1,56	+ 9.811	+ 0,17
Spese per i prezzi politici dei cereali	31.000	1,32	23.450	0,86	- 7.550	0,46
	63.773,6	2,71	66.034,6	2,42	+ 2.261	0,29
<i>VII. - Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	149.258,4	6,34	166.152,3	6,10	+ 16.893,9	0,24
<i>VIII. - Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio</i>	111.202,4	4,72	136.695,5	5,01	+ 25.493,1	0,29
<i>IX. - Spese in dipendenza di accordi internazionali:</i>						
Trattato di pace	15.600,5	0,66	606,5	0,02	- 14.994	0,64
Accordi economici e finanziari	4.008,1	0,17	3.288	0,12	- 720,1	0,05
	19.608,6	0,83	3.894,5	0,14	- 15.714,1	0,69
<i>X. - Oneri diversi:</i>						
Oneri generali e diversi dello Stato	119.860,5	5,09	256.637,9	9,41	+ 136.777,4	4,32
Risarcimento danni di guerra	32.000	1,36	23.500	0,86	- 8.500	0,50
Servizi all'estero	20.911,2	0,89	23.076,9	0,85	+ 2.165,7	0,04
Spese per gli ex territori coloniali e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	11.005,8	0,47	8.653,9	0,32	- 2.351,9	0,15
Contributo straordinario al fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario	10.000	0,42	10.000	0,37	-	0,05
Spese aventi relazione con le entrate	57.847,6	2,46	62.989,5	2,31	+ 5.141,9	0,15
	251.625,1	10,69	384.858,2	14,12	+ 133.233,1	3,43
	2.354.387,8	100	2.725.802,2	100	+ 371.414,4	-

I dati suesposti pongono in luce che, ad eccezione del gruppo concernente le « *Spese in dipendenza di accordi internazionali* », tutti gli altri gruppi registrano aumenti rispetto all'esercizio 1954-55 ora in corso.

Tali aumenti si verificano in misura più notevole negli *oneri diversi*, in dipendenza, soprattutto, del maggiore accantonamento disposto per i miglioramenti economici ai pubblici dipendenti, correlativamente agli introiti derivanti dai provvedimenti fiscali deliberati per la copertura della spesa connessa alla loro attuazione; seguono, secondo l'ordine decrescente degli aumenti, le *spese di carattere sociale*, le *spese per interessi di debiti pubblici* e quelle per *interventi di carattere economico e produttivo*.

È da avvertire che, nella classificazione che precede, somme di cospicuo importo, quali, ad esempio, quella di milioni 132.000 accantonata sul fondo speciale per la copertura dell'onere derivante dalla dianzi cennata revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e quella di milioni 32.000 per le occorrenze del territorio di Trieste ed il funzionamento dei servizi statali in quel territorio, trovano considerazione nella voce concernente oneri generali e diversi dello Stato in mancanza di idonei elementi di valutazione atti ad attribuirne ai singoli gruppi di spesa l'ammontare relativo.

Qui di seguito si esaminano, per gruppi di oneri, le variazioni di maggiore rilievo.

I. — ONERI DI CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.

Questi oneri presentano un incremento netto di milioni 38.121,1, di cui milioni 23.411,2 riguardano le spese per opere pubbliche, milioni 14.709,8 le spese per i servizi economici e milioni 0.1 il ripristino di impianti di aziende autonome.

a) *Opere pubbliche.*

Su detta voce hanno inciso in senso accrescitivo, soprattutto:

la legge 9 agosto 1954, n. 640; recante provvidenze per l'eliminazione delle abitazioni malsane (+ milioni 15.000);

la legge 22 aprile 1954, n. 169 e la legge 9 agosto 1954, n. 705, concernenti autorizzazioni di limiti di impegno per la concessione di contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare (+ milioni 3.000);

la legge 10 novembre 1954, n. 1087, riguardante l'attuazione di un programma straordinario di opere di irrigazione e di colonizzazione (+ milioni 2.500);

la legge 15 luglio 1954, n. 543, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, per l'esecuzione di opere pubbliche nell'Italia centro-settentrionale (+ milioni 2.000);

la legge 9 agosto 1954, n. 636, recante provvidenze a favore delle regioni colpite da alluvioni nel periodo dal 1° gennaio 1951 al 15 luglio 1954 (+ milioni 1.500);

la legge 9 agosto 1954, n. 645, che autorizza limiti di impegno per la concessione di contributi in annualità a favore dell'edilizia scolastica (+ milioni 1.500);

la legge 7 maggio 1954, n. 208, riguardante lavori di sistemazione della stazione di Milano Porta Nuova (+ milioni 1.000);

i provvedimenti in corso riguardanti la costruzione di strade ed autostrade statali (milioni 6.000), il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino (milioni 5.000), le provvidenze per le zone alluvionate della provincia di Salerno nel settore dei lavori pubblici (milioni 3.700), la sistemazione degli impianti ferroviari di Savona (milioni 1.400), la costruzione di alloggi Incis di servizio (milioni 1.000);

il trasferimento dalle spese per il risarcimento dei danni di guerra (considerate tra gli oneri diversi), delle somme occorrenti per l'erogazione di contributi per la riparazione o ricostruzione di case di abitazione danneggiate o distrutte in dipendenza di eventi bellici, previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, la cui concessione è stata attribuita alla competenza del Ministero dei Lavori Pubblici dalla legge 31 luglio 1954, n. 607 (+ milioni 6.500).

Quali fattori diminutivi per la voce di che trattasi sono da segnalare, per contro, le minori autorizzazioni proposte col disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, rispetto a quelle corrispondenti della precedente gestione, per il completamento di opere e per la riparazione dei danni di guerra subiti dalle opere pubbliche, nel quadro generale delle dotazioni per il nuovo esercizio relativo al Dicastero di che trattasi.

Altre diminuzioni di apprezzabile entità riguardano:

le provvidenze a favore delle zone alluvionate della Calabria, per le quali nella corrente gestione 1954-55 sono comprese nella voce in esame, milioni 14.500, a saldo delle autorizzazioni di spesa per opere pubbliche e di bonifica recate dalla legge 27 dicembre 1953, n. 938, rispetto ai milioni 10.000 inclusi nel progetto di bilancio per il nuovo esercizio per le ulteriori provvidenze a favore di detta Regione, in relazione ad apposito provvedimento in corso;

il minore importo dell'annualità prevista a favore della gestione I.N.A.-Casa dal provvedimento legislativo in corso, inteso a prorogare tale gestione, rispetto a quello stanziato per l'esercizio 1954-55 ai sensi della legge 28 febbraio 1949, n. 43 (— milioni 3.000);

l'eliminazione dello stanziamento autorizzato dalla legge 22 dicembre 1951, n. 1380, per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale Regina Elena e per le opere di sbarramento sul Ticino (— milioni 1.600), per esaurimento della spesa.

b) *Spese per i servizi economici.*

A determinare l'aumento netto di milioni 14.709,8, hanno inciso, tra l'altro, in senso accrescitivo:

le assegnazioni necessarie alla graduale sistemazione di oneri pregressi concernenti le somme da erogare per la liquidazione a saldo delle sovvenzioni afferenti a decorsi esercizi ancora dovute a Società di navigazione di preminente interesse nazionale (milioni 5.000) e gli interessi e provvigioni relativi a esercizi precedenti dovuti alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca medesima, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego, sotto qualsiasi forma, a sollievo della circolazione (milioni 5.000);

l'adeguamento delle dotazioni di competenza dell'esercizio 1955-56 alle maggiori occorrenze previste per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui cennati depositi vincolati (+ milioni 3.500), e per sovvenzioni a Società assuntrici di servizi marittimi (+ milioni 2.559,4);

il provvedimento in corso riguardante la nuova disciplina delle provvidenze a favore della cinematografia (milioni 6.000) e quello concernente la costituzione del Comitato Nazionale per ricerche nucleari (milioni 1.300), dei quali milioni 1.000 portati in detrazione al contributo a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, nel quale era già considerata l'occorrenza per le ricerche nucleari.

Quali fattori diminutivi per la voce di che trattasi, sono da segnalare, per contro:

le minori dotazioni per l'agricoltura e le foreste (— milioni 2.595,2), in dipendenza soprattutto della cessazione dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 23 dicembre 1953, n. 938, sugli interventi a favore delle zone alluvionate della Calabria; per il concorso nel finanziamento di imprese marittime (— milioni 805,6) e per i trasporti (— milioni 539,3);

l'eliminazione, per esaurimento delle relative autorizzazioni di spesa, delle dotazioni concernenti il finanziamento per la sostituzione dei motori a benzina sulle motobarche da pesca (— milioni 800) ed il completamento del programma a favore dell'attività peschereccia (— milioni 200).

c) *Ripristino di impianti di aziende autonome.*

L'aumento di milioni 0,1 che si registra in queste spese — concernenti il reintegro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle quote di ammortamento per la parte del mutuo di cui al decreto legislativo 18 maggio 1947, n. 522, contratto dall'Amministrazione medesima con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinata al ripristino degli impianti ferroviari — è inteso ad adeguare lo stanziamento all'effettivo ammontare delle quote predette.

II. — SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.

L'aumento di milioni 20.784.6 in questo gruppo riguarda prevalentemente gli oneri militari, i quali passano da milioni 421.494.6 a milioni 443.669.6. Diminuiscono, per contro, di milioni 3.471.5 gli oneri per la difesa civile, soprattutto a causa della non avvenuta ripresentazione al Parlamento, nella corrente legislatura, dell'apposito disegno di legge, per il finanziamento del quale si era provveduto a carico della gestione 1954-55 ad un accantonamento di milioni 3.500.

Il cennato aumento negli oneri militari è soprattutto dovuto:

al maggiore stanziamento di milioni 15.000, per le esigenze connesse con il ridimensionamento delle Forze armate;

all'incidenza nei riguardi delle Amministrazioni militari di taluni provvedimenti di portata generale e precisamente:

a) della legge 26 novembre 1953, n. 876, concernente la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensione ordinaria (+ milioni 3.566,1);

b) della legge 30 ottobre 1953, n. 841, riguardante l'estensione dell'assistenza sanitaria E.N.P.A.S. ai pensionati statali (+ milioni 2.433,2);

c) della legge 2 marzo 1954, n. 19, relativa alla trasformazione in aumento dell'assegno perequativo o dell'indennità di funzione dell'assegno personale previsto dai comma secondo e terzo dell'articolo 1 della legge 8 aprile 1952, n. 212 (+ milioni 838,8);

alla legge 20 marzo 1954, n. 72, concernente il trattamento di quiescenza degli appartenenti alla ex milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità (+ milioni 400).

Le dotazioni per l'esercizio 1955-56 includono, come nella precedente gestione, milioni 34.000 per le infrastrutture da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa con contributi multinazionali, ai quali fa riscontro l'iscrizione in entrata di milioni 30.000 per i rimborsi dovuti dagli altri Stati interessati alla suddetta comune difesa, come in avanti sarà detto.

III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE.

A determinare l'aumento di milioni 89.182.5, concorrono principalmente:

per milioni 59.720,5 le pensioni di guerra, per effetto soprattutto dell'ulteriore sviluppo delle liquidazioni (+ milioni 43.700), del terzo scatto annuale dei miglioramenti recati per le pensioni indirette, dalla legge 11 aprile 1953, n. 263 (+ milioni 13.800) e dell'ammissione al beneficio della pensione dei mutilati, degli invalidi e dei congiunti dei Caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, ai sensi della legge 5 gennaio 1955, n. 14 (+ milioni 2.000);

per milioni 24.689,6 le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale, in relazione soprattutto al maggiore concorso dello Stato all'onere derivante al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni » — istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale — dalla corresponsione delle prestazioni previste dalla legge 4 aprile 1952, n. 218 (+ milioni 20.000, di cui milioni 10.000 per la liquidazione di oneri relativi agli anni 1952, 1953 e 1954); all'appli-

cazione della legge 22 novembre, 1954, n. 1136, concernente l'estensione dell'assistenza malattie ai coltivatori diretti (+ milioni 9.000), nonché al provvedimento in corso concernente l'analoga assistenza a favore degli artigiani (+ milioni 4.000). Nella voce di che trattasi opera, per contro, fra le altre, in diminuzione la eliminazione della somma di milioni 7.500 accantonata, nella precedente gestione, su apposito fondo da suddividere tra le varie Amministrazioni per l'applicazione della legge 30 ottobre 1953, n. 841, relativa all'estensione dell'assistenza sanitaria E.N.P.A.S. ai pensionati, la cui incidenza è stata considerata ripartitamente nella determinazione delle singole dotazioni del nuovo esercizio;

per milioni 4.329,2 l'assistenza e la beneficenza, prevalentemente in dipendenza della legge 9 agosto 1954, n. 632, che autorizza la concessione di un contributo annuo all'Opera nazionale ciechi civili (+ milioni 2.760), della maggiore assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, in relazione ad un più adeguato programma da svolgere dall'Ente per il conseguimento delle sue finalità istituzionali (+ milioni 1.000); della più intensa azione assistenziale a favore dei minori bisognosi, da attuarsi anche con l'ausilio di idonei Istituti, Enti, Associazioni e Comitati (+ milioni 1.092);

per milioni 443,2 la sanità pubblica, in conseguenza delle maggiori esigenze connesse con il funzionamento dei relativi servizi.

IV. — SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.

L'aumento di milioni 15.707,9 ha riferimento con l'applicazione delle richiamate leggi 30 ottobre 1953, n. 841; 26 novembre 1953, n. 876 e 2 marzo 1954, n. 19, riguardanti provvedimenti di portata generale per il personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e della legge 9 agosto 1954, n. 645, concernente, fra l'altro, l'istituzione di nuove scuole elementari e di borse di studio da conferirsi ad alunni di istituti di istruzione secondaria, nonché con le maggiori assegnazioni proposte ai fini dell'ulteriore potenziamento dell'attrezzatura scolastica del Paese, che si concreta nell'istituzione di nuove scuole di ogni ordine e grado e nel miglioramento delle relative attrezzature.

In esso si assorbe la diminuzione di milioni 1.250 relativa alla detrazione dal contributo a favore del Consiglio nazionale delle ricerche delle somme destinate alle ricerche nucleari ed al concorso all'apposito Organismo internazionale, in relazione ai provvedimenti in corso per la detta materia.

V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

L'incremento di milioni 45.451,3 è dovuto all'ulteriore ricorso al credito da parte dello Stato in relazione alle esigenze di bilancio e di tesoreria.

L'incremento concerne più particolarmente gli interessi sui buoni del Tesoro poliennali, tenuto conto anche dell'onere derivante dall'emissione, ora in corso, del prestito autorizzato in forza della facoltà contenuta nella legge 31 luglio 1954, n. 612 e gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro.

L'indicato incremento di milioni 45.451,3 è al netto della diminuzione di milioni 1.225,9 per effetto dell'anticipata estinzione di alcuni debiti redimibili autorizzata dalla legge 11 giugno 1954, n. 332.

VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI.

L'incremento netto di milioni 2.261 è differenziale tra l'aumento di milioni 9.811 nella spesa per la copertura dei disavanzi di gestione delle Amministrazioni autonome e la diminuzione di milioni 7.550 in quella per i prezzi politici dei cereali.

a) La prima di dette voci è costituita esclusivamente dal *deficit* di esercizio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato il quale viene a stabilirsi nelle previsioni per l'esercizio 1955-1956 in milioni 42.584,6 rispetto ai milioni 32.773,6 dell'esercizio 1954-55 ora in corso. Il peggioramento, come verrà meglio illustrato trattando del bilancio di detta Amministrazione autonoma, è soprattutto determinato dall'incidenza delle richiamate leggi 30 ottobre 1953, n. 841 e 26 novembre 1953, n. 876, concernenti rispettivamente l'estensione dell'assistenza sanitaria E.N.P.A.S. ai pensionati e la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie.

b) La diminuzione nella spesa per i prezzi politici dei cereali risulta come dall'analisi che segue, nella quale le previsioni per il prossimo esercizio vengono poste a raffronto con le assegnazioni per la corrente gestione:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Oneri per i cereali di produzione nazionale :			
Campagna granaria 1952-53	8.000 -	—	— 8.000 -
Campagna granaria 1953-54	18.000 -	—	— 18.000 -
Campagna granaria 1954-55	—	13.450 -	+ 13.450 -
	<u>26.000 -</u>	<u>13.450 -</u>	<u>— 12.550 -</u>
Oneri per i cereali di importazione			
	<u>5.000 -</u>	<u>10.000 -</u>	<u>+ 5.000 -</u>
	<u>31.000 -</u>	<u>23.450 -</u>	<u>— 7.550 -</u>

VII. — SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

L'aumento di milioni 16.893,9 che si registra in questo gruppo riguarda per milioni 5.000 le Regioni e, per milioni 11.893,9, le Province ed i Comuni.

Per le Regioni la maggiore occorrenza è determinata dall'accresciuto fabbisogno per la regolazione delle quote di introiti che la Regione siciliana si acquisisce direttamente sui gettiti dei cespiti erariali nel proprio territorio in base alla disciplina provvisoria dei rapporti finanziari fra Stato e Regione autonoma, stabiliti con la legge 12 aprile 1948, n. 507 (+ milioni 3.000) e per l'analoga regolazione delle quote di entrata devolute alla Regione sarda e direttamente versate alle casse della Regione dagli agenti delle riscossioni, ai termini dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 e delle relative norme di attuazione, contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 e 19 maggio 1950, n. 327 (+ milioni 2.000). Ciò in relazione all'incremento dei gettiti dei cespiti devoluti.

L'aumento nelle erogazioni a favore delle Province e dei Comuni è soprattutto in relazione alla maggiore entità delle somme da corrisondersi sui gettiti di taluni cespiti erariali, per effetto dell'incremento dei gettiti stessi (+ milioni 10.935,5). Concorre inoltre a formare tale aumento la maggiore incidenza di milioni 1.000 recata dal provvedimento in corso, concernente provvidenze a favore del Comune di Roma, rispetto al contributo di milioni 3.000 ad esso Comune corrisposto nel corrente esercizio finanziario 1954-55, ai sensi della legge 28 febbraio 1953, n. 103.

Le previsioni in esame includono anche la somma di milioni 3.000 per la proroga del contributo, di uguale importo, autorizzato a favore del Comune di Napoli dalla legge 9 aprile 1953, n. 297 e quella di milioni 800 per la concessione dei contributi integrativi a favore dei bilanci dell'Amministrazione provinciale di Salerno e dei Comuni delle zone colpite dalle alluvioni in Campania previsti dalla legge 7 novembre 1954, n. 1026.

Diminuiscono, per contro, di milioni 800 i contributi a favore delle Amministrazioni comunali e provinciali previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 938, recante provvidenze a favore delle zone alluvionate della Calabria; ciò in relazione alla minore somma autorizzata per tale scopo dall'articolo 27 della predetta legge n. 938, per l'esercizio finanziario 1955-56.

VII. — SPESE PER I SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

L'incremento è prevalentemente determinato:

dall' stanziamento di milioni 1.500 per la liquidazione degli interessi relativi ad esercizi decorati dovuti sugli importi versati in conto corrente col Tesoro dello Stato;

dall'applicazione delle leggi 26 settembre 1954, n. 869 e n. 870, relative alla disciplina dei diritti casati (milioni 9.070).

IX. — SPESE IN DIPENDENZA DI ACCORDI INTERNAZIONALI.

La diminuzione di milioni 15.714,1, che si verifica in questo gruppo di spese riguarda per milioni 14.994 gli oneri dipendenti dal trattato di pace, relativamente ai quali è prevista per l'esercizio 1955-56 soltanto una spesa di milioni 606,5 per oneri di carattere generale e di funzionamento degli uffici in Italia e all'estero; nessuna assegnazione viene invece proposta per gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso trattato connessi, in considerazione delle disponibilità tuttora esistenti sugli stanziamenti di precedenti esercizi.

L'ulteriore diminuzione di milioni 720,1 riguarda le spese per accordi economici e finanziari ed è dovuta:

per milioni 640 alla differenza tra lo stanziamento di milioni 2.000 recato dalle previsioni per il corrente esercizio 1954-55 per la corresponsione alla Società mineraria carbonifera sarda, delle quote ad essa dovute ai sensi dei paragrafi 25 e 27 della convenzione C.E.C.A., e la somma di milioni 1.360 proposta per l'esercizio 1955-56 per provvedere al versamento a favore di detta Società delle quote ancora dovute a titolo di conguaglio, in base all'ammontare delle perdite da essa subite nei primi due anni di funzionamento del mercato comune del carbone;

per milioni 80,1, al minor carico degli interessi sulle somme da versare al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto dei residuati di guerra americani, in base agli accordi Bonner-Corbino e Taff-Del Vecchio.

X. — ONERI DIVERSI.

Come si è avvertito, questi oneri segnano l'incremento di più cospicua entità, incremento che si stabilisce nel complessivo ammontare netto di milioni 133.233,1, quale risultato differenziale di variazioni nette, accrescitive od in diminuzione, nelle voci di spesa qui di seguito specificate.

a) *Oneri generali e diversi dello Stato.*

Su questa voce, che presenta un'aumento netto differenziale di milioni 136.777,4, incidono prevalentemente, in senso accrescitivo:

il maggiore accantonamento di milioni 104.500 effettuato per la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti;

l'accantonamento di milioni 32.000 per le occorrenze del Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo;

i provvedimenti in corso concernenti miglioramenti economici ai magistrati (milioni 1.936), le provvidenze a favore del teatro (milioni 1.910), l'aumento delle congrue al clero (milioni 1.000);

l'aumento del fondo di riserva per le spese impreviste in relazione alle maggiori necessità rilevate in base all'esperienza degli esercizi decorsi (milioni 2.500);

il maggiore importo delle somme da devolvere sui proventi delle tasse e dei canoni radiofonici alla Società concessionaria e ad altri Enti per effetto dell'incremento del gettito di tali proventi (milioni 1.237,5);

le maggiori assegrazioni per il funzionamento delle Assemblee legislative (milioni 1.050).

A tali fattori accrescivi si contrappone, fra l'altro, in senso diminutivo, l'eliminazione della somma di milioni 8.000 — accantonata globalmente, per l'esercizio corrente, in apposito fondo da distribuire fra le diverse Amministrazioni statali ed autonome — per l'attuazione della legge 26 novembre 1953, n. 876, concernente la concessione della tredicesima mensilità ai pensionati, la cui incidenza è stata invece considerata ripartitamente nella determinazione delle dotazioni dell'esercizio 1955-56.

b) *Spese per il risarcimento dei danni di guerra.*

Tale voce registra una contrazione netta di milioni 8.500, dovuta per milioni 6.500 al già cennato trasferimento nella voce « spese per le opere pubbliche » delle somme da erogare per i contributi relativi alla riparazione o ricostruzione di case di abitazione danneggiate o distrutte in dipendenza di eventi bellici, la cui erogazione è stata trasferita alla competenza del Ministero dei lavori pubblici dalla citata legge 31 luglio 1954, n. 607 e per milioni 2.000 alla cessazione della spesa recata dalla legge 22 novembre 1954, n. 1114, concernente particolari finanziamenti derivanti da danni di guerra.

c) *Spese per i servizi all'estero.*

L'aumento di milioni 2.165,7, previsto in questa voce, è prevalentemente dovuto:

ai maggiori oneri di personale, soprattutto in relazione alle occorrenze derivanti dall'applicazione delle più volte citate leggi 30 ottobre 1953, n. 841 e 26 novembre 1953, n. 876 ed al collocamento a disposizione del Ministero degli affari esteri di personale già dipendente dal soppresso Ministero dell'Africa italiana;

a provvedimenti legislativi in corso, tra i quali sono da segnalare quelli concernenti il contributo dell'Italia al Centro europeo di ricerche nucleari (+ milioni 250, detratti dal contributo al Consiglio nazionale delle ricerche, considerato tra le spese per la pubblica istruzione), l'acquisto e la costruzione di immobili da adibire a sedi delle rappresentanze all'estero (+ milioni 150), l'aumento del contributo a favore dell'Istituto per il medio ed estremo oriente (+ milioni 120) ed il concorso dello Stato nella costruzione della Casa dello studente in Parigi (+ milioni 100).

d) *Spese per gli ex territori coloniali e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia.*

La contrazione segnata da questa voce ha riferimento, soprattutto, con la graduale smobilitazione dei servizi del soppresso Dicastero dell'Africa italiana.

Per quanto particolarmente concerne le spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia, esse vengono previste per l'esercizio 1955-56 in milioni 5.000, con una diminuzione di milioni 200 rispetto alle corrispondenti assegnazioni del corrente esercizio finanziario 1954-55, dovuta a previste minori occorrenze.

e) *Spese aventi relazione con le entrate.*

L'aumento netto di milioni 5.141,9 a carico di questa voce risulta dalla differenza fra variazioni accrescitive per milioni 6.800,9 nelle restituzioni ed i rimborsi - per effetto, soprattutto della legge 31 luglio 1954, n. 570, concernente la restituzione dell'I.G.E. sui prodotti esportati - e per milioni 400 nelle vincite al lotto, in relazione al previsto incremento del gioco e la variazione diminutiva per milioni 2.059, nell'onere relativo alle spese di accertamento e di riscossione delle entrate, prevalentemente determinata dalle minori occorrenze per integrazioni di aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette in relazione alle maggiori spese di riscossione, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni.

Gli accantonamenti effettuati sull'apposito fondo globale iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ancora non perfezionati in legge, sono stati considerati ripartitamente, nelle diverse voci, in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti, attribuendo agli oneri generali e diversi dello Stato, come si è visto, le somme connesse con provvedimenti di portata generale, ancora non suddivisibili per le diverse voci di incidenza.

L'ammontare di detti accantonamenti risulta per l'esercizio 1955-56, relativamente alla parte effettiva in milioni 231.631,3, come dall'allegato G alla presente elaborazione, il quale reca anche il dettaglio delle somme accantonate sull'analogo fondo della categoria « Movimento di capitali ».

Un completo sviluppo delle spese effettive in relazione al loro oggetto risulta dall'allegato E. Dall'allegato D può invece desumersi il dettaglio delle spese medesime per i diversi stati di previsione nei quali trovansi considerate.

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza, inclusi negli stanziamenti di spesa sopra considerati, ammontano a complessivi milioni 887.607, nei quali, peraltro, sono compresi milioni 132.000 accantonati sullo stato di previsione del Ministero del tesoro per gli oneri derivanti dall'attuazione del nuovo trattamento economico nei confronti di tutto il personale statale, incluso quello delle Aziende autonome e milioni 1.936 per gli analoghi provvedimenti relativi ai magistrati.

Posto che gli importi come sopra accantonati non possono essere attualmente suddivisi, per mancanza di idonei elementi, a seconda che riguardino il personale in attività di servizio o quello in quiescenza e per il detto fondo di milioni 132.000 a seconda che si riferiscano al personale dei diversi Ministeri od a quello delle Aziende autonome, si effettua qui di seguito il raffronto fra le dotazioni del nuovo esercizio e quelle dell'esercizio precedente, relative agli oneri di personale a carico diretto del bilancio generale dello Stato, prescindendo dagli accantonamenti dianzi cennati per l'esercizio 1955-56 e da quello di milioni 27.500 analogamente effettuato come primo fondo, ai fini dell'attuazione del nuovo trattamento economico, nelle previsioni dell'esercizio finanziario 1954-55, ora in corso.

Tale raffronto si stabilisce nel modo seguente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Personale in attività di servizio	607.816,6	638.064,3	+ 30.247,7
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonché le indennità di licenziamento e quelle <i>una tantum</i> in luogo di pensione	111.887 -	114.673,7	+ 2.786,7
Spese per la liquidazione di competenze a prigionieri, partigiani, internati ed al personale dell'ex Amministrazione dell'Africa italiana rimpatriato, nonché agli ex militari indigeni	860 -	933 -	+ 73 -
	<u>720.563,6</u>	<u>753.671 -</u>	<u>+ 33.107,4</u>

L'aumento di milioni 30.247,7 risultante nelle spese per il personale in attività di servizio è in dipendenza dell'applicazione di taluni nuovi provvedimenti legislativi e dell'adeguamento dei fabbisogni alla consistenza numerica del personale. Dei provvedimenti legislativi predetti si citano:

la legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina dei diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato;

la legge 2 marzo 1954, n. 19, riguardante la trasformazione dell'assegno personale previsto dal secondo e terzo comma dell'articolo 1 della legge 8 aprile 1952, n. 212, in aumento dell'assegno perequativo o dell'indennità di funzione;

la legge 9 agosto 1954, n. 645, che istituisce, fra l'altro, nuove scuole elementari.

Per quanto concerne, poi, il personale in quiescenza, l'aumento ha riferimento con il naturale incremento nella consistenza numerica dei pensionati per effetto dei nuovi collocamenti a riposo.

La ripartizione degli stanziamenti proposti per i singoli Ministeri, in oneri di personale ed occorrenze per i servizi risulta dall'allegato C.

Per il personale delle Amministrazioni autonome, gli stanziamenti del nuovo esercizio, sempre ad esclusione delle somme globalmente accantonate per fronteggiare le occorrenze relative al nuovo trattamento economico, ammontano in complesso a milioni 275.659,3, ripartiti nel modo seguente:

	Personale in attività di servizio	Personale in quiescenza	In complesso
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Ferrovie	125.795,5	46.262,3	172.057,8
Monopoli	21.063 -	3.027 -	24.090 -
Poste e telegrafi	63.851,3	6.849 -	70.700,3
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	4.485,8	535 -	5.020,8
Telefoni	2.669,8	1.120,6	3.790,4
	<u>217.865,4</u>	<u>57.793,9</u>	<u>275.659,3</u>

Tale importo supera di milioni 21.296,1 quello delle corrispondenti dotazioni per il corrente esercizio, come dal raffronto che segue:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56		Differenze
	—	—		—
		(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	201.672,8	217.865,4	+	16.192,6
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per i trattamenti affini.	52.690,4	57.793,9	+	5.103,5
	<u>254.363,2</u>	<u>275.659,3</u>	+	<u>21.296,1</u>
	<u><u>254.363,2</u></u>	<u><u>275.659,3</u></u>		<u><u>21.296,1</u></u>

Riferito alle singole Aziende l'incremento si ripartisce come appresso:

	Personale in attività di servizio			Personale in quiescenza			In complesso		
	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
Ferrovie	116.260	125.795,5 +	9.535,5	41.393,3	46.262,3 +	4.869 -	157.653,3 (a)	172.057,8 +	14.404,9
Monopoli	22.463,9	21.063 -	1.400,9	2.712 -	3.027 - +	315 -	25.175,9	24.090 -	1.085,9
Poste e telegraf	55.940 -	63.851,3 +	7.911,3	7.094,5 (b)	6.849 -	245,5	63.034,5 (b)	70.700,3 +	7.665,8
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	4.454,9	4.455,8 +	30,9	505 -	535 - +	30 -	4.959,9	5.020,8 +	60,9
Telefoni	2.554 -	2.669,8 +	115,8	985,6 (b)	1.120,6 +	135 -	3.539,6 (b)	3.790,4 +	250,8
	201.672,8	217.865,4 +	16.192,6	52.690,4	57.793,9 +	5.103,5	254.363,2	275.659,3 +	21.296,1

(In milioni di lire)

(a) Inclusa la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome e l'onere per le pensioni e sussidi fronteggiato dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza diretta sull'esercizio dell'Azienda.

(b) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici passato alle dipendenze di concessionari di zona sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegraf; dell'ammontare relativo l'Azienda dei telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo iscrive tra le entrate del proprio bilancio. Pertanto l'onere per pensioni, risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica, viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni, perchè classificato fra le spese di quest'ultima Azienda.

Nel complesso gli oneri di personale per lo Stato e per le Amministrazioni autonome esclusi i già cennati accantonamenti risultano in milioni 1.029.330,3 così costituiti:

	Stato	Amministra- zioni autonome	In complesso
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	638.064,3	217.865,4	855.929,7
Personale in quiescenza	114.673,7	57.793,9	172.467,6
Regolazione di competenze arretrate a prigionieri, reduci e partigiani, al personale rimpatriato dal- l'ex Amministrazione dell'Africa italiana, nonchè al personale ex militare indigeno	933 —	—	933 —
	753.671 —	275.659,3	1.029.330,3
	753.671 —	275.659,3	1.029.330,3

Integrando l'importo di milioni 1.029.330,3 come sopra risultante con gli accennati accantonamenti disposti in relazione alla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti ed ai miglioramenti economici ai magistrati, la spesa complessiva per il personale statale, compreso quello delle Amministrazioni autonome, si stabilisce in milioni 1.163.266,3 come dal prospetto che segue, in raffronto con le corrispondenti previsioni dell'esercizio 1954-55:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Somme considerate in dotazioni specifiche:			
Stato	720.563,6	753.671 —	+ 33.107,4
Amministrazioni autonome	254.363,2	275.659,3	+ 21.296,1
	974.926,8	1.029.330,3	+ 54.403,5
Somme accantonate in relazione ai miglioramenti economici:			
ai pubblici dipendenti	27.500 —	132.000 —	+ 104.500 —
ai magistrati	—	1.936 —	+ 1.936 —
	1.002.426,8	1.163.266,3	+ 160.839,5
	1.002.426,8	1.163.266,3	+ 160.839,5

Detto importo si ragguaglia a poco meno di 106 volte quello accertato per i corrispondenti oneri nell'esercizio finanziario 1938-39.

ENTRATA

Come si è detto, le entrate effettive vengono previste per l'esercizio 1955-56 in milioni 2.445.736, di cui milioni 2.299.415, rappresentano entrate tributarie e milioni 146.321 entrate extra tributarie, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio finanziario 1954-55, ora in corso:

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1954-55	1955-56	
(milioni di lire)			
ENTRATE TRIBUTARIE.			
<i>Ordinarie:</i>			
Imposte dirette	274.215 -	401.426,7	+ 127.211,7
Tasse ed imposte indirette sugli affari	713.775 -	819.841,3	+ 106.066,3
Dogane ed imposte sui consumi	493.670 -	590.802 -	+ 97.132 -
Monopoli	309.470 -	338.470 -	+ 29.000 -
Lotto e lotterie	31.060 -	34.150 -	+ 3.090 -
Altri tributi	26.050 -	31.750 -	+ 5.700 -
	<u>1.848.240 -</u>	<u>2.216.440 -</u>	+ 368.200 -
<i>Straordinarie</i>	66.750 -	82.975 -	+ 16.225 -
Totale delle entrate tributarie	<u>1.914.990 -</u>	<u>2.299.415 -</u>	+ 384.425 -
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	143.145,9	146.321 -	+ 3.175,1
	<u>2.058.135,9</u>	<u>2.445.736 -</u>	+ 387.600,1

I dati suesposti pongono in evidenza che, del complessivo aumento di milioni 387.600,1 rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 1954-55, milioni 384.425 riguardano cespiti tributarie e più precisamente milioni 368.200, i tributi ordinari e milioni 16.225 quelli straordinari.

L'aumento dei tributi ordinari è in parte dovuto al naturale accrescimento della materia imponibile, per effetto sia dell'incremento delle attività produttive e del reddito nazionale, sia dei reperimenti effettuati dall'Amministrazione finanziaria nell'azione perseguita per la repressione delle evasioni fiscali. Ad esso aumento contribuiscono, inoltre, come si è accennato, il provento dei tributi, nel territorio di Trieste, nonché i seguenti nuovi provvedimenti fiscali:

legge 6 agosto 1954, n. 603, concernente l'istituzione di imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ milioni 62.000);

legge 31 luglio 1954, n. 570 e decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1954, n. 676, riguardanti la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e l'istituzione di un'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ milioni 20.000);

decreti del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 292 e 24 novembre 1954, n. 1074, concernenti variazioni alle tariffe di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi lavorati (+ milioni 15.300);

leggi 10 dicembre 1954, n. 1150 e n. 1164, concernenti rispettivamente l'istituzione della tassa di concessione sugli abbonamenti alle radiodiffusioni e modifica alle aliquote di tassazione sulle concessioni governative (+ milioni 10.300);

legge 27 dicembre 1952, n. 3596 e decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 342, recanti nuove norme sulla imposta di pubblicità (+ milioni 6.000);

decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito nella legge 31 luglio 1954, n. 627, che ha modificato la misura dell'imposta di fabbricazione sulla benzina (+ milioni 6.000);

legge 6 agosto 1954, n. 617 che istituisce un'addizionale del 20 per cento ai diritti erariali sui pubblici spettacoli (+ milioni 5.040);

decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1069, convertito, con modificazioni, nella legge 10 dicembre 1954, n. 1159, concernente l'istituzione di una imposta di fabbricazione sui cementi e sugli agglomeranti cementizi (+ milioni 5.000);

decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167, riguardante l'istituzione di un'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili (+ milioni 5.000);

decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1068, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1166, concernente l'istituzione di un'imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati (+ milioni 2.500);

legge 9 agosto 1954, n. 645, che ha aumentato la misura delle tasse di pubblico insegnamento (+ milioni 2.250);

decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1067, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1165, recante modificazioni al regime fiscale della birra (+ milioni 1.500);

decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1070, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1151, che aumenta la misura della tassa di bollo sulle carte da gioco (+ milioni 500);

decreto-legge 26 novembre 1954, n. 1080, convertito nella legge 24 dicembre 1954, n. 1219, riguardante l'istituzione di un'imposta di fabbricazione sugli olii vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore a 12° C, ottenuti dalla lavorazione di olii e grassi vegetali concreti (+ milioni 2).

Per contro, ad attenuare l'effetto accrescitivo delle suelenate cause sul gettito complessivo dei tributi ordinari, agisce, in senso diminutivo, la soppressione dell'imposta di negoziazione e di quella sul capitale delle società straniere, disposta dalla citata legge 6 agosto 1954, n. 603, in corrispondenza dell'istituzione delle imposte sulle società e sulle obbligazioni (— milioni 12.000).

Per quanto concerne, poi, i tributi straordinari, l'incremento netto di milioni 16.225 viene previsto, soprattutto, in relazione all'incidenza del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1025, convertito nella legge 22 dicembre 1954, n. 1213, concernente l'istituzione di una addizionale straordinaria del 5 per cento alle imposte di registro, di successione e ipotecarie (+ milioni 5.325) e del provvedimento in corso riguardante l'istituzione di un'addizionale straordinaria, ai fini dell'attuazione di un complesso organico di provvidenze per la Calabria (+ milioni 24.000), nonchè del maggiore gettito che si valuta per l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, in dipendenza degli accertamenti e delle rettifiche in corso.

In diminuzione opera, per contro, la cessazione, col 30 giugno 1955, dell'applicazione dell'addizionale straordinaria 5 per cento sui tributi statali, comunali e provinciali riscuotibili per ruoli esattoriali, istituita con la legge 27 dicembre 1953, n. 938, in relazione alle provvidenze a suo tempo deliberate a favore delle zone della Calabria danneggiate dalle alluvioni (— milioni 22.000).

Un più dettagliato esame delle variazioni mette in evidenza che, per i tributi ordinari, l'aumento di maggiore entità concerne le imposte dirette, il cui gettito, valutato in milioni 401.426,7, supera di milioni 127.211,7 quello corrispondentemente previsto per la corrente gestione.

A tale aumento concorrono soprattutto il provento delle nuove imposte sulle società e sulle obbligazioni (milioni 62.000), nonchè il maggior gettito previsto per la ricchezza mobile (+ mi-

lioni 52.808) e per l'imposta complementare progressiva sui redditi (+ milioni 10.000) in relazione anche all'aumento delle competenze in favore dei dipendenti statali.

Di notevole entità si appalesa pure l'incremento nelle tasse sugli affari (+ milioni 106.066,3), le quali continuano a rappresentare il più cospicuo gruppo di tributi fiscali ordinari. Per questo gruppo di cespiti, particolarmente rilevante è l'aumento nell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 60.000). Altri aumenti di sensibile entità sono determinati inoltre dall'istituzione dell'imposta di conguaglio sulle merci importate (milioni 20.000), dell'imposta sulla pubblicità (milioni 6.000) e dell'addizionale 20 per cento ai diritti erariali sui pubblici spettacoli (milioni 5.040).

Nell'ordine di importanza degli aumenti — espressi nella loro entità assoluta — seguono le dogane e le imposte indirette sui consumi (+ milioni 97.132) il cui incremento è essenzialmente dovuto al previsto maggiore gettito dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine sugli olii minerali (+ milioni 43.200) e delle dogane e diritti marittimi (+ milioni 30.650). All'aumento previsto per questo gruppo di cespiti concorrono anche le nuove imposte di fabbricazione sui cementi (milioni 5.000), sui gas incondensabili (milioni 5.000) e sui minerali di mercurio (milioni 2.500).

Per quanto concerne i monopoli, si registra un incremento nel provento fiscale dei tabacchi (+ milioni 27.500), per effetto anche degli aumenti disposti nei prezzi di vendita di taluni tipi di tabacchi con i cennati decreti del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 292 e 24 novembre 1954, n. 1074. Altro incremento di milioni 1.500 viene previsto, in relazione all'andamento del gettito, nel provento del monopolio di vendita delle pietrine focaie e degli apparecchi di accensione, nonchè dell'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi.

All'aumento dei proventi del lotto e delle lotterie contribuiscono il prodotto lordo del lotto (+ milioni 2.000), in relazione al naturale incremento del gettito e la imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (+ milioni 1.090).

L'incremento negli altri tributi riguarda, per milioni 3.450, l'addizionale cinque per cento a vari tributi erariali e locali, il cui gettito beneficia del potenziamento dei cespiti ai quali essa addizionale è connessa e, per milioni 2.250, le tasse di pubblico insegnamento in dipendenza dell'accennato aumento delle tasse medesime disposto con la legge 9 agosto 1954, n. 645.

Per quanto si attiene all'ordine di importanza relativa dei diversi gruppi di cespiti, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i relativi dati possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, quale si stabilisce sulla base del progetto di bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio e dagli accertamenti per l'esercizio finanziario 1938-39:

	ESERCIZIO 1938-39		ESERCIZIO 1954-55		ESERCIZIO 1955-56		DIFFERENZE FRA LE PROPORZIONI PERCENTUALI DEL 1955-56		
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	e quelle del 1938-39 eccedenze (+) o deficienze (-)		
							e quelle del 1954-55 eccedenze (+) o deficienze (-)		
Imposte dirette (a)	5.528,8	24,66	274.215	14,84	401.426,7	18,11	-	6,55 +	3,27
Tasse ed imposte indirette sugli affari (a)	6.089 -	27,16	713.775	38,62	819.841,3	36,99	+	9,83 -	1,63
Dogane ed imposte sui con- sumi	6.380,3	28,46	493.670	26,71	590.802 -	26,66	-	1,80 -	0,05
Monopoli	3.580 -	15,97	309.470	16,74	338.470 -	15,27	-	0,70 -	1,47
Lotto e lotterie	543,6	2,43	31.060	1,68	34.150 -	1,54	-	0,89 -	0,14
Altri proventi	296,8	1,32	26.050	1,41	31.750 -	1,43	+	0,11 +	0,02
	22.418,5	100 -	1.848.240	100 -	2.216.440 -	100 -	-	-	-

(a) La presente classificazione è impostata sulla competenza amministrativa delle diverse Direzioni generali del Ministero delle finanze. Nella voce « imposte dirette » trovano perciò considerazione i soli tributi amministrati dalla omonima Direzione generale, mentre altri cespiti, che pur rientrano nel concetto dell'imposizione diretta sulla ricchezza (imposta di registro, imposte sulle successioni, ecc.), sono classificati fra le tasse ed imposte indirette sugli affari, in quanto amministrati dalla corrispondente Direzione generale.

Rispetto al precedente esercizio risultano, quindi, in aumento le percentuali per le imposte dirette e per i proventi tributari diversi ed in diminuzione quelle per gli altri gruppi di cespiti.

Il miglioramento che si registra per le imposte dirette, dovuto soprattutto al previsto maggior gettito della imposta di ricchezza mobile e di quella complementare, nonchè al previsto introito delle imposte sulle società e sulle obbligazioni, istituite con la legge 6 agosto 1954, n. 603, attenua lo scarto che per questo gruppo di cespiti si registra nella graduatoria delle differenze rispetto alle percentuali del periodo pre-bellico.

Analogo processo di riassetamento in confronto all'anteguerra, esprime la diminuzione percentuale delle tasse ed imposte indirette sugli affari.

Le variazioni che si presentano per gli altri gruppi di cespiti nelle percentuali di concorso al totale sono di limitata entità ed aumentano il divario rispetto agli analoghi rapporti risultanti dagli accertamenti dell'esercizio 1938-39, ad eccezione di quella concernente i monopoli, per i quali, ferma restando approssimativamente l'entità del divario, viene a risultarne modificato il senso.

Nell'ordine di importanza relativa rispetto alle posizioni anteguerra si registra un'inversione tra le dogane ed imposte sui consumi, che nell'esercizio 1938-39 occupavano il primo posto, e le tasse ed imposte indirette sugli affari passate dal secondo al primo posto. Incidono sullo spostamento i provvedimenti intervenuti per la liberalizzazione degli scambi internazionali.

Seguono poi, mantenendo lo stesso ordine del predetto esercizio prebellico di riferimento, le imposte dirette, i monopoli, il lotto e le lotterie e, infine, gli altri proventi fiscali diversi.

Rispetto all'esercizio 1954-55 ora in corso, le nuove previsioni presentano uno spostamento nell'ordine d'importanza tra le imposte dirette ed i monopoli passate, rispettivamente dal quarto al terzo posto e viceversa, mentre gli altri gruppi di cespiti mantengono la stessa posizione nei due esercizi considerati.

Il rapporto per i diversi gruppi di cespiti tra le somme previste per il venturo esercizio 1955-56 e quelle accertate nell'esercizio 1938-39 risulta come appresso:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39=1)
	(milioni di lire)		
Imposte dirette	5.528,8	401.426,7	72,61
Tasse ed imposte indirette sugli affari	6.089 -	819.841,3	134,64
Dogane ed imposte sui consumi	6.380,3	590.802 -	92,60
Monopoli	3.580 -	338.470 -	94,54
Lotto e lotterie	543,6	34.150 -	62,82
Altri tributi	296,8	31.750 -	106,97
	22.418,5	2.216.440 -	98,87

Per i tributi straordinari l'incremento di milioni 16.225 risulta da variazioni diverse nei due sensi, delle quali quelle in aumento riguardano:

i cennati proventi derivanti dalla proposta istituzione di un'addizionale straordinaria connessa con provvidenze a favore della Calabria (milioni 24.000) e dall'addizionale straordinaria cinque per cento per interventi connessi con l'alluvione nel Salernitano, istituita con il decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1025, convertito nella legge 22 dicembre 1954, n. 1213 (milioni 5.325);

i maggiori gettiti valutati per l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (+ milioni 11.000).

In diminuzione operano, per contro, oltre l'accennata cessazione, col 30 giugno 1955, della applicazione dell'addizionale cinque per cento a tributi erariali, comunali e provinciali riscuotibili con ruoli, istituita con la legge 27 dicembre 1953, n. 938 in relazione agli interventi connessi con le alluvioni in Calabria (— milioni 22.000), i minori introiti previsti per l'imposta sui soprapprofitti di guerra (— milioni 1.000), per l'avocazione dei profitti di contingenza (— milioni 1.000), per l'avocazione dei profitti di regime (— milioni 50) e per altri cespiti diversi (— milioni 50) in conseguenza del graduale esaurimento delle partite ancora in via di definizione.

Per il dettaglio delle previsioni relative ai cespiti tributari ordinari e straordinari, rispetto a quelle corrispondenti per il precedente esercizio, si rinvia all'allegato *F*.

Si è già messo in evidenza che gli introiti tributari per la nuova gestione ascendono, nelle cifre risultanti dalle proposte di previsioni di che trattasi, a complessivi milioni 2.299.415.

Particolarmente indicativo è l'esame della composizione di tale cifra in relazione all'incidenza dei tributi.

Tale composizione risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1954-55 e con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39:

	ESERCIZIO 1938-39		ESERCIZIO 1954-55		ESERCIZIO 1955-56		
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Rapporto indice fra gli importi in milioni di lire del 1955-56 e quelli del 1938-39 (1938-39 = 1)
Imposte sul reddito e sul patri- monio	7.454	31,70	399.765	20,88	537.201,7	23,36	72,07
Imposte sugli affari	2.416	10,27	182.540	9,53	203.361,3	8,84	84,17
Imposte sul movimento e scam- bio delle merci e dei servizi	6.579	27,98	791.200	41,32	949.590 -	41,30	144,34
Imposte sui consumi non ne- cessari	3.624	15,41	342.425	17,88	383.780 -	16,69	105,90
Imposte sui consumi necessari	2.898	12,32	168.000	8,77	191.332 -	8,32	66,02
Lotto	544	2,32	31.060	1,62	34.150 -	1,49	62,78
	23.515	100 -	1.914.960	100 -	2.296.415 -	100 -	97,78

A completamento del quadro relativo alle entrate tributarie va fatto un cenno alla pressione fiscale, intesa come rapporto fra il gettito dei tributi in un determinato periodo di tempo ed il reddito nazionale nello stesso periodo.

Valutando in 9.900 miliardi il reddito utile agli effetti fiscali, ne risulta un'incidenza del 23,23 per cento, tenuto conto dei soli tributi erariali.

Un adeguato computo non può prescindere, peraltro, dalla considerazione anche dei tributi non statali, valutabili per il nuovo esercizio in complessivi 1.320 miliardi, dei quali miliardi 420 per i tributi comunali e provinciali e miliardi 900 per i contributi previdenziali, oltre agli aggi di riscossione percetti a carico dei contribuenti.

Si ha quindi in complesso un carico fiscale di 3.620 miliardi in cifra tonda che, riferito al detto reddito nazionale, come sopra computato, dà una pressione tributaria del 36,56 per cento.

Nell'apprezzamento di tale aliquota, di entità indubbiamente elevata anche nella comparazione con gli altri Stati, non va omessa la considerazione del modesto livello medio del reddito individuale, che incide in maniera particolarmente rilevante sulle possibilità di prelievi fiscali.

Il raffronto tra i gettiti delle diverse forme di imposizione, nelle previsioni della prossima gestione, in quelle dell'esercizio 1954-55 ora in corso e negli accertamenti del detto esercizio 1938-39, considerato nell'imposizione diretta anche il carico degli oneri previdenziali, avuto riguardo alla natura di essi, in riferimento all'entità complessiva del reddito nazionale utile per l'imposizione, risulta nel modo seguente:

	ACERTAMENTI ESERCIZIO 1938-39		PREVISIONI ESERCIZIO 1954-55		PREVISIONI ESERCIZIO 1955-56		Differenze fra le percentuali del- l'esercizio 1955-56 e quelle dell'eser- cizio 1938-39: eccedenze (+) o deficienze (-)	Differenze fra le percentuali del- l'esercizio 1955-56 e quelle dell'eser- cizio 1954-55: eccedenze (+) o deficienze (-)		
	Importi in milioni di lire	In percentuale del reddito su- nazionale su- scettabile di imposizione	Importi in milioni di lire	In percentuale del reddito nazionale su- scettabile di imposizione	Importi in milioni di lire	In percentuale del reddito nazionale su- scettabile di imposizione				
Imposte sul reddito e sul pa- trimonio	12.090,3	10,42	1.475.556	15,87	1.677.201,7	16,94	+	6,52	+	1,07
Imposte sugli affari	2.416 -	2,08	182.540	1,96	203.361,3	2,05	-	0,03	+	0,09
Imposte sul movimento e scam- bio delle merci e dei servizi.	6.579 -	5,67	791.200	8,51	949.590 -	9,59	+	3,92	+	1,08
Imposte sui consumi non ne- cessari	3.817 -	3,29	355.932	3,83	401.780 -	4,06	+	0,77	+	0,23
Imposte sui consumi necessari.	4.626 -	3,99	286.702	3,10	353.332 -	3,57	-	0,42	+	0,47
Lotto	544 -	0,47	31.060	0,33	34.150 -	0,35	-	0,12	+	0,02
	30.072,3	25,92	3.194.900	33,60	3.619.415 -	36,56	+	10,64	+	2,96

Le entrate extra tributarie vengono previste in milioni 146.321, con un aumento di milioni 3.175,1 rispetto alla gestione ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti rispetto alle previsioni del precedente esercizio, possono essere rilevate dal già richiamato allegato *F*.

Si precisa qui che i prodotti netti di Aziende e gestioni autonome riguardano per milioni 18.946,9 gli avanzi di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (milioni 15.215,1), dell'Azienda monopolio banane (milioni 2.531,8) e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 1.200) e per milioni 7.580 i proventi di gestioni speciali e, più precisamente, le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 4.500) e delle Casse postali di risparmio (milioni 450), nonché gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 2.500) e dei depositi giudiziari (milioni 130), devoluti al Tesoro dello Stato.

L'incremento di milioni 14.818,8 che si registra per questo gruppo di introiti rispetto alle previsioni iniziali per il corrente esercizio finanziario, è essenzialmente dovuto al maggiore avanzo di gestione previsto per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, il quale passa da milioni 1.545,2 risultanti dalle previsioni per il corrente esercizio finanziario, a milioni 15.215,1 con un aumento, quindi, di milioni 13.669,9.

I rimborsi e concorsi nelle spese previsti per il prossimo esercizio 1955-56 includono milioni 30.000 per rimborso da altri Stati delle spese per le infrastrutture da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa, rispetto ai milioni 34.000 previsti per lo stesso titolo per il corrente esercizio finanziario.

La diminuzione di milioni 14.016,2 nelle entrate diverse è soprattutto determinata dall'eliminazione della posta di milioni 21.748,5 considerata nelle previsioni dell'esercizio 1954-55, per il trasferimento delle disponibilità esistenti sulle dotazioni già inserite nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per risarcimento di danni di guerra, a costituzione dei fondi per l'attuazione delle nuove norme sui danni bellici di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968, e di quella di milioni 9.400, concernente il rimborso da parte del Governo militare alleato di somme riscosse nella Zona di Trieste, per conto del Governo italiano, per imposte di fabbricazione e diritti doganali su merci fabbricate o sdoganate nella zona medesima e consumata in Italia. L'eliminazione di quest'ultima somma ha riferimento con la cessazione dell'Amministrazione militare alleata, per il Territorio di che trattasi e con la conseguente considerazione in bilancio delle entrate e delle spese relative al detto Territorio, nel loro importo integrale.

Degli aumenti previsti nelle voci di entrata incluse nel gruppo di cui trattasi, è da segnalare quello di milioni 8.800 nel prodotto della ritenuta sugli stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni, in relazione soprattutto ai nuovi provvedimenti economici, nonché l'introito di milioni 4.000 in relazione al presunto provento dell'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa.

DISAVANZO

Il disavanzo di parte effettiva per l'esercizio 1955-56 viene a stabilirsi come appresso, rispetto a quello risultante dalle previsioni iniziali per l'esercizio 1954-55 ora in corso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Spese effettive	2.354.387,8	2.725.802,2	+ 371.414,4
Entrate effettive	2.058.135,9	2.445.736 -	+ 387.600,1
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	
Disavanzo effettivo	296.251,9	280.066,2	- 16.185,7
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	

Il suddetto disavanzo di milioni 280.066,2, come si è già posto in evidenza, risulta dalla differenza fra il *deficit* di milioni 691.736,9 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 411.670,7 per la parte ordinaria.

In rapporto con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39, le nuove previsioni si presentano come al quadro che segue, nel quale è esposto anche l'analogo rapporto risultante dalle previsioni iniziali per il precedente esercizio:

	Accertamenti 1938-39 (Importi in milioni di lire)	PREVISIONI 1954-55		PREVISIONI 1955-56	
		Importi in milioni di lire	Rapporto indice fra gli importi in milioni di lire del 1954-55 e quelli del 1938-39 (1938-39 = 1)	Importi in milioni di lire	Rapporto indice fra gli importi in milioni di lire del 1955-56 e quelli del 1938-39 (1938-39 = 1)
Spesa	39.853,4	2.354.387,8	59,08	2.725.802,2	68,40
Entrata	27.575,6	2.058.135,9	74,64	2.445.736 -	88,69
	— 12.277,8	— 296.251,9	24,13	— 280.066,2	22,81

L'entità percentuale delle entrate e del disavanzo rispetto alle spese, quale si stabilisce in base agli stessi dati, risulta nel modo seguente:

	SPESA (milioni di lire)	ENTRATA		DISAVANZO	
		In cifre assolute (milioni di lire)	In percentuale della spesa	In cifre assolute (milioni di lire)	In percentuale della spesa
Esercizio 1938-39 (accertamenti)	39.853,4	27.575,6	69,19	— 12.277,8	30,81
Esercizio 1954-55 (previsioni iniziali)	2.354.387,8	2.058.135,9	87,42	— 296.251,9	12,58
Esercizio 1955-56 (previsioni iniziali)	2.725.802,2	2.445.736 -	89,73	— 280.066,2	10,27

3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si presentano come appresso in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spesa	78.102,7	62.428,9	- 15.673,8
Entrata	12.601,2	17.225,3	+ 4.624,1
Ecceденza della spesa sull'entrata	65.501,5	45.203,6	- 20.297,9

Gli stanziamenti di spesa per il 1955-56 si ripartiscono come segue rispetto alle corrispondenti previsioni per la corrente gestione:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Estinzione di debiti	13.322,2	13.201,5	- 120,7
Accensione di crediti	44.940,5	30.330 -	- 14.610,5
Partite che si compensano con l'entrata	5.294,1	5.386,5	+ 92,4
Anticipazioni diverse	3.091,4	8.106,4	+ 5.015 -
Partecipazioni azionarie	9.798 -	3.048 -	- 6.750 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	-
Partite diverse	-	-	-
Fondo speciale	1.650 -	2.350 -	+ 700 -
	78.102,7	62.428,9	- 15.673,8

Le spese per *estinzione di debiti* riguardano essenzialmente:

- a) l'ammortamento dei debiti redimibili dello Stato (milioni 6.795,3);
- b) le quote di capitale dovute al Governo degli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto dei materiali residuati di guerra americani, ai termini degli accordi Bonner-Corbino e Taff-Del Vecchio (milioni 3.537);
- c) l'ammortamento delle obbligazioni in dollari e in franchi svizzeri emesse in base al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 ed alla legge 3 febbraio 1951, n. 48, per la sistemazione dei debiti pre-bellici in valuta (milioni 1.290);
- d) le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni a carattere popolare e polarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta (milioni 724,6);

e) le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (milioni 350,1);

f) il valore capitale dei titoli del prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 per cento, versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio (milioni 150).

Per le *accensioni di crediti* la diminuzione di milioni 14.610,5 risulta soprattutto dall'eliminazione dell'assegnazione di milioni 13.900 per finanziamenti al Territorio di Trieste, in relazione all'acquisizione diretta in bilancio delle entrate e delle spese concernenti tale Territorio.

La complessiva somma di milioni 30.330 recata dalle nuove previsioni per le spese di che trattasi è composta in prevalenza dalle poste seguenti:

fondo di rotazione per anticipazioni a Istituti esercenti il credito ed a quelli autorizzati all'esercizio del credito agrario, ai termini degli articoli 5 e 6 della legge 25 luglio 1952, n. 949, per l'erogazione di mutui ai fini dell'esecuzione di opere irrigue, dell'acquisto di macchine agricole e per costruzioni rurali (milioni 25.000);

versamenti a costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, a mente del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889 (milioni 2.500);

anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento ai sensi dell'articolo 31, lettera a), della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze in favore dei territori montani (milioni 2.000).

Le *partite che si compensano con l'entrata* sono costituite per milioni 5.050 dai fondi scorta degli enti militari e, per il restante importo, da talune partite minori.

Per le *anticipazioni diverse*, l'aumento di milioni 5.015 è essenzialmente determinato dall'impostazione, effettuata in base al disposto dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 19 agosto 1954, n. 968, di un fondo di milioni 5.000 per l'esecuzione del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36, prorogato dalla legge 9 aprile 1953, n. 307, per anticipazioni di rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (la posta trova corrispondenza in uguale previsione di entrata per i relativi recuperi).

Le altre voci di maggiore rilievo che concorrono a formare il complessivo importo di milioni 8.106,4, riguardano l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (milioni 2.200), quelle a favore del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione dei prestiti (milioni 500) e le altre per la corresponsione degli assegni al personale degli Enti locali delle zone che non fanno più parte del territorio dello Stato, trovatosi fuori della normale sede di servizio a seguito degli intervenuti eventi di carattere bellico (milioni 200).

Per le *partecipazioni azionarie* la diminuzione di milioni 6.750 è soprattutto determinata dalla eliminazione, per cessazione dell'onere, degli stanziamenti concernenti:

il concorso al capitale sociale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, di cui alla legge 23 marzo 1947, n. 132 (milioni 3.900);

la partecipazione al capitale della Società anonima brasiliana di colonizzazione e di immigrazione, ai sensi dell'accordo italo-brasiliano dell'8 ottobre 1949, approvato e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1950, n. 623 (milioni 3.300);

il conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.) in applicazione della legge 10 febbraio 1953, n. 136 (milioni 2.500);

alla quale, peraltro, si contrappongono:

l'assegnazione di milioni 2.250 autorizzata per la partecipazione al capitale della Società mineraria carbonifera Sarda, dalla legge 12 dicembre 1954, n. 1178, concernente la soppressione della Azienda carboni italiana (A.Ca.I.) e la riorganizzazione delle imprese controllate;

quella di milioni 700, a saldo della complessiva autorizzazione di milioni 2.100 recata dalla legge 8 aprile 1954, n. 87, che eleva il capitale dell'Azienda minerali metallici italiani (A.M.M.I.).

Le somme accantonate sul *fondo speciale* per provvedimenti legislativi in corso riguardano per milioni 1.000 le provvidenze a favore di industrie alberghiere; per milioni 750 le anticipazioni al Fondo credito per i dipendenti dello Stato e per milioni 600 l'apporto statale al patrimonio della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina.

Per l'entrata della categoria in esame, le previsioni dell'esercizio finanziario 1955-56 sono costituite come appresso in confronto di quelle iniziali per la gestione corrente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	6.780,6	11.317,8	+ 4.537,2
Partite che si compensano con la spesa	5.294,1	5.386,5	+ 92,4
Recuperi diversi	20 -	20 -	-
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	506,5	501 -	- 5,5
	12.601,2	17.225,3	+ 4.624,1
	12.601,2	17.225,3	+ 4.624,1

L'aumento concernente *i rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro* è connesso soprattutto con l'impostazione in entrata della somma di milioni 5.000, correlativa di quella di pari importo iscritta alla spesa fra le *anticipazioni diverse*, in applicazione del citato articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 19 agosto 1954 n. 968, per l'anticipazione delle quote di speditività.

Al complessivo importo di milioni 11.317,8 previsto per il nuovo esercizio, concorrono inoltre per milioni 2.996,5 le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni ed altri enti, per milioni 1.800 il recupero dai Comuni debitori delle quote di speditività per degenti non romani anticipate dal Tesoro all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma e per il restante importo di milioni 1.521,3 partite diverse di minore rilievo.

Per le *partite compensative* si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Le entrate per *vendita di beni ed affrancamento di canoni* comprendono milioni 500 in relazione alla vendita di beni immobili fruttiferi.

4. - CONCLUSIONI

In complesso le previsioni per l'esercizio 1955-56 si compendiano in spese per milioni 2.788.231,1 ed entrate per milioni 2.462.961,3 con un disavanzo di milioni 325.269,8, di cui milioni 280.066,2 per la parte effettiva e milioni 45.203,6 per il « Movimento di capitali ».

Il miglioramento complessivo di milioni 36.483,6 rispetto al 1954-55 riguarda per milioni 16.185,7 la parte effettiva e per milioni 20.297,9 il movimento di capitali e, nell'insieme, è determinato da incrementi di entrata per milioni 392.224,2, cui si contrappongono accrescimenti di spesa per milioni 355.740,6.

5. - SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio dello Stato, va fatto un cenno alle spese di investimento, le quali contribuiscono alla formazione della spesa complessiva per milioni 434.127,1, di cui milioni 398.516,5 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 35.610,6 per la categoria « Movimento di capitali », con un'incidenza del 15,57 per cento sul totale della spesa medesima.

Il raffronto fra tali dotazioni e quelle corrispondenti relative al precedente esercizio, distintamente per i diversi settori di spesa e per le categorie di bilancio nelle quali le dotazioni medesime sono comprese, risulta dal prospetto che segue:

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	174.286,9	191.413,9	+ 17.127 -	845,8	726,7	- 119,1	175.132,7	192.140,6	+ 17.007,9
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	90.000 -	90.000 -	-	-	-	-	90.000 -	90.000 -	-
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	44.396,7	46.963,7	+ 2.567 -	28.544,7	28.244,7	- 300 -	72.941,4	75.208,4	+ 2.267 -
Agricoltura e bonifica	2.839,6	3.342,7	+ 503,1	5.507,4	5.455,9	- 51,5	8.347 -	8.798,6	+ 451,6
Interventi a favore dell'industria e delle miniere	10.000 -	10.000 -	-	-	-	-	10.000 -	10.000 -	-
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento.	10.592,9	9.380 -	- 1.212,9	-	-	-	10.592,9	9.380 -	- 1.212,9
Acquisto di mezzi di trasporto, mobili e macchinari di ufficio per i diversi servizi statali	14.405,6	21.293,6	+ 6.888 -	250 -	1.000 -	+ 750 -	14.655,6	22.293,6	+ 7.638 -
Spettacolo, radiodiffusione e turismo .	14.450,2	8.340 -	- 6.110,2	-	-	-	14.450,2	8.340 -	- 6.110,2
Marina mercantile	5.484,8	8.722,9	+ 3.238,1	-	-	-	5.484,8	8.722,9	+ 3.238,1
Ricostruzione ferroviaria, costruzione di ferrovie concesse e riattivazione di servizi di trasporto in concessione.	5.786,2	6.910,8	+ 1.124,6	-	-	-	5.786,2	6.910,8	+ 1.124,6
Materiale didattico, scientifico ed attrezzature tecniche e sanitarie	1.449 -	1.307 -	- 142 -	-	-	-	1.449 -	1.307 -	- 142 -
Acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte	892,2	841,9	- 50,3	178 -	183,3	+ 10,3	1.065,2	1.025,2	- 40 -
Altre spese	374.684,1	398.616,5	+ 23.932,4	35.320,9	35.610,6	+ 289,7	409.005 -	434.127,1	+ 24.222,1

(In milioni di lire)

L'importo delle assegnazioni relative alla gestione 1955-56, per le spese di cui trattasi, supera di milioni 24.222,1 quello delle corrispondenti assegnazioni recate dalle previsioni per l'esercizio corrente.

Più sensibile è peraltro l'incremento in termini di programmi complessivi finanziati, inclusi cioè gli investimenti di altri enti e di privati provocati dall'intervento statale, realizzato con gli stanziamenti predetti.

Le dotazioni suindicate, infatti, e le altre considerate nei bilanci delle Amministrazioni autonome per investimenti da effettuare con mezzi propri o comunque acquisiti in maniera autonoma, nell'importo di miliardi 26, assicurano la realizzazione di investimenti per un ammontare valutabile in circa 800 miliardi, rispetto ai miliardi 719 risultanti dall'analoga valutazione basata sulle previsioni iniziali dell'esercizio ora in corso.

In tale complesso, trovano preminente considerazione i settori delle opere pubbliche e particolarmente dell'edilizia per le classi meno abbienti, nonché quelli dell'agricoltura e delle bonifiche, i quali beneficiano oltre che degli investimenti effettuati direttamente sul bilancio statale anche di quelli attuati attraverso la Cassa per il Mezzogiorno.

II. — AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, interessano maggiormente, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, le seguenti:

- 1° Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- 2° Amministrazione dei monopoli di Stato;
- 3° Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- 4° Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- 5° Azienda di Stato per i servizi telefonici.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati in dettaglio in appositi allegati alla presente esposizione.

Qui di seguito sono messe in evidenza le impostazioni di insieme dei singoli bilanci.

Ferrovie dello Stato. — Per questa Amministrazione il bilancio permane in *deficit*, il quale passa da milioni 32.773,6 per il corrente esercizio a milioni 42.584,6 per la nuova gestione con un aumento quindi di milioni 9.811.

Tale aumento è determinato dalla minore espansione del volume delle entrate rispetto a quello delle spese, il cui incremento risente soprattutto dell'incidenza delle leggi 30 ottobre 1953, n. 841 e 26 novembre 1953, n. 876, concernenti rispettivamente l'estensione dell'assistenza E.N.P.A.S. ai pensionati e la concessione della 13ª mensilità ai titolari di pensione ordinaria, per la cui applicazione, nella precedente gestione, era stato accantonato un apposito fondo sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, da ripartire tra le varie Amministrazioni, comprese quelle autonome, in relazione alle concrete necessità.

Monopoli. — Il bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli conclude con un avanzo di milioni 15.215,1, da versarsi al Tesoro in applicazione dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158. Tale avanzo, rispetto a quello previsto per la corrente gestione, presenta un aumento di milioni 13.669,9 determinato soprattutto da maggiori proventi nella vendita dei tabacchi.

Resta ancora — peraltro — a beneficio dell'Azienda una differenza del 10 per cento sul prodotto lordo della vendita dei sali all'interno dello Stato, rispetto alle aliquote di riparto fra Stato ed Amministrazione autonoma, vigenti nel periodo prebellico, per il prodotto medesimo. Tale differenza il cui permanere ha riferimento con esigenze d'ordine sociale che non hanno consentito l'adeguamento completo dei prezzi di vendita dei generi in parola al mutato valore della moneta, si traduce in una sovvenzione indiretta di milioni 1.790.

Poste e telegrafi. — Il bilancio di questa Azienda, anche per l'esercizio che si considera, risulta in pareggio.

Nessuna assegnazione a carico del bilancio dello Stato è prevista per la ricostruzione degli impianti e delle attrezzature di essa; come per l'anno finanziario in corso, peraltro, l'esercizio dell'Azienda risulta gravato della spesa di milioni 1.600 per il completamento della ricostruzione e per la costruzione, il potenziamento e l'attrezzatura degli edifici e stabilimenti pertinenti alla Amministrazione postelegrafonica, giusta legge 25 luglio 1952, n. 1210.

Azienda nazionale autonoma delle strade statali. — Le entrate di questa Azienda, per le caratteristiche dell'attività istituzionale dell'Azienda medesima, consistono per la più gran parte in sovvenzioni a carico del Tesoro.

Tali sovvenzioni sono stabilite in milioni 24.643,1 per l'esercizio 1955-56, con un aumento di milioni 535,7 rispetto a quelle corrispondentemente recate dalle previsioni del corrente esercizio finanziario.

Telefoni. — Il bilancio di questa Azienda prevede per l'esercizio 1955-56 un avanzo di milioni 1.200 da versare al Tesoro, rispetto a quello di milioni 2.145,6 recato dalle previsioni del corrente anno finanziario, dei quali, però, milioni 1.000 destinati alla costruzione di case economiche da cedere in uso al personale dell'Azienda, in conformità del disposto della legge 11 dicembre 1952, n. 2521.

La diminuzione ha riferimento con l'incidenza sull'esercizio aziendale delle annualità per l'ammortamento delle ulteriori anticipazioni effettuate all'Azienda dalla Cassa depositi e prestiti per lavori di ricostruzione e di potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni, nonché delle spese per l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comuni e per il concorso nelle spese relative all'esecuzione di impianti telefonici nei capoluoghi di comune di nuova istituzione, ai sensi della legge 11 dicembre 1952, n. 2529 e della legge 22 novembre 1954, n. 1123.

Per le spese di ricostruzione e potenziamento degli impianti dell'Amministrazione, il nuovo bilancio reca la somma di milioni 6.000 in corrispondenza delle quote dei mutui che l'Azienda potrà contrarre, nell'esercizio finanziario di che trattasi, con la Cassa depositi e prestiti, in base alla legge 20 novembre 1951, n. 1542.

Il riepilogo delle previsioni relative alle Aziende sopra accennate, in un quadro che offra, pur nella diversità delle singole gestioni, elementi complessivi di orientamento, è effettuata nel prospetto che segue, ove sia le entrate che le spese delle diverse Aziende sono raggruppate in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

	ENTRATE			SPESSE					Totale complessivo	
	Proprie della Azienda	Somministrazioni dello Stato		Totale complessivo	Per le occorrenze della gestione			Per la riparazione dei danni ballici e per lavori e spese patrimoniali		Avanzo da versare al Tesoro
		Per le occorrenze della gestione	Per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso			
Ferrovie (a)	242.714 -	42.564,6	11.236,1 (b)	296.534,7	138.112,2	290.680,7	5.854 -	-	296.534,7	
Monopoli	101.161 -	- (d)	-	101.161 -	61.855,9	85.945,9	-	15.215,1	101.161 -	
Poste e telegrafi (a)	95.970 -	-	-	95.970 -	23.669,7	94.370 -	1.600 -	-	95.970 -	
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (e)	2.946,5	18.000 - (f)	6.643,1 (g)	27.589,6	10.893 -	15.913,8	11.675,8	-	27.589,6	
Azienda di Stato per i servizi telefonici	25.547 - (h)	-	-	25.547 -	3.790,4	18.347 -	6.000 -	1.200 -	25.547 -	
	468.338,5	60.564,6	17.879,2	546.802,3	256.170 - (c)	505.257,4	25.129,8	16.415,1	546.802,3	

(In milioni di lire)

(a) Parte ordinaria.

(b) Di cui milioni 10.000, per contributo a copertura degli oneri derivanti al fondo pensioni e sussidi dal sovraccarico di pensionati per eventi eccezionali e milioni 1.236,1, per rimborso delle rate di ammortamento delle quote del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinate al ripristino degli impianti.

(c) Esclusi gli oneri per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 16.242), nonché quelli per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 3.247,3). Considerando anche tali importi la spesa per il personale dell'Azienda di che trattasi si stabilisce in milioni 172.057,8 e quella complessiva per il personale delle Amministrazioni autonome in milioni 275.659,3.

(d) Lo Stato non assegna contributi diretti a questa Azienda ad integrazione del proprio bilancio. Gli spostamenti di aliquote operati a favore dell'Azienda medesima nella misura in cui ancora permangono nel nuovo esercizio, per i soli proventi dei sali, si traducono, peraltro, in una sovravvenzione indiretta dell'ordine di milioni 1.790, che va contrapposta all'avanzo di esercizio di milioni 16.215,1, risultante dalle previsioni complessive dell'Azienda medesima. Escluse le partite compensative.

(f) Contributo annuo ai sensi dell'articolo 40, lettera e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.

(g) Di cui milioni 6.450 per lavori e milioni 1.193,1 quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonché dei contributi di utenza e di miglioramento stradale.

(h) Compreso il ricavo della rata di mutuo con la Cassa depositi e prestati per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti, nell'importo di milioni sei mila.

Dal prospetto che precede risulta che, per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione, nel complessivo importo di milioni 505.257,4, riguardano per milioni 256.170 gli oneri di personale e per milioni 249.087,4 quelli per i servizi, con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 50,70 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 468.338,5 nei quali sono peraltro compresi milioni 1.790 relativi alla sovvenzione indiretta a favore dell'Amministrazione dei monopoli costituita dalla maggiore aliquota riservata ad essa Amministrazione rispetto a quella vigente nel periodo prebellico, sul provento complessivo della vendita dei sali e milioni 6.000 concernenti le rate dei mutui che l'Azienda di Stato per i servizi telefonici è stata autorizzata a contrarre con la Cassa depositi e prestiti per le spese di carattere patrimoniale ai sensi della legge 20 novembre 1951, n. 1542, citata.

Al netto di questi importi, le dette entrate risultano in milioni 460.548,5 pari al 91,15 per cento della spesa complessiva di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 55,62 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 256.170, su indicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare per le Ferrovie dello Stato, con le somme erogate direttamente a carico di gestioni speciali ed autonome (milioni 16.242), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 3.247,3). Tenuto conto di tali poste correttive, le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 275.659,3, dei quali milioni 217.865,4 concernono il personale in attività di servizio e milioni 57.793,9 riguardano quello in quiescenza.

Le cifre ora esposte prescindono dalla considerazione delle somme accantonate per i miglioramenti economici ai dipendenti statali, una quota delle quali, ancora non valutabile, è da attribuirsi al personale delle Aziende autonome dello Stato.

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Allegato A. — Riepilogo per categorie delle previsioni dell'esercizio 1955-56 in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario.

Allegato B. — Riepilogo per titoli delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1955-56 in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio corrente.

Allegato C. — Ripartizione in oneri di personale ed oneri per i servizi delle previsioni di spese effettive per l'esercizio finanziario 1955-56, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la gestione corrente.

Allegato D. — Dettaglio della spesa effettiva per i singoli stati di previsione relativi all'esercizio 1955-56, in raffronto con le corrispondenti previsioni dell'esercizio precedente.

Allegato E. — Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio finanziario 1955-56, distintamente per oggetto, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1954-55.

Allegato F. — Sviluppo dei dati relativi alle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1955-56, in raffronto con quelle iniziali per la gestione in corso.

Allegato G. — Somme accantonate sui fondi globali per l'esercizio 1955-56 in relazione a provvedimenti ancora da perfezionarsi.

Allegato H. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Allegato I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Allegato L. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Allegato M. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali

Allegato N. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1955-56
IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1954-55

(In milioni di lire)

	PARTE EFFETTIVA				MOVIMENTO DI CAPITALI				IN COMPLESSO		
	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56
	SPESA										
Ministero del tesoro	886.591,9	+ 245.671 -	1.132.262,9	41.666,3	- 20.397,1	21.269,2	928.258,2	+ 225.273,9	1.153.532,1		
Ministero delle finanze	238.052,9	+ 22.788,1	260.841 -	2.700,4	- 180,1	2.520,3	240.753,3	+ 22.608 -	263.361,3		
Ministero di grazia e giustizia	48.946,5	+ 1.529,1	50.475,6	-	-	-	48.946,5	+ 1.529,1	50.475,6		
Ministero degli affari esteri	26.277,8	+ 1.305,4	27.583,2	0,4	-	0,4	26.278,2	+ 1.305,4	27.583,6		
Ministero della pubblica istruzione	242.098,4	+ 16.675,6	258.774 -	-	-	-	242.098,4	+ 16.675,6	258.774 -		
Ministero dell'interno	130.889 -	- 1.797,1	129.091,9	1.041,2	+ 4.883,4	5.924,6	131.930,2	+ 3.086,3	135.016,5		
Ministero dei lavori pubblici	147.333,6	+ 24.584,2	171.917,8	0,2	-	0,2	147.333,8	+ 24.584,2	171.918 -		
Ministero dei trasporti	15.659,8	- 669,3	14.990,5	-	-	-	15.659,8	- 669,3	14.990,5		
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	19,7	-	19,7	-	-	-	19,7	-	19,7		
Ministero della difesa	457.240 -	+ 24.810 -	482.050 -	5.050 -	-	5.050 -	462.290 -	+ 24.810 -	487.100 -		
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	52.418,9	+ 651,8	53.070,7	27.644,2	-	27.644,2	80.063,1	+ 651,8	80.714,9		
Ministero dell'industria e del commercio	2.555,3	+ 69,1	2.624,4	-	-	-	2.555,3	+ 69,1	2.624,4		
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	79.634,1	+ 27.932,8	107.566,9	-	-	-	79.634,1	+ 27.932,8	107.566,9		
Ministero del commercio con l'estero	1.392,1	+ 266,6	1.658,7	-	-	-	1.392,1	+ 266,6	1.658,7		
Ministero della marina mercantile	25.192,7	+ 7.606,6	32.799,3	-	+ 20 -	20 -	25.192,7	+ 7.626,6	32.819,3		
Ministero del bilancio	55,1	- 9,5	45,6	-	-	-	55,1	- 9,5	45,6		
	2.354.387,8	+ 371.414,4	2.725.802,2	78.102,7	- 15.673,8	62.428,9	2.432.490,5	+ 355.740,6	2.788.231,1		
	2.058.135,9	+ 387.600,1	2.445.736 -	12.601,2	+ 4.624,1	17.225,3	2.070.737,1	+ 392.224,2	2.462.961,3		
	- 296.251,9	- 16.185,7	- 280.066,2	- 65.501,5	- 20.297,9	- 45.203,6	- 361.753,4	- 36.483,6	- 325.269,8		
ENTRATA											
Disavanzo (-) od avanzo (+)											

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA
PER L'ESERCIZIO 1955-56 IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1954-55.

(In milioni di lire)

	PARTE ORDINARIA				PARTE STRAORDINARIA				TOTALE		
	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56		Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56		Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56
SPESA											
Ministero del tesoro	479.858,4	+ 176.547,5	656.405,9		406.733,5	+ 69.123,5	475.857 -		886.591,9	+ 245.671 -	1.132.262,9
Ministero delle finanze	226.195,8	+ 27.202,4	253.398,2		11.857,1	- 4.414,3	7.442,8		238.052,9	+ 22.788,1	260.841 -
Ministero di grazia e giustizia	48.927,5	+ 1.545,1	50.472,6		19 -	16 -	3 -		48.946,5	+ 1.529,1	50.475,6
Ministero degli affari esteri	18.207 -	+ 1.433,8	19.640,8		8.070,8	128,4	7.942,4		26.277,8	+ 1.305,4	27.583,2
Ministero della pubblica istruzione	235.281,5	+ 16.944,2	252.225,7		6.816,9	268,6	6.548,3		242.098,4	+ 16.675,6	258.774 -
Ministero dell'interno	96.557,8	+ 5.444,7	102.002,5		34.331,2	7.241,8	27.089,4		130.889 -	- 1.797,1	129.091,9
Ministero dei lavori pubblici	22.232,8	+ 61,7	22.294,5		125.100,8	+ 24.522,5	149.623,3		147.333,6	+ 24.584,2	171.917,8
Ministero dei trasporti	9.099,2	+ 603,5	9.702,7		6.560,6	- 1.272,8	5.287,8		15.659,8	- 669,3	14.990,5
Ministero delle poste e delle telecomu- nicazioni	19,7	-	19,7		-	-	-		19,7	-	19,7
Ministero della difesa	369.235,8	+ 79.024,8	438.260,6		98.004,2	- 54.214,8	43.789,4		457.240 -	+ 24.810 -	482.050 -
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	14.814,3	+ 620,3	15.434,6		37.604,6	+ 31,5	37.636,1		52.418,9	+ 651,8	53.070,7
Ministero dell'industria e del commercio	2.528,4	+ 40,4	2.568,8		58,9	+ 28,7	87,6		2.585,3	+ 69,1	2.654,4
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	67.063,9	+ 19.997,8	87.061,7		12.570,2	+ 7.935 -	20.505,2		79.634,1	+ 27.932,8	107.566,9
Ministero del commercio con l'estero	1.392,1	+ 266,6	1.658,7		-	-	-		1.392,1	+ 266,6	1.658,7
Ministero della marina mercantile	16.665,3	+ 2.730,7	19.396 -		8.527,4	+ 4.875,9	13.403,3		25.192,7	+ 7.806,6	32.999,3
Ministero del bilancio	55,1	- 9,5	45,6		-	-	-		55,1	- 9,5	45,6
ENTRATA											
1.598.132,6	+ 332.454 -	1.930.586,6		756.265,2	+ 38.960,4	795.215,6		2.354.387,8	+ 371.414,4	2.725.802,2	
1.946.283,8	+ 395.973,5	2.342.257,3		111.862,1	- 8.373,4	103.478,7		2.058.135,9	+ 387.600,1	2.445.736 -	
+ 348.161,2	+ 63.519,5	+ 411.670,7		- 644.403,1	+ 47.333,8	- 691.736,9		- 296.251,9	- 16.185,7	- 280.066,2	
Disavanzo (-) od avanzo (+)											

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE ED ONERI PER I SERVIZI DELLE PREVISIONI
DI SPESE EFFETTIVE PER L'ESERCIZIO 1955-56 IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI CORRISPONDENTI
PER L'ESERCIZIO 1954-55.

(In milioni di lire)

	ONERI DI PERSONALE		ONERI PER I SERVIZI		TOTALE	
	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56	Previsioni 1954-55	Variazioni	Previsioni 1955-56
Ministero del tesoro	69.553 -	+ 90.681,3	(a) 160.234,3	817.088,9	+ 154.989,7	972.028,6
Ministero delle finanze	69.627,8 +	+ 6.938,1	76.565,9	168.425,1	+ 15.850 -	184.275,1
Ministero di grazia e giustizia	35.591,4 +	+ 790,8	36.382,2	13.355,1	+ 738,3	14.093,4
Ministero degli affari esteri	17.116,5 +	+ 1.034,9	18.151,4	9.161,3	+ 270,5	9.431,8
Ministero della pubblica istruzione	230.119,8 +	+ 17.553,5	247.673,3	11.978,6	- 877,9	11.100,7
Ministero dell'interno	69.689,7 -	- 10,6	69.679,1	61.199,3	- 1.786,5	59.412,8
Ministero dei lavori pubblici	16.195,8 +	+ 711,3	16.907,1	131.137,8	+ 23.872,9	155.010,7
Ministero dei trasporti	1.510,3 +	+ 43,7	1.554 -	14.149,5	- 713 -	13.436,5
Ministero delle poste e delle telecomu- nicazioni	19,4	- -	19,4	0,3	- -	0,3
Ministero della difesa	220.206,5 +	+ 21.081,3	241.287,8	237.033,5	+ 3.728,7	240.762,2
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	9.840,9 +	+ 754,4	10.595,3	42.578 -	- 102,6	42.475,4
Ministero dell'industria e del commercio	2.210,7 -	- 20,9	2.189,8	374,6	+ 90 -	464,6
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	3.931,1 -	- 119,8	3.811,3	75.703 -	+ 28.052,6	103.755,6
Ministero del commercio con l'estero	716,9 +	+ 26,8	743,7	675,2	+ 239,8	915 -
Ministero della marina mercantile	1.684,7 +	+ 88,6	1.773,3	23.508 -	+ 7.518 -	31.026 -
Ministero del bilancio	49,1 -	- 10 -	39,1	6 -	+ 0,5	6,5
	748.063,6 +	+ 139.543,4	(a) 887.607 -	1.606.324,2	+ 281.871 -	1.888.195,2
				2.354.387,8	+ 371.414,4	2.725.802,2

(a) Di cui milioni 132.000 accantonati sul fondo speciale, da ripartire tra le Amministrazioni statali, comprese quelle autonome, in relazione alla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e milioni 1.936 accantonati sullo stesso fondo per i miglioramenti economici ai magistrati.

SVILUPPO PER MINISTERI DELLA SPESA EFFETTIVA
PREVISTA PER L'ESERCIZIO 1955-56
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1954-55

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56		Differenze
	—	—		—
		(milioni di lire)		
MINISTERO DEL TESORO.				
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	942 -	872 -	-	70 -
Assemblee legislative	5.000 -	6.050 -	+	1.050 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri	504,7	775,6	+	270,9
Spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale	15.219,8	13.996 -	-	1.223,8
Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed Istituto superiore di sanità	36.974,1	38.870,8	+	1.896,7
Corte dei conti	2.020,1	2.176 -	+	155,9
Avvocatura generale dello Stato	837,8	792,5	-	45,3
Consiglio di Stato	330,5	323,4	-	7,1
Istituto centrale di statistica	1.918 -	1.971 -	+	53 -
Alto Commissariato per l'alimentazione	545,4	541,3	-	4,1
Consiglio nazionale delle ricerche	3.255,6	2.003,3	-	1.252,3
Commissariato per il turismo	1.325,7	1.314,9	-	10,8
Altri servizi	173,5	158,5	-	15 -
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
	69.047,2	69.845,3	+	798,1
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali	17 -	15,4	-	1,6
Debito vitalizio	1.728,5	2.023 -	+	294,5
Provveditorato generale dello Stato	11.963,3	12.085,7	+	122,4
Tesoro	12.005,4	13.328,3	+	1.322,9
Ragioneria generale dello Stato e Ragionerie delle Intendenze di finanza	3.684,5	4.365,5	+	681 -
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pubblico, ri- sarcimento danni di guerra, ecc.)	2.234,4	3.120,5	+	886,1
Spese diverse	230 -	100 -	-	130 -
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
	31.863,1	35.038,4	+	3.175,3
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Erogazioni diverse:</i>				
Interessi di debiti	168.385,6	203.836,9	+	35.451,3
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	6.845,7	7.000 -	+	154,3
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	17.945,3	18.981 -	+	1.035,7
Beneficenza romana	3.393,2	3.663,3	+	270,1
Finanziamento della Cassa del Mezzogiorno	90.000 -	90.000 -		—
Annualità dovuta alla gestione I.N.A.-Casa	15.000 -	(a)	—	15.000 -
Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime	4.230,6	3.425 -	—	805,6
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impegno a sollievo della circolazione	5.500 -	9.000 -	+	3.500 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per la industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare	1.200 -	1.200 -		—
Pensioni di guerra	127.509 -	187.007,5	+	59.498,5
Assegnazione all'Unione italiana ciechi	1.485 -	45 -	—	1.440 -
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti ed a superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	1.100 -	1.100 -		—
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti	7.798 -	8.297 -	+	499 -
Finanziamento all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	5.750 -	5.600 -	—	150 -
Oneri dipendenti dal trattato di pace	15.093 -	93 -	—	15.000 -
Accordi economici e finanziari internazionali	4.008,1	3.288 -	—	720,1
Risarcimento danni di guerra	30.000 -	23.500 -	—	6.500 -
Liquidazione dei contratti di guerra e regolazione dei debiti dei Governi dell'Africa orientale italiana e del Governo generale della Libia	120 -	—	—	120 -
Somma occorrente per la regolazione delle quote direttamente acquisite dalla Regione Siciliana sui gettiti delle entrate erariali nei territori della Regione	32.000 -	35.000 -	+	3.000 -
<i>Da riportarsi</i>	<u>537.363,5</u>	<u>601.036,7</u>	+	<u>63.673,2</u>

(a) Sul fondo globale dell'esercizio 1955-56 è accantonata la somma di milioni 12.000 per il nuovo programma di costruzioni I.N.A.- Casa.

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Ripporto . . .</i>	537.363,5	601.036,7	+	63.673,2
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda . . .	6.000 -	8.000 -	+	2.000 -
Prezzo politico dei cereali importati	5.000 -	10.000 -	+	5.000 -
Annualità, contributi ed erogazioni diverse:				
per fini assistenziali	1.540,5	1.838 -	+	297,5
per finalità economiche	1.715,3	1.764,9	+	49,6
nel settore delle opere pubbliche	111,5	96,2	-	15,3
per la finanza locale	7,9	7,9	-	-
per le ex colonie	4,1	3,9	-	0,2
per altre finalità	1.281,1	829,6	-	451,5
Fondi di riserva :				
per le spese obbligatorie e d'ordine	11.000 -	11.000 -	-	-
per le spese impreviste	9.000 -	11.500 -	+	2.500 -
Saldo di impegni concernenti:				
interessi sui depositi vincolati della Banca d'Italia a sollievo della circolazione	-	5.000 -	+	5.000 -
interessi sugli importi versati in conto corrente col Tesoro dello Stato	-	15.700 -	+	15.700 -
Fondi speciali:				
per la copertura degli oneri derivanti da prov- vedimenti di spese in corso di perfezionamento . . .	108.646,4	231.631,3	+	122.984,9
per l'applicazione delle leggi 30 ottobre 1953, n. 841 e 26 novembre 1953, n. 876, concernenti rispettivamente l'estensione dell'assistenza sani- taria ai pensionati e la concessione della tredi- sima mensilità ai titolari di pensione ordinaria . . .	15.500 -	-	-	15.500 -
per le occorrenze relative al Territorio di Trie- ste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo	-	32.000 -	+	32.000 -
per l'ordinamento regionale	19.000 -	19.000 -	-	-
per il finanziamento dei programmi di infra- strutture da eseguire, nel quadro degli accordi di difesa comune, con contributi multinazionali per il personale ed i servizi dell'ex Ministero dell'Africa italiana da trasferire ad altre Ammini- strazioni	5.801,7	3.000 -	-	2.801,7
Assegnazioni ad Aziende autonome:				
a pareggio del disavanzo di gestione	32.773,6	42.584,6	+	9.811 -
per altri titoli	11.936 -	13.386,1	+	1.450,1
	<u>785.681,6</u>	<u>1.027.379,2</u>	+	<u>241.697,6</u>
	<u>886.591,9</u>	<u>1.132.262,9</u>	+	<u>245.671 -</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
--	--	--	------------

(milloni di lire)

MINISTERO DELLE FINANZE.

Servizi dell'Amministrazione finanziaria:

Spese generali	4.177,6	4.761,4	+	583,8
Debito vitalizio	10.710 -	11.420 -	+	710 -
Guardia di finanza	27.079 -	27.013,9	-	65,1
Catasto e servizi tecnici erariali	10.839,1	12.558,4	+	1.719,3
Tasse sugli affari	8.706,5	10.419,4	+	1.712,9
Demanio	1.930,9	1.396 -	-	534,9
Imposte dirette	10.829,5	12.012,3	+	1.182,8
Dogane e imposte sui consumi	5.645,9	6.665,4	+	1.019,5
Altri servizi	262,3	244,3	-	18 -
	<u>80.180,8</u>	<u>86.491,1</u>	+	<u>6.310,3</u>

Altre spese:

Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzione e rimborsi e vincite al lotto)	57.346,1	62.838 -	+	5.491,9
Somme devolute a terzi in relazione al gettito di tributi ed a provvedimenti fiscali	98.883,5	111.458,8	+	12.575,3
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena	1.600 -	-	-	1.600 -
Erogazioni diverse	42,5	53,1	+	10,6
	<u>238.052,9</u>	<u>260.841 -</u>	+	<u>22.788,1</u>

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

Spese generali	412,4	405,7	-	6,7
Debito vitalizio	6.516 -	7.506 -	+	990 -
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	18.632 -	18.899,8	+	267,8
Spese di giustizia	2.687,4	2.364 -	-	323,4
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	20.630,1	21.286,2	+	656,1
Spese diverse	68,6	13,9	-	54,7
	<u>48.946,5</u>	<u>50.475,6</u>	+	<u>1.529,1</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.				
Spese generali	1.270,9	3.209,2	+	1.938,3
Debito vitalizio	301 -	421 -	+	120 -
Tipografia riservata	35,6	44,8	+	9,2
Rappresentanze diplomatiche e consolari	12.479 -	11.935 -	-	544 -
Spese per le relazioni culturali con l'estero	2.549,1	2.709,9	+	160,8
Spese per la Delegazione italiana per la cooperazione economica europea	16,6	12,3	-	4,3
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane al- l'estero	680 -	684 -	+	4 -
Contributi del Governo italiano al Comitato intergo- vernativo per i movimenti migratori dell'Europa	2.300 -	2.300 -	-	-
Contributi, sussidi e spese varie all'estero.	1.413,6	1.235 -	-	178,6
Spese per l'Agente generale e per le Commissioni di conciliazione previste dal trattato di pace . .	32 -	32 -	-	-
Amministrazione fiduciaria della Somalia	5.200 -	5.000 -	-	200 -
	<u>26.277,8</u>	<u>27.583,2</u>	+	<u>1.305,4</u>

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Spese generali	1.630,4	1.569,9	-	60,5
Debito vitalizio	21.075 -	24.587 -	+	3.512 -
Provveditorati agli studi	8.410,6	1.857,7	-	6.552,9
Istruzione elementare	114.777,8	125.580,5	+	10.802,7
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento profes- sionale	35.481,9	37.651,2	+	2.169,3
Istruzione classica, scientifica e magistrale	14.313,5	15.062,6	+	749,1
Scuola media	15.973,5	20.649 -	+	4.675,5
Istruzione superiore	14.312,9	14.649,7	+	336,8
Educazione fisica	3.664,9	4.066,9	+	402 -
Antichità e belle arti	6.240 -	6.659,4	+	419,4
Istituti di educazione	749,2	710,2	-	39 -
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	235,4	232,8	-	2,6
Accademie e biblioteche	1.228,1	1.277,3	+	49,2
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo . .	2.300 -	2.300 -	-	-
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine	-	27,8	+	27,8
Riparazione danni bellici e riassetto d'opere d'arte .	1.470 -	1.190 -	-	280 -
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istru- zione	193,8	171,2	-	22,6
Spese diverse	41,4	530,8	+	489,4
	<u>242.098,4</u>	<u>258.774 -</u>	+	<u>16.675,6</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56		Differenze
	—			
	(milioni di lire)			
MINISTERO DELL'INTERNO.				
Spese generali e diverse	15.543,5	14.101 -	-	1.442,5
Debito vitalizio	5.818 -	7.512 -	+	1.694 -
Spese per l'Amministrazione civile	8.656,2	2.338,8	-	6.317,4
Spese per la pubblica sicurezza	64.456 -	64.554,8	+	98,8
Spese per l'assistenza pubblica	35.025,4	39.181,4	+	4.156 -
Spese per i servizi degli archivi di Stato	106,5	92 -	-	14,5
Spese per gli affari del culto	91,9	91,9	-	-
Spese per i servizi antincendi e per la difesa civile	1.191,5	1.220 -	+	28,5
	<u>130.889 -</u>	<u>129.091,9</u>	-	<u>1.797,1</u>

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Spese generali	16.573,2	16.749,4	+	176,2
Debito vitalizio	1.760 -	1.702 -	-	58 -
Manutenzione di opere pubbliche	5.847 -	5.612 -	-	235 -
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	39.809,6	69.152 -	+	29.342,4
Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	21.300 -	18.750 -	-	2.550 -
Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi ai danni bellici	32.527,6	42.131,2	+	9.603,6
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	9.578,8	11.083,8	+	1.505 -
Annualità relative agli stanziamenti rateizzati per opere pubbliche straordinarie	87,4	87,4	-	-
Fondi globali per autorizzazioni di spese non ripartite	13.500 -	-	-	13.500 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	6.150 -	5.650 -	-	500 -
Cantieri scuola	-	1.000 -	+	1.000 -
Sistemazione di impegni di passate gestioni	200 -	-	-	200 -
	<u>147.333,6</u>	<u>171.917,8</u>	+	<u>24.584,2</u>

MINISTERO DEI TRASPORTI.

Spese generali	1.547,8	1.601,5	+	53,7
Debito vitalizio	117,5	135,5	+	18 -
Sovvenzioni e sussidi a pubblici servizi di trasporto concessi	13.784,5	13.173,5	-	611 -
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata	150 -	20 -	-	130 -
Spese diverse	60 -	60 -	-	-
	<u>15.659,8</u>	<u>14.990,5</u>	-	<u>669,3</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.				
Spese generali	19,7	19,7	—	
MINISTERO DELLA DIFESA.				
Spese generali	242,3	274,5	+	32,2
Debito vitalizio e trattamenti simili	43.863,2	56.086 -	+	12.222,8
Spese per l'esercito	138.547,6	167.036,8	+	28.489,2
Spese per la marina	58.758,9	61.782 -	+	3.023,1
Spese per l'aeronautica militare	67.835,1	98.031,8	+	30.196,7
Spese comuni alle tre Forze armate	8.804,2	9.451,7	+	647,5
Spese per l'Arma dei carabinieri	50.036,6	50.970 -	+	933,4
Fondi a disposizione	3.808,6	4.638,6	+	830 -
Spese per l'Aviazione civile	2.013,5	4.193,6	+	2.180,1
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	83.330 -	29.585 -	-	53.745 -
	<u>457.240 -</u>	<u>482.050 -</u>	+	<u>24.810 -</u>
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.				
Spese generali	5.499,4	5.726,8	+	227,4
Debito vitalizio	1.122 -	1.707 -	+	585 -
Attività comuni ai vari servizi dell'Amministrazione Agricoltura	107 -	107 -	—	
2.791,9	2.657,9	-	134 -	
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola	2.147,6	1.945,6	-	202 -
Foreste ed economia montana	12.605,6	12.534 -	-	71,6
Bonifica integrale	23.638,9	15.641,9	-	7.997 -
Miglioramenti fondiari	—	11.247 -	+	11.247 -
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	4.500 -	1.500 -	-	3.000 -
Servizi tratturi e trazzere	6,5	3,5	-	3 -
	<u>52.418,9</u>	<u>53.070,7</u>	+	<u>651,8</u>
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.				
Spese generali	1.329,5	874,5	-	455 -
Debito vitalizio	143,3	170 -	+	26,7
Artigianato e piccole industrie	161 -	210,5	+	49,5
Produzione industriale	129,2	99,4	-	29,8
Miniere	159,7	428 -	+	268,3
Commercio	118,1	368,8	+	250,7
Uffici provinciali del commercio e dell'industria . . .	501,8	465,6	-	36,2
Assicurazioni private	2,5	2 -	-	0,5
Comitato interministeriale prezzi	40,2	35,6	-	4,6
	<u>2.585,3</u>	<u>2.654,4</u>	+	<u>69,1</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.				
Spese generali	711,2	709,6	-	1,6
Debito vitalizio	87 -	88 -	+	1 -
Rapporti di lavoro	111,2	3,9	-	107,3
Uffici del lavoro e della massima occupazione . . .	5.266 -	4.918 -	-	348 -
Ispettorato del lavoro	500 -	500 -	-	-
Previdenza ed assistenza	61.284,7	89.757,7 (a)	+	28.473 -
Cooperazione	53 -	28 -	-	25 -
Occupazione interna e migrazioni.	10.081 -	11.556,7	+	1.475,7
Assistenza ai reduci e partigiani	40 -	5 -	-	35 -
Emigrazione	1.500 -	-	-	1.500 -
	<u>79.634,1</u>	<u>107.566,9</u>	+	<u>27.932,8</u>
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.				
Spese generali	755,8	774,8	+	19 -
Debito vitalizio	25,6	29 -	+	3,4
Accordi commerciali e servizi valutari.	597,3	837,7	+	240,4
Importazioni, esportazioni e servizi economico- doganali	13,4	17,2	+	3,8
	<u>1.392,1</u>	<u>1.658,7</u>	+	<u>266,6</u>
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.				
Spese generali	706 -	717,3	+	11,3
Debito vitalizio	353 -	393 -	+	40 -
Contributi per costruzioni e trasformazioni di navi, per impianti e strutture difensive	8.400 -	8.340 -	-	60 -
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi ma- rittimi:				
somme di competenza dell'esercizio 1955-56	14.770,6	17.330 -	+	2.559,4
saldi relativi a precedenti gestioni	-	5.000 -	+	5.000 -
Capitanerie di porto	816,6	869,8	+	53,2
Altre spese	146,5	149,2	+	2,7
	<u>25.192,7</u>	<u>32.799,3</u>	+	<u>7.606,6</u>
MINISTERO DEL BILANCIO.				
Spese generali	55,1	45,6	-	9,5
	<u>2.354.387,8</u>	<u>2.725.802,2</u>	+	<u>371.414,4</u>

(a) Di cui milioni 10.000 per la liquidazione di oneri relativi agli anni 1952, 1953 e 1954 per il concorso dello Stato al «Fondo per l'adeguamento delle pensioni».

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PROPOSTE PER L'ESERCIZIO 1955-56,
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO, IN RAFFRONTO CON LE
PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1954-55

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Oneri militari:</i>			
A carico dello stato di previsione del Ministero della difesa:			
Esercito	168.500,6	166.443 -	- 2.057,6
Marina	67.904,2	61.632,1	- 6.272,1
Aeronautica	71.734,7	97.908,2	+ 26.173,5
Spese promiscue	12.120,1	68.866,3	+ 56.746,2
Spese per il potenziamento della difesa .	82.000 -	29.585 -	- 52.415 -
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
	402.259,6	424.434,6	+ 22.175 -
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
A carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro:			
Fondo per i programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali . . .	19.000 -	19.000 -	-
Somme accantonate sul fondo globale per i provvedimenti in corso concernenti il servizio di ostruzioni retali dei porti e la predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	235 -	235 -	-
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
	19.235 -	19.235 -	-
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
Totale delle spese per oneri militari	421.494,6	443.669,6	+ 22.175 -
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56 (milioni di lire)	Differenze	
<i>Opere pubbliche.</i>				
A carico dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:				
		(a)		
Riparazione di danni bellici	30.878,8	29.833,8	-	1.045 -
Costruzione di nuove opere	70.724,6	110.120,6	+	39.396 -
Costruzione di strade ferrate	1.700 -	1.250 -	-	450 -
Opere stradali (contributi all'A.N.A.S.) . .	6.150 -	5.650 -	-	500 -
Manutenzione di opere pubbliche.	5.847 -	5.612 -	-	235 -
Fondi da ripartire su autorizzazioni indivise	13.500 -	-	-	13.500 -
Oneri di carattere generale.	18.333,2	18.451,4	+	118,2
Cantieri scuola	-	1.000 -	+	1.000 -
Sistemazione di impegni di passate gestioni	200 -	-	-	200 -
	147.333,6	171.917,8	+	24.584,2
A carico dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:				
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	29.644,8	32.891,8	+	3.247 -
A carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro:				
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	90.000 -	90.000 -		-
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	17.945,3	18.981 -	+	1.035,7
Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per le spese inerenti alla sistemazione della stazione di Milano Porta Nuova	-	1.500 -	+	1.500 -
Somme da versare alle Ferrovie dello Stato per il completamento dei lavori di ripristino degli impianti ferroviari della città di Napoli e per la sistemazione degli impianti medesimi e dei relativi servizi	700 -	650	-	50 -
	108.645,3	111.131 -	+	2.485,7
<i>Da riportarsi . . .</i>				

(a) Di cui milioni 6.500 per la concessione di contributi per la riparazione o ricostruzione di case di abitazione danneggiate o distrutte in dipendenza di eventi bellici, previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968 ed attribuiti alla competenza del Ministero dei lavori pubblici dalla legge 31 luglio 1954, n. 607.

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	108.645,3	111.131 -	+ 2.485,7
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	79,5	64,8	- 14,7
Annualità dovuta alla gestione I.N.A.-Casa	15.000 -	^(a) —	- 15.000 -
Spese per l'ufficio di coordinamento delle opere pubbliche	10,4	6,9	- 3,5
Concorso dello Stato nei mutui contratti dal Comune di Roma per l'esecuzione del piano regolatore e per sistemazioni relative al piano stesso	32 -	31,4	- 0,6
Somme accantonate sul fondo globale per fronteggiare oneri derivanti da provvedimenti in corso	32.367,3	40.168,3	+ 7.801 -
	<u>156.134,5</u>	<u>151.402,4</u>	- <u>4.732,1</u>
A carico dello stato di previsione del Ministero della difesa:			
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	1.000 -	2.750 -	+ 1.750 -
Costruzione di case per i dipendenti delle Amministrazioni militari	503,7	609,9	+ 106,2
Oneri minori	0,4	0,4	—
	<u>1.504,1</u>	<u>3.360,3</u>	+ <u>1.856,2</u>
A carico dello stato di previsione del Ministero delle finanze:			
Costruzione di alloggi per gli ufficiali e sott'ufficiali della Guardia di finanza	42,5	53,1	+ 10,6
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena ed opere di sbarramento sul Ticino	1.600 -	—	- 1.600 -
Contributo all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in sostituzione del soppresso contributo di utenza stradale	12,1	12,1	—
	<u>1.654,6</u>	<u>65,2</u>	- <u>1.589,4</u>

(a) Sul fondo globale dell'esercizio 1955-56 è accantonata la somma di milioni 12.000 per il nuovo programma di costruzioni I. N. A.-Casa.

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
A carico dello stato di previsione del Ministero dei trasporti:			
Costruzione di strade ferrate	150 -	20 -	- 130 -
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
A carico dello stato di previsione del Ministero dell'interno:			
Contributo al Comune di Roma per l'esecuzione di opere pubbliche	45 -	45 -	-
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta .	303,7	479 -	+ 175,3
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	348,7	524 -	+ 175,3
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Totale delle spese per opere pubbliche	336.770,3	360.181,5	+ 23.411,2
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
<i>Assegnazioni a favore delle aziende autonome.</i>			
Per il ripristino degli impianti e dei mezzi di esercizio	1.236 -	1.236,1	+ 0,1
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Per l'integrazione dei rispettivi bilanci .	32.773,6	42.584,6	+ 9.811 -
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Per la copertura degli oneri per pensioni dell'Amministrazione delle Ferrovie, dovuti ad eventi eccezionali	10.000 -	10.000 -	-
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Totale delle assegnazioni a favore delle Aziende autonome	44.009,6	53.820,7	+ 9.811,1
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Spese per l'istruzione pubblica.</i>			
<i>a) A carico dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Provveditorati agli studi	8.410,6	1.857,7	— 6.552,9
Istruzione elementare	114.777,8	125.580,5	+ 10.802,7
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	35.481,9	37.651,2	+ 2.169,3
Istruzione classica, scientifica e magistrale	14.313,5	15.062,6	+ 749,1
Scuola media	15.973,5	20.649 -	+ 4.675,5
Istruzione superiore	14.312,9	14.649,7	+ 336,8
Educazione fisica	3.664,9	4.066,9	+ 402 -
Antichità e belle arti	6.240 -	6.659,4	+ 419,4
Istituti di educazione	749,2	710,2	- 39 -
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	2.300 -	2.300 -	—
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	1.470 -	1.190 -	- 280 -
Assistenza ai reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	193,8	171,2	- 22,6
Oneri di carattere generale e spese diverse	23.974,9	27.992,8	+ 4.017,9
	<u>241.863 -</u>	<u>258.541,2</u>	<u>+ 16.678,2</u>
<i>b) A carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro:</i>			
Consiglio nazionale delle ricerche	3.255,6	2.003,3	- 1.252,3
Somme accantonate sul fondo globale per fronteggiare oneri derivanti da provvedimenti in corso	438,9	720,9	+ 282 -
	<u>3.694,5</u>	<u>2.724,2</u>	<u>- 970,3</u>
Totale delle spese per l'istruzione pubblica . .	<u>245.557,5</u>	<u>261.265,4</u>	<u>+ 15.707,9</u>
<i>Spese per la pubblica sicurezza.</i>			
Carabinieri	51.963,6	52.339,3	+ 375,7
Pubblica sicurezza	64.456 -	64.554,8	+ 98,8
	<u>116.419,6</u>	<u>116.894,1</u>	<u>+ 474,5</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Spese per interessi di debiti pubblici.</i>				
Interessi di debiti pubblici	168.385,6	209.836,9	+	35.451,3
Somma accantonata sul fondo globale per inte- ressi sui buoni poliennali del Tesoro.	—	10.000 —	+	10.000 —
	<u>168.385,6</u>	<u>213.836,9</u>	+	<u>45.451,3</u>
<i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio.</i>				
<i>Servizi delle finanze:</i>				
Guardia di finanza	27.079 —	27.013,9	—	65,1
Imposte dirette	10.829,5	12.012,3	+	1.182,8
Catasto e servizi tecnici erariali	10.839,1	12.558,4	+	1.719,3
Tasse sugli affari	8.706,5	10.419,4	+	1.712,9
Dogane ed imposte di fabbricazione	5.645,9	6.665,4	+	1.019,5
Oneri di carattere generale e spese diverse	17.080,8	17.821,7	+	740,9
	<u>80.180,8</u>	<u>86.491,1</u>	+	<u>6.310,3</u>
<i>Servizi del tesoro:</i>				
Provveditorato generale dello Stato	11.963,3	12.085,7	+	122,4
Tesoro	11.504,4	13.177,3	+	1.672,9
Oneri di carattere generale e spese diverse	7.423,8	9.146,3	+	1.722,5
Saldo d'interessi sulle anticipazioni della Cassa depositi e prestiti	—	15.700 —	+	15.700 —
	<u>30.891,5</u>	<u>50.109,3</u>	+	<u>19.217,8</u>
Somme accantonate sul fondo globale per fronteg- giare oneri derivanti da provvedimenti in corso di perfezionamento	75 —	49,5	—	25,5
	<u>30.966,5</u>	<u>50.158,8</u>	+	<u>19.192,3</u>
Servizi del bilancio	55,1	45,6	—	9,5
Totale delle spese per i servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio	<u>111.202,4</u>	<u>136.695,5</u>	+	<u>25.493,1</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	—	—	—	
		(milioni di lire)		
<i>Spese assistenziali e per interventi di carattere sociale.</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	67.975,1	95.989,7	+	28.014,6
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	17.046,5	16.329,2	—	717,3
Enti comunali di assistenza	13.300 —	13.500 —	+	200 —
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza in sostituzione della soppressa indennità di caropane	6.000 —	6.000 —		—
Opera nazionale maternità ed infanzia	10.000 —	11.000 —	+	1.000 —
Estensione dell'assistenza E.N.P.A.S. ai pensionati	7.500 —	(a)	—	7.500 —
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	6.082,2	7.174,2	+	1.092 —
Beneficenza romana	3.393,2	3.663,3	+	270,1
Finanziamento aiuti internazionali	5.750 —	5.600 —	—	150 —
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	2.095,4	4.852,8	+	2.757,4
Rimborso di rate di rendita pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, per infortuni determinati da rischio di guerra	1.100 —	1.100 —		—
Miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	950 —	950 —		—
Onoranze ai caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	165 —	165 —		—
Altri interventi assistenziali di minore rilievo . .	413,5	410,5	—	3 —
Somme accantonate sul fondo globale per fronteggiare oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso di perfezionamento . . .	190 —	4.245 —	+	4.055 —
	<u>141.960,9</u>	<u>170.979,7</u>	+	<u>29.018,8</u>

Spese per la giustizia.

A carico dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:

Istituti di prevenzione e di pena	20.630,1	21.286,2	+	656,1
Amministrazione giudiziaria	18.632 —	18.899,8	+	267,8
Spese generali e diverse	9.672,4	10.289,6	+	617,2
	<u>48.934,5</u>	<u>50.475,6</u>	+	<u>1.541,1</u>

(a) Quest'onere è ripartito per l'esercizio 1955-56 fra i capitoli di specifica incidenza compresi nei diversi stati di previsione.

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Somma accantonata sul fondo globale in- scritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per fronteggiare l'onere derivante dal provvedimento in corso concernente il Consiglio superiore della Magistratura . . .	—	65,5	+ 65,5
Totale delle spese per la giustizia . . .	48.934,5	50.541,1	+ 1.606,6
<i>Spese per i servizi antincendi e per la difesa civile.</i>			
Stanziamenti di spesa a carico dello stato di pre- visione del Ministero dell'interno	1.191,5	1.220 -	+ 28,5
Somma accantonata sul fondo globale inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per fronteggiare l'onere derivante dal provvedimento concernente la difesa civile .	3.500 -	—	— 3.500 -
	4.691,5	1.220 -	- 3.471,5
<i>Spese per i servizi economici.</i>			
Trasporti	15.449,8	14.910,5	— 539,3
Agricoltura e foreste	22.773,6	20.178,4	— 2.595,2
Spese per la cinematografia	10.119,3	8.644,3	— 1.475 -
Spese per il turismo	1.325,7	1.314,9	— 10,8
Marina mercantile	25.192,7	32.799,3	+ 7.606,6
Industria e commercio	2.585,3	2.654,4	+ 69,1
Concorso nel credito industriale	400 -	300 -	— 100 -
Industrializzazione del Mezzogiorno	1.200 -	1.200 -	—
Commercio con l'estero	1.392,1	1.658,7	+ 266,6
Partecipazione all'O.E.C.E.	250 -	200 -	— 50 -
Spese per la Delegazione italiana per la coopera- zione economica europea	16,6	12,3	— 4,3
Uffici del Comitato interministeriale per la rico- struzione	49,4	29,9	— 19,5
Contributo dello Stato al « Fondo per l'addestra- mento professionale dei lavoratori »	10.000 -	10.000 -	—
Occupazione interna e migrazioni	1.581 -	1.556,7	— 24,3
Cooperazione nel settore del lavoro	53 -	28 -	— 25 -
Addestramento ed avviamento al lavoro di reduci e partigiani	40 -	5 -	— 35 -
Da riportarsi . . .	92.428,5	95.492,4	+ 3.063,9

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	—	—	—	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	92.428,5	95.492,4	+	3.063,9
Interessi sulle obbligazioni emesse dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero	350,2	339,8	—	10,4
Industrializzazione della provincia di Trento e reimpianto e riattivazione di aziende industriali della Venezia Giulia e della Dalmazia	150 —	—	—	150 —
Concorso nel finanziamento di imprese marittime	4.230,6	3.425 —	—	805,6
Concorso nel credito a favore di imprese artigiane	300 —	300 —		—
Spese per il coordinamento degli investimenti nel Mezzogiorno	19,4	19,6	+	0,2
Lotta contro le epizoozie e difesa sanitaria del bestiame	400 —	455,5	+	55,5
Erogazioni a favore delle Aziende autonome di soggiorno e di cura	250 —	250 —		—
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione dei campi di aviazione e dei relativi impianti)	1.013,7	1.443,8	+	430,1
Bonifica del territorio nazionale da ordigni esplosivi e dragaggio di mine e di altri ordigni affini	284 —	257 —	—	27 —
Somma da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	600 —	400 —	—	200 —
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia:				
sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione . . .	5.500 —	9.000 —	+	3.500 —
sui depositi medesimi, a saldo di gestioni decorse	—	5.000 —	+	5.000 —
Contributo dello Stato sui finanziamenti dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali	500 —	500 —		—
Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	—	285 —	+	285 —
Contributi, annualità, rimborsi ed erogazioni diverse per finalità economiche	34,8	59,7	+	24,9
Somme accantonate sul fondo globale per fronteggiare l'onere derivante da provvedimenti in corso di perfezionamento	12.646,9	16.190,1	+	3.543,2
	<u>118.708,1</u>	<u>133.417,9</u>	+	<u>14.709,8</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spese in dipendenza di accordi internazionali.</i>			
Trattato di pace:			
Oneri dipendenti dall'esecuzione degli articoli 74, 75, 77 e 79 del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo	15.000 —	—	— 15.000 —
Liquidazione delle prestazioni a favore delle Forze armate alleate	470,6	478,1	+ 7,5
Spese per uffici all'estero, commissioni, delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al trattato di pace e agli accordi internazionali connessi al trattato medesimo	93 —	93 —	—
Spese per le commissioni di conciliazione e per l'ufficio dell'agente generale	32 —	32 —	—
Commissione di esperti per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale	4,9	3,4	— 1,5
	<u>15.600,5</u>	<u>606,5</u>	<u>— 14.994 —</u>
Accordi economici e finanziari internazionali:			
Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra (accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947)	1.775,1	1.695 —	— 80,1
Spese e provvigioni per il servizio delle obbligazioni in dollari e in franchi svizzeri	230 —	230 —	—
Contributo nelle spese di funzionamento del Consiglio internazionale del grano	3 —	3 —	—
Ammissione della Società mineraria carbonifera sarda ai benefici previsti a favore delle miniere del Sulcis, dai paragrafi 25 e 27 della Convenzione Ceca	2.000 —	1.360 —	— 640 —
	<u>4.008,1</u>	<u>3.288 —</u>	<u>— 720,1</u>
Totale delle spese dipendenti da accordi internazionali	<u>19.608,6</u>	<u>3.894,5</u>	<u>— 15.714,1</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate.</i>			
Restituzioni e rimborsi	32.217,6	39.018,5	+ 6.800,9
Spese di riscossione delle entrate	14.430 —	12.371 —	— 2.059 —
Vincite al lotto ed alle lotterie	11.200 —	11.600 —	+ 400 —
	<u>57.847,6</u>	<u>62.989,5</u>	<u>+ 5.141,9</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Spese per la liquidazione dei danni di guerra.</i>			
Fondo per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra	30.000 -	(a) 23.500 -	- 6.500
Somma accantonata sul fondo globale per il provvedimento in corso concernente particolari finanziamenti derivanti da danni di guerra .	2.000 -	—	- 2.000 -
	<u>32.000 -</u>	<u>23.500 -</u>	<u>- 8.500 -</u>
<i>Oneri in dipendenza di prezzi politici.</i>			
Oneri per i cereali importati	5.000 -	10.000 -	+ 5.000 -
Somme accantonate sul fondo globale per le occorrenze derivanti da provvedimenti legislativi in corso	26.000 -	13.450 -	- 12.550 -
	<u>31.000 -</u>	<u>23.450 -</u>	<u>- 7.550 -</u>
<i>Spese per gli ex territori coloniali e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia.</i>			
Spese per gli ex territori coloniali	5.805,8	3.003,9	- 2.801,9
Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	5.200 -	5.000 -	- 200 -
Somma accantonata sul fondo globale iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per fronteggiare l'onere derivante dal provvedimento in corso concernente la liquidazione di competenze arretrate al personale nativo della Libia e dell'Eritrea	—	650 -	+ 650 -
	<u>11.005,8</u>	<u>8.653,9</u>	<u>- 2.351,9</u>

(a) Oltre a milioni 6.500, considerati nelle «spese per opere pubbliche» fra le occorrenze del Ministero dei lavori pubblici, per la concessione di contributi per la riparazione o ricostruzione di case di abitazione danneggiate o distrutte in dipendenza di eventi bellici, previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968 ed attribuiti alla competenza del Ministero dei lavori pubblici dalla legge 31 luglio 1954, n. 607.

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Pensioni di guerra.</i>			
A carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro:			
Pensioni ed assegni di guerra	127.509 -	187.007,5	+ 59.498,5
Somma accantonata sul fondo globale per fronteggiare l'onere derivante da provvedimenti in corso di perfezionamento	278 -	500 -	+ 222 -
	<u>127.787 -</u>	<u>187.507,5</u>	<u>+ 59.720,5</u>
<i>Sanità pubblica.</i>			
A carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro:			
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica	26.574,1	27.415,3	+ 841,2
Somma accantonata sul fondo globale per fronteggiare l'onere derivante da provvedimenti in corso	400 -	2 -	- 398 -
	<u>26.974,1</u>	<u>27.417,3</u>	<u>+ 443,2</u>
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale.</i>			
Finanza regionale:			
Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	19.000 -	19.000 -	-
Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana	32.000 -	35.000 -	+ 3.000 -
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	6.000 -	8.000 -	+ 2.000 -
	<u>57.000 -</u>	<u>62.000 -</u>	<u>+ 5.000 -</u>
Finanza locale:			
Somme da corrispondere ai Comuni ed alle Province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	44.000 -	48.000 -	+ 4.000 -
Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli . .	17.425 -	20.800 -	+ 3.375 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento dell'addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle Province	15.330 -	17.400 -	+ 2.070 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle Province	6.000 -	7.000 -	+ 1.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	82.755 -	93.200 -	+ 10.445 -

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze	
	—	—	—	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	82.755 -	93.200 -	+	10.445 -
Devoluzione a favore dei Comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	1.242 -	1.732,5	+	490,5
Concorso dello Stato nelle annualità di ammortamento dei mutui assunti dalle Amministrazioni provinciali e dai Comuni, per fronteggiare i disavanzi economici dei propri bilanci	50 -	—	—	50 -
Contributi a Province e Comuni per eventi eccezionali	100 -	100-	—	—
Contributi integrativi dei bilanci comunali e provinciali delle zone della Calabria e del Salernitano colpite dalle alluvioni	1.400 -	1.400 -	—	—
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	211,4	209,8	—	1,6
Provvidenze a favore della città di Napoli (escluse quelle riguardanti il settore delle opere pubbliche)	3.000 -	—	—	3.000 -
Provvidenze a favore della città di Roma (escluse quelle riguardanti il settore delle opere pubbliche)	3.000 -	—	—	3.000 -
Contributo a favore dei comuni di Messina e di Reggio Calabria, per le particolari esigenze derivanti dal terremoto del 1908	—	500 -	+	500 -
Occorrenze derivanti da provvedimenti in corso il cui onere è accantonato sul fondo globale, compresi, per il 1955-56, milioni 7.000 per le nuove provvidenze a favore delle città di Napoli (milioni 3.000) e Roma (milioni 4.000)	500 -	7.010 -	+	6.510 -
	<u>92.258,4</u>	<u>104.152,3</u>	+	<u>11.893,9</u>
Totale degli interventi a favore della finanza regionale e locale	<u>149.258,4</u>	<u>166.152,3</u>	+	<u>16.893,9</u>
<i>Spese per i servizi all'estero.</i>				
A carico dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri:				
Rappresentanze diplomatiche e consolari	12.479 -	11.935 -	—	544 -
Relazioni culturali con l'estero	2.549,1	2.709,9	+	160,8
Spese generali e diverse	5.751,1	7.694 -	+	1.942,9
	<u>20.779,2</u>	<u>22.338,9</u>	+	<u>1.559,7</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
A carico del fondo globale iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per provvedimenti legislativi in corso di definizione .	132 -	738 -	+ 606 -
Totale delle spese per i servizi all'estero . . .	20.911,2	23.076,9	+ 2.165,7
<i>Oneri generali dello Stato.</i>			
Spese per l'Amministrazione dell'interno . . .	21.824,1	21.805,6	- 18,5
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e per quelle impreviste	20.000 -	22.500 -	+ 2.500 -
Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti	13.577,5	14.815 -	+ 1.237,5
Liquidazione dei contratti di guerra e regolazione dei debiti dei Governi dell'Africa orientale italiana e del Governo generale della Libia .	120 -	—	- 120 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	4.327,9	4.707,6	+ 379,7
Istituto centrale di statistica	1.918 -	1.971 -	+ 53 -
Assemblee legislative.	5.000 -	6.050 -	+ 1.050 -
Spese per il culto	6.937,6	7.091,9	+ 154,3
Presidenza della Repubblica.	942 -	872 -	- 70 -
Spese per la propaganda d'italianità.	800 -	600 -	- 200 -
Spese per il teatro e per i servizi relativi alle informazioni e alla proprietà intellettuale . . .	5.100,5	5.351,7	+ 251,2
Sistemazione del personale degli Enti locali delle zone di confine non facenti più parte del territorio dello Stato	400 -	400 -	—
Fondo da ripartire per l'onere derivante dalla concessione della 13ª mensilità ai pensionati.	8.000 -	(a)	- 8.000 -
Fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo	—	32.000 -	+ 32.000 -
Contributi, annualità ed erogazioni diverse . . .	1.029,6	866,1	- 163,5
Somme accantonate sull'apposito fondo globale per provvedimenti in corso (b)	29.883,3	137.607 -	+ 107.723,7
	119.860,5	256.637,9	+ 136.777,4
	2.354.387,8	2.725.802,2	+ 371.414,4

(a) Per l'esercizio 1955-56 questo fondo è ripartito fra le diverse Amministrazioni.

(b) Compreso l'onere derivante dai miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali, nella misura di milioni 27.500 per il 1954-55 e di milioni 133.936 per il 1955-56 (di cui milioni 132.000 per il personale delle varie Amministrazioni statali, comprese quelle autonome e milioni 1.936 per i magistrati).

PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA LE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE
EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56 E QUELLE INIZIALI
PER L'ESERCIZIO 1954-55

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56		Differenze
	—	—		—
		(milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE.				
a) <i>Ordinarie:</i>				
Imposte dirette:				
ricchezza mobile	224.200 -	277.008 -	+	52.808 -
sulle società e sulle obbligazioni	—	62.000 -	+	62.000 -
complementare	36.500 -	46.500 -	+	10.000 -
sui terreni	7.000 -	8.000 -	+	1.000 -
sui giuochi di abilità e concorsi pronostici.	2.415 -	3.368,7	+	953,7
sui fabbricati	4.000 -	4.500 -	+	500 -
ordinaria sul patrimonio	100 -	50 -	-	50 -
	<u>274.215 -</u>	<u>401.426,7</u>	+	<u>127.211,7</u>
Tasse sugli affari:				
imposta generale sull'entrata	444.000 -	504.000 -	+	60.000 -
imposta di conguaglio sulle merci impor-				
tate	—	20.000 -	+	20.000 -
imposta di registro	66.000 -	72.000 -	+	6.000 -
tassa di bollo	70.000 -	60.000 -	-	10.000 -
diritti erariali sui pubblici spettacoli . .	20.600 -	25.300 -	+	4.700 -
tasse sulle concessioni governative . .	20.000 -	30.300 -	+	10.300 -
imposte in surrogazione del registro e del				
bollo	21.400 -	13.000 -	-	8.400 -
tasse automobilistiche	18.000 -	21.000 -	+	3.000 -
imposte sulle successioni e donazioni . .	16.400 -	19.500 -	+	3.100 -
tasse e canoni radiofonici	14.235 -	15.550 -	+	1.315 -
imposta ipotecaria	13.000 -	15.000 -	+	2.000 -
tassa di bollo sui documenti di trasporto.	5.100 -	6.500 -	+	1.400 -
imposta sulla pubblicità	—	6.000 -	+	6.000 -
addizionale 20 per cento ai diritti erariali.	—	5.040 -	+	5.040 -
diritti introitati dagli uffici all'estero . .	1.900 -	2.100 -	+	200 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui				
concorsi pronostici	1.725 -	2.406,3	+	681,3
altri cespiti	1.415 -	2.145 -	+	730 -
	<u>713.775 -</u>	<u>819.841,3</u>	+	<u>106.066,3</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Dogane ed imposte sui consumi:			
imposta di fabbricazione e sovrimposta di confine sugli olii minerali	211.800 -	255.000 -	+ 43.200 -
dogane e diritti marittimi	102.600 -	133.250 -	+ 30.650 -
imposta sulla fabbricazione dello zucchero	72.000 -	72.000 -	—
imposta sulla fabbricazione dei filati . .	29.000 -	29.000 -	—
imposta sul consumo del caffè	21.000 -	25.000 -	+ 4.000 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica . .	14.000 -	17.000 -	+ 3.000 -
imposta sulla fabbricazione degli spiriti .	14.700 -	14.000 -	- 700 -
diritto per i servizi amministrativi . . .	6.400 -	7.500 -	+ 1.100 -
imposta sulla fabbricazione della birra .	5.000 -	8.000 -	+ 3.000 -
imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	3.000 -	3.000 -	—
imposta sul consumo del cacao	3.400 -	3.400 -	—
sovrimposta di confine	7.700 -	8.000 -	+ 300 -
imposta sulla fabbricazione dei cementi .	—	5.000 -	+ 5.000 -
imposta sulla fabbricazione dei gas incondensabili	—	5.000 -	+ 5.000 -
imposta sulla fabbricazione dei minerali di mercurio	—	2.500 -	+ 2.500 -
altri cespiti	3.070 -	3.152 -	+ 82 -
	<u>493.670 -</u>	<u>590.802 -</u>	<u>+ 97.132 -</u>
Monopoli:			
tabacchi	286.000 -	313.500 -	+ 27.500 -
sali	12.530 -	12.530 -	—
fiammiferi ed apparecchi di accensione .	9.500 -	11.000 -	+ 1.500 -
cartine e tubetti per sigarette	1.440 -	1.440 -	—
	<u>309.470 -</u>	<u>338.470 -</u>	<u>+ 29.000 -</u>
Lotto e lotterie:			
lotto	28.000 -	30.000 -	+ 2.000 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.760 -	3.850 -	+ 1.090 -
lotterie	300 -	300 -	—
	<u>31.060 -</u>	<u>34.150 -</u>	<u>+ 3.090 -</u>

	Previsioni per l'esercizio 1954-55	Previsioni per l'esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Altri cespiti:			
addizionale	25.550 -	29.000 -	+ 3.450 -
tasse di pubblico insegnamento	500 -	2.750 -	+ 2.250 -
	<u>26.050 -</u>	<u>31.750 -</u>	+ 5.700 -
	<u><u>1.848.240 -</u></u>	<u><u>2.216.440 -</u></u>	+ 368.200 -
Totale tributi ordinari . . .			
b) Straordinarie.			
Progressiva sul patrimonio	34.000 -	45.000 -	+ 11.000 -
Proporzionale sul patrimonio	1.000 -	1.000 -	—
Proporzionale sul patrimonio di società ed enti	5.200 -	5.200 -	—
Imposta sui sovraprofiti di guerra	1.500 -	500 -	- 1.000 -
Avocazione dei profitti di contingenza	2.500 -	1.500 -	- 1.000 -
Avocazione dei profitti di regime	500 -	450 -	- 50 -
Addizionale per interventi connessi con le allu- vioni in Calabria	22.000 -	—	- 22.000 -
Somma da provvedere con tributi di carattere straordinario	—	24.000 -	+ 24.000 -
Addizionale pro-Salerno	—	5.325 -	+ 5.325 -
Altri cespiti	50 -	—	- 50 -
	<u>66.750 -</u>	<u>82.975 -</u>	+ 16.225 -
Totale tributi straordinari . . .	<u><u>1.914.990 -</u></u>	<u><u>2.299.415 -</u></u>	+ 384.425 -
Totale cespiti tributari . . .	<u><u>1.914.990 -</u></u>	<u><u>2.299.415 -</u></u>	+ 384.425 -
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.			
Redditi patrimoniali dello Stato	7.522,5	8.386,5	+ 864 -
Prodotti netti di gestioni ed Aziende autonome	11.708,1	26.526,9	+ 14.818,8
Proventi di servizi pubblici minori	7.012,6	8.918 -	+ 1.905,4
Rimborsi e concorsi nelle spese	52.034,8	51.707,6	- 327,2
Proventi e contributi speciali	6.118,7	6.081 -	- 37,7
Interessi su anticipazioni del Tesoro	3.007 -	2.975 -	- 32 -
Entrate diverse	55.742,2	41.726 -	- 14.016,2
	<u>143.145,9</u>	<u>146.321 -</u>	+ 3.175,1
Totale entrate extra tributarie . . .	<u><u>143.145,9</u></u>	<u><u>146.321 -</u></u>	+ 3.175,1
Totale generale . . .	<u><u>2.058.135,9</u></u>	<u><u>2.445.736 -</u></u>	+ 387.600,1

**SOMME ACCANTONATE SUI FONDI GLOBALI
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56
IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI ANCORA DA PERFEZIONARSI**

PARTE EFFETTIVA.

	(milioni di lire)
Somma da destinare per miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali . . .	132.000 -
Oneri per la campagna cerealicola 1954-55	13.450 -
Proroga del piano I. N. A.-Casa	12.000 -
Interessi di buoni poliennali del Tesoro	10.000 -
Provvidenze a favore della Calabria	10.000 -
Costruzione di strade ed autostrade statali	6.000 -
Proroga delle provvidenze a favore della cinematografia	6.000 -
Restituzione del dazio e degli altri diritti doganali relativi ai materiali siderurgici impiegati nella fabbricazione dei prodotti dell'industria meccanica esportati .	5.000 -
Completamento dell'Aeroporto di Roma-Fiumicino	5.000 -
Provvidenze per le zone alluvionate della provincia di Salerno nei settori dei lavori pubblici e dell'agricoltura	4.200 -
Assistenza sanitaria agli artigiani	4.000 -
Provvidenze a favore del Comune di Roma	4.000 -
Proroga del contributo straordinario di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297, a favore del Comune di Napoli	3.000 -
Miglioramenti economici ai Magistrati	1.936 -
Provvidenze a favore del teatro	1.910 -
Sistemazione degli impianti ferroviari di Savona (2 ^a quota)	1.400 -
Ricerche nucleari	1.300 -
Provvidenze a favore della piccola proprietà contadina	1.100 -
Miglioramenti economici al Clero	1.000 -
Costruzione di alloggi I.N.C.I.S. di servizio (2 ^a annualità)	1.000 -
Liquidazione di competenze arretrate al personale nativo della Libia e dell'Eritrea. .	650 -
Aumento dell'indennità speciale annua agli invalidi di guerra di prima categoria che non svolgono un'attività lavorativa	500 -
Contributo all'Ente mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo in Napoli . .	487,6
Riassorbimento del personale licenziato dalle Aziende siderurgiche	350 -
Risoluzione consensuale della concessione della Ferrovia Siena-Buonconvento-Mon- teantico	340 -
Aumento dello stanziamento per contributi a favore di iniziative di interesse turistico.	296 -
Completamento di edifici dell'Università di Bari	280 -
Aumento del contributo all'Istituto del commercio con l'estero	260 -
Contributo dell'Italia al Centro europeo di ricerche nucleari	250 -
Annualità dovute dal Governo italiano alla Compagnia Danubio-Sava-Adriatico . .	230 -
Contributo alla Biennale di Venezia	219,8
<i>Da riportarsi . . .</i>	228.159,4

	(milioni di lire)
<i>Riporto . . .</i>	228.159,4
Completamento dei lavori di costruzione della sede del Ministero della Marina mercantile	200 -
Aumento del contributo a favore dell'E.N.I.T.	200 -
Spese per la lotta antitermitica	200 -
Spese per il servizio di ostruzioni retali dei porti	185 -
Completamento di edifici universitari di Bologna	180 -
Aumento del contributo per assistenza ai mutilati e invalidi per servizio	175 -
Acquisto e costruzione di immobili da adibire a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero	150 -
Aumento della misura dei gettoni di presenza a membri di commissioni	150 -
Provvedimento per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia.	150 -
Completamento di edifici universitari di Firenze	125 -
Provvidenze per la diffusione della cultura italiana all'estero	125 -
Aumento del contributo a favore dell'Istituto per il medio ed estremo oriente	120 -
Concessione di borse di studio nel decimo anniversario della liberazione	100 -
Concorso dello Stato nella costruzione della Casa dello studente in Parigi	100 -
Contributo all'Ente autonomo acquedotto pugliese per pareggio del bilancio	100 -
Contributo ad esposizioni, mostre, fiere, mercati, ecc. commerciali o artistici	100 -
Provvidenze per i perseguitati politici e razziali	100 -
Contributo straordinario alla Giunta centrale per gli studi storici per l'organizzazione del X Congresso internazionale di scienze storiche	70 -
Provvidenze assistenziali a favore dei fanciulli mulatti	70 -
Contributo al Fondo assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite	70 -
Spese inerenti al Consiglio superiore della Magistratura	65,5
Contributo alla Quadriennale di Roma	60 -
Riordinamento dei ruoli dell'Avvocatura dello Stato	56 -
Provvidenze a favore della navigazione interna	50 -
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	50 -
Contributo a favore della Fondazione assistenza rifornimenti pesca	50 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	50 -
Contributo all'ex Esposizione triennale di Milano	50 -
Partecipazione dell'Italia all'U.N.K.R.A.	50 -
Aumento della misura dei compensi per la notifica degli atti dell'Amministrazione finanziaria	41 -
Contributo alla Società italiana per l'organizzazione internazionale	40 -
Aumento dei contributi a favore del Centro italiano viaggi d'istruzione degli studenti delle scuole secondarie (C.I.V.I.S.).	38 -
Adeguamento di indennità varie agli ufficiali e guardiani idraulici	33,3
Contributo all'Istituto « Eastman »	27 -
Contributi ai centri didattici	25 -
Contributo all'Istituto di politica internazionale	25 -
Contributo all'Ente parco nazionale dello Stelvio	17,5
Contributo all'Accademia d'arte drammatica	10,5
Aumento dell'assegno a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei	10 -
Contributo all'Ente parco nazionale Gran Paradiso	10 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	231.588,2

(milioni
di lire)*Riporto* . . . 231.588,2

Contributo straordinario al comune di Gorizia per il rifornimento idrico del Comune medesimo	10 -
Concorso statale nel pagamento degli interessi sui mutui pescherecci	7 -
Modifica della composizione del Comitato per la liquidazione delle pensioni di guerra	6,5
Contributo del Governo italiano all'Istituto internazionale di scienze amministrative di Bruxelles	6 -
Contributo al Museo del risorgimento in Torino	3 -
Contributo annuo al « Collège d'Europe » in Bruges	3 -
Accordo internazionale dello stagno	2 -
Valutazione del servizio prestato dalle ostetriche addette agli uffici sanitari provinciali	2 -
Concessione di diplomi ai benemeriti della pubblica finanza	2 -
Protezione delle bellezze naturali e panoramiche	1 -
Contributo all'Accademia di danza	0,6
	<hr/>
	231.631,3
	<hr/> <hr/>

MOVIMENTO DI CAPITALI.

Provvidenze a favore di industrie alberghiere	1.000 -
Anticipazioni al Fondo credito per i dipendenti dello Stato	750 -
Apporto dello Stato alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina	600 -
	<hr/>
	2.350 -
	<hr/> <hr/>
	233.981,3
	<hr/> <hr/>

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE
DELLE FERROVIE DELLO STATO**

Per questa Azienda autonoma, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, i cui dati riflettono l'andamento dell'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese	281.081,1	296.534,7	+ 15.453,6
Entrate	248.307,5	253.950,1	+ 5.642,6
	<hr/>	<hr/>	
Disavanzo	32.773,6	42.584,6	+ 9.811 -
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Le *spese ordinarie* sono così costituite:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese di esercizio	253.233,9	266.303,9	+ 13.070 -
Spese complementari	17.110 -	15.960 -	- 1.150 -
Spese accessorie	10.737,2	14.270,8	+ 3.533,6
	<hr/>	<hr/>	
	281.081,1	296.534,7	+ 15.453,6
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Le *spese di esercizio* sono ripartite nel modo seguente fra le diverse voci ed i singoli servizi:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manutenzione	Altre spese	TOTALE
(milioni di lire)					
Direzione generale	4.880 -	700 -	—	—	5.580 -
Movimento	44.950 -	7.600 -	—	1.000 -	53.550 -
Servizio commerciale e del traffico	2.060 -	120 -	—	300 -	2.480 -
Materiale e trazione	23.700 -	30.510 -	—	—	54.210 -
Lavori e costruzioni	14.710 -	4.900 -	—	—	19.610 -
Servizio impianti elettrici	10.090 -	3.680 -	—	—	13.770 -
Manutenzione del materiale rotabile e della linea	—	—	55.500 -	—	55.500 -
Gestione dei fabbricati alloggi	—	—	—	300 -	300 -
Linee secondarie a scartamento ridotto	580 -	400 -	580 -	—	1.560 -
Navigazione stretto di Messina	480 -	545 -	—	—	1.025 -
Spese generali attinenti al personale	50.618 -	—	—	538,9	51.156,9
Spese generali diverse	500,5	—	—	6.131,5	6.632 -
Servizi sostitutivi, complementari ed accessori.	—	—	—	930 -	930 -
Totale previsioni esercizio 1955-56	152.568,5	48.455 -	56.080 -	9.200,4	266.303,9
Previsioni esercizio 1954-55	140.733 -	47.975 -	56.120 -	8.405,9	263.233,9
Differenze	+ 11.835,5	+ 480 -	- 40 -	+ 794,5	+ 13.070 -

Le spese generali attinenti al personale includono milioni 43.015 per contributo ai fondi autonomi pensioni e sussidi, comprensivo anche dei milioni 10.000 che dal Tesoro vengono versati all'Amministrazione autonoma in relazione agli oneri eccezionali derivanti ai fondi medesimi dall'eccesso del numero dei pensionati per eventi straordinari. Il restante importo è costituito essenzialmente da competenze accessorie, da spese assistenziali e da altri oneri di natura diversa connessi con il personale.

Le spese generali diverse si ripartiscono nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
		(milioni di lire)		
Affitto, adattamento e riparazione di locali.	150 -	150 -		-
Spese per la sorveglianza dei trasporti	400 -	600 -	+	200 -
Addebiti per cali, ammanchi e danni.	850 -	850 -		-
Contributo nelle spese per le stazioni in uso comune .	860 -	885 -	+	25 -
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse.	650 -	700 -	+	50 -
Spese diverse	420 -	420 -		-
Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà. . .	300 -	400 -	+	100 -
Imposte e tasse.	230 -	370 -	+	140 -
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni e per i servizi su tronchi in esercizio spe- ciale e di confine	650 -	600 -	-	50 -
Provvigioni e compensi alle Agenzie italiane ed estere .	925 -	1.350 -	+	425 -
Contributi per l'assistenza e l'assicurazione degli assuntori	120 -	215 -	+	95 -
Oneri di minore rilievo	57 -	92 -	+	35 -
	<u>5.612 -</u>	<u>6.632 -</u>	+	<u>1.020 -</u>

Le voci di spesa concernenti il « servizio impianti elettrici », « la manutenzione del materiale rotabile e della linea », nonché « la gestione dei fabbricati alloggi » riflettono l'analoga impostazione effettuata nel bilancio dell'Amministrazione di che trattasi, per porre in separato risalto gli oneri relativi alle cennate spese. Nella precedente gestione le spese per il « servizio impianti elettrici » erano fuse con quelle del « servizio lavori e costruzioni » nel preesistente unico servizio, avente quest'ultima denominazione. La separazione è stata operata in base al disposto del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1953, n. 859.

Le spese per la « manutenzione del materiale rotabile e della linea » erano comprese in parte, fra le spese per il predetto « servizio lavori e costruzione » ed in parte, fra quelle per il « servizio materiali e lavori ».

Infine, le spese per la « gestione dei fabbricati alloggi » erano considerate fra gli oneri per il già cennato « servizio lavori e costruzioni ».

Il complessivo importo di milioni 930, previsto per i « servizi sostitutivi, complementari ed accessori » è da attribuire per milioni 850 ai servizi sostitutivi e complementari dei trasporti ferroviari e per milioni 80 a quelli accessori.

Le spese complementari sono costituite dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono in parte impiegate per i fini suddetti sulla parte ordinaria del bilancio, mentre in parte sono versate a

quella straordinaria per essere destinate agli scopi anzicennati, congiuntamente ai fondi provenienti da sovvenzioni statali ed a quelli acquisiti dall'Amministrazione con operazioni di mutuo.

Il dettaglio degli stanziamenti relativi a queste spese risulta come appresso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento della parte metallica dell'armamento	7.000 -	5.850 -	- 1.150 -
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	3.000 -	4.000 -	+ 1.000 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	257 -	256 -	- 1 -
	10.257 -	10.106 -	- 151 -
	10.257 -	10.106 -	- 151 -

Somme da versare alla parte straordinaria del bilancio:

per il rinnovamento del materiale rotabile. . .	3.850 -	3.850 -	-
per migliorie alle linee ed agli impianti.	3.000 -	2.000 -	- 1.000 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	3 -	4 -	+ 1 -
	6.853 -	5.854 -	- 999 -
	17.110 -	15.960 -	- 1.150 -

Le *spese accessorie* riguardano per milioni 13.963,8 oneri di carattere finanziario, costituiti dalle annualità dovute per l'ammortamento delle passività patrimoniali dell'Azienda, nonché dagli interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche e per milioni 307 spese diverse, concernenti la restituzione di multe inflitte dall'Amministrazione per inadempienze contrattuali o ritardi (milioni 200), l'assegnazione al Fondo di riserva per le spese impreviste (milioni 100) ed il contributo per le spese della Corte dei conti (milioni 7).

Il rapporto fra gli stanziamenti per spese ordinarie proposti per l'esercizio 1955-56 e gli accertamenti dell'esercizio 1938-39 risulta nel modo seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Spese di esercizio:			
Personale	1.823,7	152.568,5	83,66
Forniture ed acquisti	682,8	48.455 -	70,96
	2.506,5	201.023,5	
<i>Da riportarsi . .</i>	2.506,5	201.023,5	

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	2.506,5	201.023,5	
Manutenzione	671 -	56.080 -	83,58
Altre spese	121 -	9.200,4	76,04
	<u>3.298,5</u>	<u>266.303,9</u>	80,73
Spese complementari	<u>365,6</u>	<u>15.960 -</u>	43,65
Spese accessorie	<u>649,2</u>	<u>14.270,8</u>	21,98
	<u>4.313,3</u>	<u>296.534,7</u>	68,75

Le entrate ordinarie sono così suddivise rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Prodotti del traffico:			
Viaggiatori	106.231,7	112.000 -	+ 5.768,3
Bagagli e cani	3.709,7	5.070 -	+ 1.360,3
Merci	111.358,6	107.930 -	- 3.428,6
	<u>221.300 -</u>	<u>225.000 -</u>	+ 3.700 -
Introiti indiretti dell'esercizio	6.671 -	7.171 -	+ 500 -
Introiti per rimborsi di spese	7.218 -	8.343 -	+ 1.125 -
Entrate eventuali	13.118,5	13.436,1	+ 317,6
	<u>248.307,5</u>	<u>253.950,1</u>	+ 5.642,6

Gli introiti indiretti dell'esercizio sono costituiti come appresso in raffronto con quelli previsti per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Utili di magazzino	1.250 -	1.250 -	-
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo	750 -	800 -	+ 50 -
Redditi patrimoniali	1.500 -	1.550 -	+ 50 -
<i>Da riportarsi</i>	<u>3.500 -</u>	<u>3.600 -</u>	+ 100 -

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Riporto</i> . . .	3.500 -	3.600 -	+ 100 -
Prodotti per servizi accessori	1.750 -	2.000 -	+ 250 -
Noli di materiale rotabile in servizio cumulativo . .	950 -	1.100 -	+ 150 -
Dividendi per partecipazioni azionarie	400 -	400 -	-
Altri introiti	71 -	71 -	-
	<u>6.671 -</u>	<u>7.171 -</u>	<u>+ 500 -</u>

Gli *introiti per rimborsi di spese* vengono previsti come appresso, rispetto a quelli recati dal bilancio per l'esercizio 1954-55:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
		(milioni di lire)	
Ricuperi di carattere generale	2.650 -	2.750 -	+ 100 -
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese	1.500 -	1.600 -	+ 100 -
Ricuperi dei servizi	1.300 -	1.750 -	+ 450 -
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	850 -	1.050 -	+ 200 -
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	680 -	700 -	+ 20 -
Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine.	200 -	220 -	+ 20 -
Proventi minori	38 -	273 -	+ 235 -
	<u>7.218 -</u>	<u>8.343 -</u>	<u>+ 1.125 -</u>

Le *entrate eventuali* comprendono il contributo del Tesoro a copertura dei già cennati oneri eccezionali gravanti sul Fondo pensioni e sussidi (milioni 10.000), il rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento del mutuo contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche destinato alla riparazione dei danni bellici (milioni 1.236,1) ed i proventi eventuali (milioni 2.200).

Rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 1938-39 quelle previste per la prossima gestione si presentano nel rapporto seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
		(milioni di lire)	
Prodotti del traffico:			
Viaggiatori	1.577 -	112.000 -	71,02
Bagagli e cani	35,7	5.070 -	142,02
Merci	2.420,7	107.930 -	44,59
	<u>4.033,4</u>	<u>225.000 -</u>	<u>55,78</u>

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Introiti indiretti dell'esercizio	120,5	7.171 -	59,51
Introiti per rimborsi di spese	216 -	8.343 -	38,62
Entrate eventuali	365,5	13.436,1	36,76
	<u>4.735,4</u>	<u>253.950,1</u>	<u>53,63</u>

Mentre le spese ordinarie, nella loro entità globale corrispondono a 68,75 volte quelle accertate nell'esercizio 1938-39, le entrate ordinarie si ragguagliano a sole 53,63 volte gli accertamenti di tale esercizio. Ciò determina il permanere della situazione deficitaria che viene fronteggiata con una corrispondente sovvenzione del Tesoro, il cui importo in milioni 42.584,6 è superiore di milioni 9.811 a quello della corrispondente sovvenzione per il corrente esercizio.

Tale aumento sconta peraltro, l'incidenza delle leggi 30 ottobre 1953, n. 841 e 26 novembre 1953, n. 876, concernenti rispettivamente l'estensione dell'assistenza sanitaria ai pensionati e la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensione ordinaria, per le quali si è provveduto per il 1954-55 con somministrazioni apposite, effettuate nel corso dell'esercizio con prelievo dall'apposito fondo speciale inserito nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Per la parte straordinaria del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese.	9.703 -	10.154 -	+ 451 -
Entrate proprie dell'Azienda	9.703 -	10.154 -	+ 451 -
	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>

Su questa parte del bilancio si eseguono le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in confronto di quelle previste per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese di riparazione e di ricostruzione dei danni causati dalla guerra	1.200 -	1.150 -	- 50 -
Miglioramenti al materiale rotabile e alle navi traghetto	3.853 -	3.854 -	+ 1 -
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili .	2.200 -	3.300 -	+ 1.100 -
Materiali di esercizio in aumento patrimoniale . . .	700 -	650 -	- 50 -
Miglioramenti alle linee ed agli impianti.	1.200 -	600 -	- 600 -
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto . .	300 -	-	- 300 -
Lavori di elettrificazione delle linee	250 -	600 -	+ 350 -
	<u>9.703 -</u>	<u>10.154 -</u>	<u>+ 451 -</u>

Dette spese sono coperte per milioni 5.854 dai cennati versamenti a carico della parte ordinaria del bilancio e per milioni 4.300 con mezzi che si acquisiscono direttamente alla parte straordinaria per:

concorsi, rimborsi e ricavi diversi di pertinenza dei lavori patrimoniali	milioni	2.000
contributi del Tesoro per l'esecuzione dei lavori di ripristino degli impianti ferroviari della città di Napoli distrutti e danneggiati dalla guerra (milioni 150), nonché di quelli di sistemazione degli impianti medesimi (milioni 500), autorizzati dalla legge 9 aprile 1953, n. 297 e per i lavori di sistemazione della stazione di Milano Porta Nuova, di cui alla legge 7 maggio 1954, n. 208 (milioni 1.500)	»	2.150
prelievo dal Fondo per il rinnovamento degli autoveicoli	»	150
		<hr/>
	milioni	4.300
		<hr/> <hr/>

Le gestioni speciali ed autonome si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 193.248 risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Gestione dell'energia elettrica	10.300 -	8.710 -	- 1.590 -
Gestione autonoma dei magazzini	84.000 -	84.000 -	-
Gestione del fondo pensioni e sussidi	41.228 -	46.097 -	+ 4.869 -
Officine e scorte	39.840 -	43.740 -	+ 3.900 -
Gestione viveri « La Provvida »	5.000 -	6.000 -	+ 1.000 -
Opera di previdenza a favore del personale	2.916,7	2.956,7	+ 40 -
Gestioni minori	1.532,3	1.744,3	+ 212 -
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	184.817 -	193.248 -	+ 8.431 -
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Le partite di giro recano entrate e spese per milioni 18.625.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 10.154 per investimenti così costituiti:

Miglioramento del materiale rotabile e delle navi traghetto	milioni	3.854 -
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	»	3.300 -
Miglioramenti alle linee ed agli impianti.	»	600 -
Materiale di esercizio.	»	650 -
Lavori di elettrificazione delle linee	»	600 -
Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra.	»	1.150 -
		<hr/>
	milioni	10.154 -
		<hr/> <hr/>

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le previsioni per l'esercizio 1955-56 relative all'Azienda suindicata risultano come appresso in raffronto con le previsioni approvate per il corrente esercizio finanziario 1954-55:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Entrate	87.731 -	101.161 -	+ 13.430 -
Spese	86.185,8	85.945,9	- 239,9
Avanzo . . .	<u>1.545,2</u>	<u>15.215,1</u>	<u>+ 13.669,9</u>

Il nuovo bilancio conclude, quindi, con un avanzo di milioni 15.215,1, da versare al Tesoro dello Stato, in applicazione dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158. Tale avanzo presenta, rispetto a quello corrispondente risultante dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio finanziario, un aumento di milioni 13.669,9 essenzialmente determinato dai maggiori proventi che si prevede di realizzare dalla vendita dei tabacchi.

Le quote da considerarsi come imposta di consumo sul provento complessivo dei generi di monopolio sono proposte per il nuovo esercizio nella stessa misura di quelle fissate per il precedente esercizio e cioè nell'80 per cento per i tabacchi lavorati, nel 70 per cento per i sali commestibili e nel 45 per cento per le cartine e tubetti per sigarette.

Le quote di riparto tra Stato ed Amministrazione autonoma del detto provento complessivo risulta quindi come dal prospetto che segue, nel quale sono anche esposte le analoghe aliquote stabilite per l'esercizio 1938-39:

	STATO		AZIENDA	
	1938-39	1955-56	1938-39	1955-56
Tabacchi	80 %	80 %	20 %	20 %
Sali	80 %	70 %	20 %	30 %
Cartine e tubetti per sigarette.	45 %	45 %	55 %	55 %

Rispetto all'esercizio prebellico di riferimento permane, quindi, a favore dell'Azienda autonoma uno scarto del 10 per cento per i sali.

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1955-56 si riassumono come appresso in confronto di quelle approvate per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Parte ordinaria:			
spese generali e diverse	7.156 -	7.144 -	- 12 -
debito vitalizio	2.710 -	3.025 -	+ 315 -
spese per la produzione e la vendita dei ge- neri	75.919,8	74.526,9	- 1.392,9
	<u>85.785,8</u>	<u>84.695,9</u>	<u>- 1.089,9</u>
Parte straordinaria:			
contributo per la diffusione della coltura del tabacco « Bright Italia »	400 -	250 -	- 150 -
fondo di riserva per le spese impreviste	-	1.000 -	+ 1.000 -
	<u>86.185,8</u>	<u>85.945,9</u>	<u>- 239,9</u>

A loro volta le *spese generali e diverse* comprendono:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Oneri di personale:			
Stipendi, retribuzioni e paghe al personale:			
di ruolo	1.920 -	1.940 -	+ 20 -
dei ruoli transitori	460 -	500 -	+ 40 -
non di ruolo	400 -	250 -	- 150 -
salariato della Direzione generale	81 -	70 -	- 11 -
	<u>2.861 -</u>	<u>2.760 -</u>	<u>- 101 -</u>
Oneri previdenziali	57 -	25 -	- 32 -
Competenze accessorie	2.647 -	2.640 -	- 7 -
Rimborso delle spese per il personale della Guar- dia di finanza e per quello civile di altre Ammi- nistrazioni in servizio presso l'Amministra- zione autonoma	330 -	330 -	-
Spese per prestazioni assistenziali	320 -	317 -	- 3 -
	<u>6.215 -</u>	<u>6.072 -</u>	<u>- 143 -</u>

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per i servizi:				
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili	512 -	485 -	-	27 -
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche	240 -	368 -	+	128 -
Spese di pubblicità e propaganda	120 -	150 -	+	30 -
Imposte e sovrimposte.	55 -	55 -	-	-
Altre occorrenze diverse	14 -	14 -	-	-
	<u>941 -</u>	<u>1.072 -</u>	+	<u>131 -</u>
	<u>7.156 -</u>	<u>7.144 -</u>	-	<u>12 -</u>

Le spese per la produzione e la vendita sono così ripartite, per i singoli oggetti e per le diverse aziende:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(milioni di lire)							
Tabacchi	13.250 -	45.000	6.250	1.135 -	142 -	15 -	65.792 -
Sali	1.865 -	40	1.300	2.015 -	600 -	95,5	5.915,5
Chinino	50 -	35	40	1,5	2,5	0,3	129,3
Cartine e tubetti per sigarette.	25 -	938	3	1 -	-	0,1	965,1
Spese promiscue	525 -	-	-	-	1.200 -	-	1.725 -
Previsioni per l'esercizio 1955-1956	15.715 -	46.011	7.593	3.152,5	1.944,5	110,9	74.526,9
Previsioni per l'esercizio 1954-1955	16.821,9	43.710	8.693	4.475,5	2.138,5	80,9	75.919,8
Differenze	- 1.106,9	+ 2.301	- 1.100	- 1.323	- 194	+ 30	- 1.392,9

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue;

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(milioni di lire)							
Tabacchi	1.106	2.500	1.350	565	70	—	591
Sali	—	—	250	756	49	30	525
Chinino	4	35	—	—	—	—	39
Cartine e tubetti per sigarette.	3,1	164	—	2	—	—	162,9
Spese promiscue	—	—	—	—	75	—	75
	1.106,9	2.301	1.100	1.323	194	30	1.392,9

In confronto delle spese accertate per l'esercizio 1938-39, quelle previste per la nuova gestione si presentano nel rapporto seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
(milioni di lire)			
Spese di esercizio:			
Mano d'opera	138,6	15.715	113,38
Materie prime	426	46.011	108
Acquisto e manutenzione di macchine . . .	62,1	7.593	122,27
Trasporti	82,6	3.152,5	38,17
Spese di custodia e di vendita	28,5	1.944,5	68,23
Altre spese	6,9	110,9	16,07
	744,7	74.526,9	100,08
Spese generali e diverse	115,4	7.144	61,91
Debito vitalizio	32,2	3.025	93,94
	892,3	84.695,9	94,92

Riferito all'ammontare delle spese complessive per l'esercizio delle singole Aziende, il rapporto con i dati relativi all'esercizio 1938-39 risulta come appresso:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Tabacchi	615 -	65.792 -	106,98
Sali	76,4	5.915,5	77,43
Chinino	17,7	129,3	7,30
Cartine e tubetti per sigarette	10,6	965,1	91,05
Spese promiscue.	25 -	1.725 -	69 -
	744,7	74.526,9	100,08
	744,7	74.526,9	100,08

Le entrate nell'indicato importo di milioni 101.161, si ripartiscono nel modo seguente, in raffronto con le somme previste per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Tabacchi	79.000 -	91.955 -	+ 12.955 -
Sali	6.885 -	7.360 -	+ 475 -
Chinino	75 -	75 -	—
Cartine e tubetti per sigarette	1.760,5	1.760,5	—
Entrate diverse	10,5	10,5	—
	87.731 -	101.161 -	+ 13.430 -
	87.731 -	101.161 -	+ 13.430 -

Il raffronto dei proventi per la prossima gestione con quelli corrispondenti accertati per l'esercizio 1938-39 non sarebbe compiutamente indicativo se effettuato per i soli introiti riservati all'Azienda, data la differenza ancora esistente nell'aliquota di ripartizione fra Stato ed Amministrazione autonoma dei proventi per la vendita dei sali, in confronto a quella praticata per il periodo prebellico.

Più significativo é il raffronto fra gli introiti totali (compresa quindi la quota dovuta all'Era-rio) il quale presenta le risultanze seguenti:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Tabacchi	4.022,9	405.455 -	100,79
Sali	458,2	19.890 -	43,41
Chinino	20,4	75 -	3,68
Cartine e tubetti per sigarette	52,1	3.200,5	61,43
Entrate diverse	0,4	10,5	26,25
	4.554 -	428.631 -	94,12

Il raffronto per le singole Aziende dei rapporti tra spese e entrate previste per il 1955-56 e quelle accertate per l'esercizio 1938-39, limitatamente alle voci specificatamente attribuibili alle Aziende stesse, risulta come segue:

	Spesa	Entrata
Tabacchi	106,98	100,79
Sali	77,43	43,41
Chinino	7,30	3,68
Cartine e tubetti per sigarette	91,05	61,43

Lo spostamento di aliquote ancora in atto, per i sali, rispetto al periodo prebellico riferito all'ammontare degli introiti previsti per la nuova gestione, relativamente a tale prodotto, si traduce in una indiretta sovvenzione del Tesoro a favore dell'Azienda di cui trattasi dell'ordine di milioni 1.790, sovvenzione che trova la sua ragione di essere nell'impossibilità, in cui è venuta a trovarsi finora l'Amministrazione, di adeguare compiutamente le tariffe di vendita al mutato livello dei valori monetari e che però costituisce modesta entità rispetto all'avanzo di milioni 15.215,1 con cui conclude il bilancio dell'Azienda per il prossimo esercizio e dal quale va detratto nell'apprezzamento delle risultanze dell'Azienda rispetto alle basi di funzionamento prebelliche.

Le previsioni relative alla nuova gestione comprendono milioni 735 per investimenti, concernenti l'acquisto di macchinari, nonchè l'esecuzione di lavori per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici.

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI**

Le previsioni di questa Azienda risultano nel modo seguente, in confronto di quelle iniziali per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	84.885,9	95.970 -	+ 11.084,1
Spese	84.885,9	95.970 -	+ 11.084,1
	—	—	—
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	1.600	1.600	—
Spese	1.600	1.600	—
	—	—	—

È subito da avvertire che, per la spesa, allo scopo di conferire maggiore chiarezza alle relative impostazioni, sono state apportate rilevanti innovazioni strutturali le quali incidono sostanzialmente sulla comparabilità dei dati della nuova gestione con quelli del precedente esercizio.

Con tale premessa, si effettua qui di seguito il raffronto per gruppi di oneri, fra le spese previste per i due esercizi finanziari, relativamente alla parte ordinaria:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio) . .	37.887,9	71.183,3	+ 33.295,4
Servizi postali e di bancoposta	16.114,7	8.426,3	- 7.688,4
Servizi di telecomunicazioni	5.375 -	4.823,9	- 551,1
Spese comuni ai servizi postali e telegrafici	25.508,3	11.408,5	- 14.099,8
Spese per la gestione delle case economiche	—	128 -	+ 128 -
	—	—	—
	84.885,9	95.970 -	+ 11.084,1

Gli oneri di personale si suddividono a loro volta nel modo seguente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Assegni fissi:			
al personale di ruolo	21.315 -	22.870 -	+ 1.555 -
al personale degli uffici locali ed ai titolari delle agenzie	(a)	11.770 -	+ 11.770 -
ai ricevitori ed ai portalettere	(b)	4.850 -	+ 4.850 -
al personale salariato	(c)	3.300 -	+ 3.300 -
agli operai giornalieri, specializzati ed ai manovali	(d)	1.337 -	+ 1.337 -
al personale non di ruolo	315 -	310 -	- 5 -
al personale dei ruoli speciali transitori	-	130 -	+ 130 -
retribuzioni per il servizio di procacciato . . .	(b)	725 -	+ 725 -
al personale addetto al recapito telegrammi e avvisi urgenti	2.004,5	2.504,5	+ 500 -
retribuzioni ai guardapprodi	(e)	3,6	+ 3,6
	<u>23.634,5</u>	<u>47.800,1</u>	<u>+ 24.165,6</u>
Competenze accessorie:			
premio d'interessamento	3.500 -	6.697 -	+ 3.197 -
premi per lavoro straordinario e per cottimi . .	3.040 -	4.744 -	+ 1.704 -
indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	(b)	836 -	+ 836 -
indennità di missione e rimborso spese di trasporto	605 -	704 -	+ 99 -
assicurazioni sociali per il personale	(a)	700 -	+ 700 -
premio giornaliero di presenza	-	385,5	+ 385,5
indennità per servizio serale e notturno	(e)	445 -	+ 445 -
compensi per servizi accessori di recapito e tra- sporto di oggetti postali.	(a)	280 -	+ 280 -
compenso per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a denaro	(a)	300 -	+ 300 -
indennità e compensi accessori ai ricevitori e portalettere	(b)	189 -	+ 189 -
altre competenze	178,9	698,7	+ 519,8
	<u>7.323,9</u>	<u>15.979,2</u>	<u>+ 8.655,3</u>

(a) Considerati nell'esercizio 1954-55, tra le «spese comuni ai servizi postali e telegrafici».

(b) Considerati nell'esercizio 1954-55 tra le «spese per i servizi postali e di banco posta».

(c) Considerati nell'esercizio 1954-55 tra le «spese per i servizi di telecomunicazioni».

(d) Considerati nell'esercizio 1954-55, in parte tra le «spese per i servizi di telecomunicazioni» ed in parte tra quelle «comuni ai servizi postali e telegrafici».

(e) Considerati nell'esercizio 1954-55, in parte tra le «spese per i servizi postali e di banco posta» in parte tra quelle «per i servizi di telecomunicazioni» ed in parte tra le «spese comuni ai servizi postali e telegrafici».

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese diverse attinenti al personale:			
fornitura delle uniformi di servizio	285 -	(a)	- 285 -
indennizzi per infortuni e danni	66 -	72 -	+ 6 -
altre occorrenze	68,5	-	- 68,5
	<u>419,5</u>	<u>72 -</u>	<u>- 347,5</u>
Debito vitalizio	6.510 -	7.332 -	+ 822 -
In complesso . . .	<u><u>37.887,9</u></u>	<u><u>71.183,3</u></u>	<u><u>+ 33.295,4</u></u>

Le spese per i *servizi postali e di banco-posta* si suddividono come appresso in confronto delle previsioni per il corrente esercizio:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Stipendi ed assegni fissi ai ricevitori e portalettere . .	4.850 -	(b)	- 4.850 -
Trasporto degli effetti postali per via area	2.400 -	2.200 -	- 200 -
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accol- latari e con incaricati provvisori	2.085 -	1.400 -	- 685 -
Indennità al personale che presta servizio negli ambu- lanti postali	795 -	(b)	- 795 -
Premio per la vendita di carte-valori postali	650 -	760 -	+ 110 -
Spese per i servizi di bancoposta	283,5	16 -	- 267,5
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori	800 -	800 -	-
Indennità per servizio prestato in tempo di notte . .	300 -	(c)	- 300 -
Trasporto della corrispondenza su linee di comunica- zione concesse	185 -	209 -	+ 24 -
Spese complementari e straordinarie per i ricevitori e portalettere	180 -	(c)	- 180 -
Spese per materiali ed utensili	600 -	715 -	+ 115 -
Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero della cor- rispondenza	95,3	85,8	- 9,5
Sussidi ai ricevitori e portalettere	90 -	(c)	- 90 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese di tra- sporto della corrispondenza	1.960 -	1.860 -	- 100 -
Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali . .	272 -	272,6	+ 0,6
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana	80 -	80 -	-
Premio d'interessamento ai ricevitori e portalettere . .	460 -	(b)	- 460 -
Altre occorrenze	28,9	27,9	- 1 -
	<u>16.114,7</u>	<u>8.426,3</u>	<u>- 7.688,4</u>

(a) Considerati nell'esercizio 1955-56 tra le « spese comuni ai servizi postali e telegrafici ».

(b) Nell'esercizio 1955-56 vengono considerate tra le « spese per il personale ».

(c) Nell'esercizio 1955-56 vengono considerate tra le « spese per il personale » nella voce « altre competenze ».

Le spese per il *servizio di telecomunicazioni* sono costituite nel seguente modo:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica	1.525 -	1.525 -	—	
Mano d'opera sussidiaria per costruzione e manutenzione degli uffici telegrafici	1.100 -	(a)	—	1.100 -
Costruzione e manutenzione delle linee telegrafiche aeree	700 -	850 -	+	150 -
Impianto ed esercizio di stazioni radioelettriche . . .	382,5	350 -	—	32,5
Acquisto e manutenzione dei cavi sottomarini	550 -	650 -	+	100 -
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	470 -	630 -	+	160 -
Miglioramento e sviluppo graduale della rete e degli impianti telegrafici	400 -	650 -	+	250 -
Indennità per servizio telegrafico notturno	75 -	(a)	—	75 -
Premio « tantième » ai telegrafisti operatori	35 -	(b)	—	35 -
Spese per conferenze, comitati e riunioni internazionali	20 -	20 -	—	
Spese per collegamenti di enti pubblici e privati con le centrali telegrafiche, per lo scambio di telegrammi a mezzo di telescrittori e facsimili	55 -	105 -	+	50 -
Altre occorrenze di minore rilievo	62,5	43,9	—	18,6
	<u>5.375 -</u>	<u>4.823,9</u>	—	<u>551,1</u>

Infine gli stanziamenti *comuni* ai due servizi si compongono come appresso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
Retribuzioni al personale delle ricevitorie	10.940 -	(a)	—	10.940 -
Rimborsi al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio e per forniture di mobili e stampati	1.145 -	1.295 -	+	150 -
Illuminazione, riscaldamento, aereazione, provvista di mobili e macchine di ufficio	806 -	728 -	—	78 -
Sovvenzioni all'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici	1.014 -	1.045 -	+	31 -
Istituto superiore delle poste delle telecomunicazioni .	1.150 -	1.630 -	+	480 -
	<u>15.055 -</u>	<u>4.698 -</u>	—	<u>10.357 -</u>
<i>Da riportarsi . . .</i>				

(a) Nell'esercizio 1955-56 vengono considerate fra le « spese per il personale ».

(b) Nell'esercizio 1955-56 vengono considerate fra le « spese per il personale » nella voce « altre competenze ».

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	15.055 -	4.698 -	—	10.357 -
Servizio di pulizia, facchinaggio e custodia dei locali .	650 -	120 -	—	530 -
Spese per gli automezzi	750 -	850,2	+	100,2
Manutenzione degli immobili	518 -	522 -	+	4 -
Assicurazioni sociali per il personale	700 -	(a)	—	700 -
Compensi ed indennità al personale delle ricevitorie .	325 -	(a)	—	325 -
Miglioramento degli impianti postali e telegrafici . . .	480 -	600 -	+	120 -
Fitto di locali	504 -	664 -	+	160 -
Trasporto di agenti dei servizi postali sui tram e sulle ferrovie metropolitane	121 -	135 -	+	14 -
Indennità, compensi e premio d'interessamento al per- sonale degli uffici locali ed ai titolari di agenzia .	2.638 -	(a)	—	2.638 -
Somma da versare all'entrata straordinaria in relazione alle spese per il riassetto del patrimonio postale e telegrafico di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 1210	1.600 -	1.600 -	—	—
Spese di gestione e di arredamento degli uffici locali e delle agenzie	1.050 -	1.150 -	+	100 -
Contributo ai titolari di agenzie nella spesa per il coadiutore	402 -	(a)	—	402 -
Compenso per lo speciale interessamento e la propa- ganda dei servizi a denaro	300 -	(a)	—	300 -
Spese per la fornitura delle divise uniformi, tute, cami- ciotti e vestiario impermeabili da lavoro	(b)	290 -	+	290 -
Spesa relativa alle carte di libera circolazione sulle Ferrovie dello Stato	—	280 -	+	280 -
Altre occorrenze	415,3	499,3	+	84 -
	<u>25.508,3</u>	<u>11.408,5</u>	—	<u>14.099,8</u>

L'importo di milioni 1.600 da versare alla parte straordinaria del bilancio, in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 1210, concerne la quarta rata della complessiva spesa di milioni 8.000, ripartita negli esercizi dal 1952-53 al 1956-57, che la stessa legge ha autorizzato, per il completamento della ricostruzione e per la costruzione, il potenziamento e l'attrezzatura degli edifici e stabilimenti pertinenti all'Amministrazione postelegrafonica, a carico dell'esercizio dell'Amministrazione medesima.

Il rapporto tra il totale degli stanziamenti di parte ordinaria proposti per la nuova gestione ed i corrispondenti accertamenti dell'esercizio 1938-39, risulta di 96,34.

(a) Nell'esercizio 1955-56 vengono considerate tra le « spese per il personale ».

(b) Nell'esercizio 1954-55 sono considerate tra le « spese diverse attinenti al personale ».

Le previsioni per le entrate proprie dell'Azienda risultano nel modo seguente, in confronto delle somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Proventi dei servizi postali e di banco-posta:</i>				
Proventi del servizio della posta-lettere	48.000,7	51.000 -	+	2.999,3
Proventi del servizio dei conti correnti	8.500 -	12.000 -	+	3.500 -
Proventi del servizio dei pacchi postali	6.400 -	7.780 -	+	1.380 -
Rimborsi relativi ai servizi delle Casse di risparmio e dei buoni fruttiferi postali	3.080 -	4.920 -	+	1.840 -
Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i servizi postali	1.600 -	1.663 -	+	63 -
Entrate eventuali e diverse dei servizi postali	820,1	800 -	-	20,1
Proventi del servizio vaglia postali	900 -	1.100 -	+	200 -
Altri proventi	0,6	30,8	+	30,2
	<u>69.301,4</u>	<u>79.293,8</u>	+	<u>9.992,4</u>
<i>Proventi dei servizi delle telecomunicazioni:</i>				
Telegrafi	9.000 -	9.500 -	+	500 -
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi telegrafici	1.585 -	1.540 -	-	45 -
Canoni per la manutenzione della rete telefonica appog- giata alla palificazione telegrafica dello Stato	760 -	500 -	-	260 -
Rimborsi e concorsi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per le spese dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	1.130 -	1.610 -	+	480 -
Proventi del servizio di radioaudizioni circolari	650 -	665 -	+	15 -
Proventi dei servizi radioelettrici	350 -	482,2	+	132,2
Entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo	160 -	150 -	-	10 -
Proventi minori	20 -	80 -	+	60 -
	<u>13.655 -</u>	<u>14.527,2</u>	+	<u>872,2</u>
<i>Proventi vari e servizi per conto di terzi:</i>				
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute dall'Amministrazione per il servizio di pagamento dei titoli	600 -	600 -	-	-
Ritenuta in conto pensioni sugli stipendi	550 -	610 -	+	60 -
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per pensioni relative al perso- nale telefonico passato alle dipendenze dei con- cessionari di zona	434 -	483 -	+	49 -
Ritenute a carico del personale dell'Amministrazione per la fornitura della divisa uniforme	115 -	115 -	-	-
Aggio sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali vendute dagli uffici postali-telegrafici	80 -	120 -	+	40 -
Altri proventi	150,5	121 -	-	29,5
	<u>1.929,5</u>	<u>2.049 -</u>	+	<u>119,5</u>

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Proventi della gestione delle case economiche:</i>			
Affitti dovuti dai locatari delle case economiche .	—	100 —	+ 100 —
	<u>84.885,9</u>	<u>95.970 —</u>	<u>+ 11.084,1</u>

Il rapporto con le entrate accertate nell'esercizio 1938-39 è il seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Proventi dei servizi postali e di banco-posta:			
Posta-lettere e pacchi	777,4	58.780 —	75,61
Altri proventi	133,2	20.513,8	154,01
	<u>910,6</u>	<u>79.293,8</u>	<u>87,08</u>
Proventi delle telecomunicazioni	154,1	14.527,2	94,27.
Proventi vari e servizi per conto di terzi	104 —	2.049 —	19,70
Proventi della gestione delle case economiche	—	100 —	—
	<u>1.168,7</u>	<u>95.970 —</u>	<u>82,12</u>

Anche per l'esercizio di che trattasi il bilancio di previsione dell'Amministrazione in esame viene previsto in pareggio.

* * *

Per la parte straordinaria, l'entrata e la spesa di milioni 1.600 concernono rispettivamente il trasferimento dalla parte ordinaria del bilancio della somma di milioni 1.600 relativa al programma di ampliamento dell'attrezzatura patrimoniale dell'Azienda, di cui alla richiamata legge 25 luglio 1952, n. 1210 e l'impiego della somma medesima per la realizzazione di detto programma.

* * *

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio milioni 6.460 concernono investimenti, come dal dettaglio che segue:

Miglioramento e sviluppo graduale degli impianti e degli stabilimenti —		
Acquisto di materiali ed utensili	milioni	3.770
Programma straordinario di completamento della ricostruzione, nonché di costruzione, potenziamento ed attrezzature di edifici e stabilimenti pertinenti all'Amministrazione postelegrafonica	»	1.600
Acquisto di mezzi di trasporto, di materiali e macchine di ufficio — Adattamento ed ampliamento di fabbricati ad uso dell'Amministrazione — Altre spese	»	1.090
	<u>milioni</u>	<u>6.460</u>

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE STATALI**

Le previsioni dell'Azienda di cui si tratta per l'esercizio 1955-56 risultano come appresso in raffronto con quelle iniziali per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Entrata.</i>			
Parte effettiva	26.786,9	27.589,6	+ 802,7
Movimento di capitali	5.000 -	5.000 -	—
	<u>31.786,9</u>	<u>32.589,6</u>	+ 802,7
	<u><u>31.786,9</u></u>	<u><u>32.589,6</u></u>	<u><u>802,7</u></u>
<i>Spesa.</i>			
Parte effettiva	26.775,6	27.577,8	+ 802,2
Movimento di capitali	5.011,3	5.011,8	+ 0,5
	<u>31.786,9</u>	<u>32.589,6</u>	+ 802,7
	<u><u>31.786,9</u></u>	<u><u>32.589,6</u></u>	<u><u>802,7</u></u>

Le entrate effettive sono così costituite:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Contributi dello Stato:</i>			
Contributo del Tesoro ad integrazione del bilancio . . .	17.764,3	18.000 -	+ 235,7
Contributi dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonchè dei contributi di utenza e di miglioramento stradale	193,1	193,1	—
Contributo straordinario per l'esecuzione di lavori di siste- mazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	4.000 -	4.000 -	—
Contributo straordinario dello Stato per la costruzione del- l'autocamionale statale Genova-Savona.	2.000 -	1.500 -	- 500 -
Contributo straordinario del Tesoro per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco	—	800 -	+ 800 -
Contributo straordinario a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito	150 -	150 -	—
	<u>24.107,4</u>	<u>24.643,1</u>	+ 535,7
	<u><u>24.107,4</u></u>	<u><u>24.643,1</u></u>	<u><u>535,7</u></u>

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>			
Proventi dell'esercizio delle autostrade statali	1.200 -	1.320 -	+ 120 -
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	484 -	500 -	+ 16 -
Proventi dei canoni di pubblicità	160 -	135 -	- 25 -
Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per contravven- zioni alle norme di polizia stradale	450 -	550 -	+ 100 -
Canoni di concessione per le strade, autostrade e relative pertinenze	145 -	200 -	+ 55 -
Ricupero di fondi	100 -	100 -	-
Ritenute sugli assegni al personale	74 -	83,5	+ 9,5
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario .	22,5	25 -	+ 2,5
Proventi dei contributi di miglioria	20 -	1 -	- 19 -
Proventi derivanti dai contributi dovuti dai Comuni . .	10 -	5 -	- 5 -
Entrate eventuali e diverse	10 -	20 -	+ 10 -
Proventi vari	1 -	1 -	-
Proventi derivanti dalla cessione in uso di impianti e mac- chinari	2 -	5 -	+ 3 -
Concorso di Enti vari nella spesa per l'esecuzione di opere straordinarie	1 -	1 -	-
	2.679,5	2.946,5	+ 267 -
	26.786,9	27.589,6	+ 802,7

I contributi dello Stato costituiscono la maggior parte delle entrate dell'Azienda. Ciò è in relazione alla particolare natura dell'Azienda stessa, la quale non svolge un'attività che possa consentirle l'acquisizione in maniera autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei suoi fini istituzionali.

Il contributo di milioni 800 per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco è stato autorizzato dall'articolo 2 della legge 1° agosto 1954, n. 846 concernente la ratifica e l'esecuzione della convenzione stipulata con la Francia il 14 marzo 1953.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti.

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 27.577,8, vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1954-55:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Oneri di carattere generale	5.424 -	5.522,8	+ 98,8
Spese per i lavori	21.231,6	21.935 -	+ 703,4
Fondo di riserva	40 -	40 -	-
Autorizzazioni di spese non ripartite	80 -	80 -	-
	26.775,6	27.577,8	+ 802,2
	26.775,6	27.577,8	+ 802,2

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
		(milioni di lire)	
Personale	4.445,3	4.480,8	+ 35,5
Debito vitalizio	505 -	535 -	+ 30 -
Spese generali e di amministrazione	269,6	294 -	+ 24,4
Spese diverse	130,6	140,2	+ 9,6
Spese aventi relazione con le entrate	62 -	62 -	-
Interessi passivi	11,5	10,8	- 0,7
	<u>5.424 -</u>	<u>5.522,8</u>	<u>+ 98,8</u>

Gli oneri di personale comprendono:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
		(milioni di lire)	
Stipendi ed assegni per il personale:			
di ruolo	610 -	640 -	+ 30 -
dei ruoli transitori	175 -	165	- 10 -
non di ruolo	30 -	25 -	- 5 -
subalterno stradale	2.684 -	2.717 -	+ 33 -
salariato temporaneo	310 -	310 -	-
	<u>3.809 -</u>	<u>3.857 -</u>	<u>+ 48 -</u>
Competenze accessorie	499,3	500,8	+ 1,5
Retribuzioni a funzionari non appartenenti all'Amministrazione e ad esperti	14 -	-	- 14 -
Oneri previdenziali	123 -	123 -	-
	<u>4.445,3</u>	<u>4.480,8</u>	<u>+ 35,5</u>

Le spese generali di amministrazione sono così costituite:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
		(milioni di lire)	
Servizio delle automobili	55 -	60 -	+ 5 -
Manutenzione locali, cancelleria e spese di ufficio	60 -	65 -	+ 5 -
Imposte e sovrimposte.	85 -	85 -	-
Spese per studi, progettazione, direzione e collaudo di opere e per rilevazioni statistiche	15 -	29 -	+ 14 -
Acquisto straordinario di automobili, strumenti e macchine di ufficio	25 -	30 -	+ 5 -
Fitti e canoni	15 -	15 -	-
Studi e ricerche sperimentali	10 -	10 -	-
Altre occorrenze minori	4,6	-	- 4,6
	<u>269,6</u>	<u>294 -</u>	<u>+ 24,4</u>

Le spese diverse sono costituite come appresso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Fornitura dell'uniforme di servizio agli agenti subalterni stradali	100 -	100 -	—
Spese di liti, arbitraggi ed accessori	20 -	30 -	+ 10 -
Altre spese	10,6	10,2	— 0,4
	<u>130,6</u>	<u>140,2</u>	<u>+ 9,6</u>

Delle spese aventi relazione con le entrate, milioni 52 riguardano l'esercizio delle autostrade e l'accertamento degli introiti relativi.

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Manutenzione ordinaria	9.830 -	10.259,2	+ 429,2
Opere straordinarie	11.250 -	11.525 -	+ 275 -
Annualità per opere straordinarie	151,6	150,8	— 0,8
	<u>21.231,6</u>	<u>21.935 -</u>	<u>+ 703,4</u>

La complessiva spesa di milioni 10.259,2 per la manutenzione ordinaria è ripartita nel modo seguente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità statale e relative segnalazioni.	6.800 -	7.089,2	+ 289,2
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti ed a trattamento superficiale	2.450 -	2.500 -	+ 50 -
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	210 -	210 -	—
Funzionamento di macchinari stradali e gestione delle officine di manutenzione e riparazione per gli stessi, rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali	320 -	420 -	+ 100 -
Indennità ai comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazione dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	50 -	40 -	— 10 -
	<u>9.830 -</u>	<u>10.259,2</u>	<u>+ 429,2</u>

Le assegnazioni per opere straordinarie e per annualità relative ad opere straordinarie sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Opere straordinarie:			
Lavori di sistemazione straordinaria e costruzione di nuove arterie	5.400 -	4.900 -	- 500 -
Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	3.920 -	3.920 -	—
Riparazioni straordinarie e consolidamenti	1.400 -	1.625 -	+ 225 -
Spesa per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco	—	800 -	+ 800
Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250 -	250 -	—
Spese per lavori dipendenti da danni bellici alle strade ed autostrade statali.	280 -	30 -	- 250 -
	<u>11.250 -</u>	<u>11.525 -</u>	<u>+ 275 -</u>
	<u><u>11.250 -</u></u>	<u><u>11.525 -</u></u>	<u><u>+ 275 -</u></u>
Annualità per opere straordinarie:			
Opere da eseguirsi con pagamento in annualità	150 -	150 -	—
Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità	1,6	0,8	- 0,8
	<u>151,6</u>	<u>150,8</u>	<u>- 0,8</u>
	<u><u>11.401,6</u></u>	<u><u>11.675,8</u></u>	<u><u>+ 274,2</u></u>

Le dotazioni di spesa per lavori di sistemazione straordinaria e costruzione di nuove arterie comprendono la somma di milioni 1.500 quale quota a carico dell'esercizio 1955-56 della spesa complessiva di milioni 8.500 autorizzata con la legge 2 aprile 1951, n. 314, per la costruzione dell'autocamionale Genova-Savona.

La spesa di milioni 800 per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco, concerne la quota relativa all'esercizio di che trattasi della complessiva spesa di milioni 3.000 autorizzata con la cennata legge 1 agosto 1954, n. 846, concernente la ratifica e l'esecuzione della convenzione tra l'Italia e la Francia, conclusa a Parigi il 14 marzo 1953.

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano, come si è detto, a complessivi milioni 5.011,8, di cui milioni 5.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 11,8 costituiscono la quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dei mutui contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale delle strade statali.

Della complessiva spesa prevista per l'esercizio 1955-56, milioni 11.705,8, tutti relativi alla parte effettiva del bilancio, concernono investimenti, così costituiti:

milioni 11.645,8 per opere stradali;
 milioni 30 - per lavori dipendenti da danni bellici;
 milioni 30 - per attrezzature di ufficio.

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO
PER I SERVIZI TELEFONICI**

Le previsioni relative al nuovo esercizio per l'Azienda in esame, in raffronto con quelle approvate per l'esercizio corrente, vengono a risultare come appresso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria.</i>			
Entrate	17.337,5	19.441,8	+ 2.104,3
Spese	16.191,9	18.241,8	+ 2.049,9
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Avanzo di gestione da versare al Tesoro	(a) 1.145,6	1.200 -	+ 54,4
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
<i>Parte straordinaria.</i>			
Entrate	9.510,7	6.105,2	— 3.405,5
Spese	9.510,7	6.105,2	— 3.405,5
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	—	—	—
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Le entrate ordinarie sono così costituite in raffronto con quelle recate dalle previsioni del corrente esercizio:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	13.570 -	14.846 -	+ 1.276 -
Proventi della compartecipazione agli introiti lordi delle società concessionarie di zona	1.670 -	2.160 -	+ 490 -
Proventi delle sopratasse sulle conversazioni interurbane.	820 -	1.057 -	+ 237 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee telefoniche aeree ed in cavo	918 -	1.037 -	+ 119
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	239 -	239 -	—
Altri proventi	120,5	102,8	— 17,7
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	17.337,5	19.441,8	+ 2.104,3
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

(a) Al netto di milioni 1.000 utilizzati per la costruzione di case per il personale, in relazione al disposto della legge 11 dicembre 1952, n. 2521.

Gli aumenti sono dovuti essenzialmente al previsto maggiore sviluppo del traffico telefonico ed al presunto ammontare dei proventi sugli introiti lordi delle società concessionarie. La diminuzione di milioni 17,7 negli « altri proventi » è in relazione al previsto minor gettito degli affitti degli stabili di proprietà dell'Azienda.

Rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 1938-39 quelle previste per il nuovo esercizio presentano il seguente rapporto:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	104,1	14.846 -	142,61
Altri proventi	37,6	4.595,8	122,23
	141,7	19.441,8	137,20
	141,7	19.441,8	137,20

Le spese ordinarie vengono previste come appresso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Spese di personale:</i>				
Retribuzioni ed assegni fissi	1.573 -	1.639,8	+	66,8
Competenze accessorie	833,9	892,9	+	59 -
Versamento alla Cassa integrativa per il personale telefonico statale delle quote di sopratasse interurbane	550 -	635 -	+	85 -
Rimborso all'Amministrazione postale delle spese per le pensioni al personale telefonico	434 -	483 -	+	49 -
Spese per l'attuazione di corsi di addestramento del personale da rimborsare all'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni.	750 -	1.230 -	+	480 -
Contributi assicurativi	97,5	87,5	-	10 -
Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda e compensi al personale incaricato di studi e servizi speciali.	49,6	49,6		-
Indennità di licenziamento.	1,6	2,6	+	1 -
	4.289,6	5.020,4	+	730,8
	4.289,6	5.020,4	+	730,8

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spese di esercizio:</i>			
Manutenzione delle reti e degli impianti	1.800 -	2.952 -	+ 1.152 -
Concorso per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	—
Spesa per lo scambio della corrispondenza telefonica . .	500 -	500 -	—
Spese d'ufficio, per mobili e macchine di ufficio . . .	240 -	340 -	+ 100 -
Spese per l'esercizio da parte di concessionari di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	450 -	420 -	- 30 -
Miglioramento graduale e nuove costruzioni degli im- pianti telefonici	3.800 -	3.500 -	- 300 -
Spese di ampliamento, di adattamento e di manutenzione di locali	120 -	250 -	+ 130 -
Spese per l'impianto di collegamenti telefonici nelle fra- zioni di comune e concorso nelle spese per l'esecu- zione di impianti telefonici nei capoluoghi di co- mune di nuova istituzione	500 -	1.000 -	+ 500 -
Altre occorrenze	142,8	171,5	+ 28,7
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	7.932,8	9.513,5	+ 1.580,7
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Rimborso di anticipazioni:</i>			
Al Tesoro	2,9	2,9	—
Alla Cassa depositi e prestiti	2.728,2	3.705 -	+ 976,8
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	2.731,1	3.707,9	+ 976,8
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Versamenti a costituzione del fondo di riserva</i>	238,4	—	- 238,4
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Versamento all'entrata straordinaria di quota parte del- l'avanzo di gestione per fronteggiare le spese per la costruzione di case</i>	1.000 -	—	- 1.000 -
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Totale complessivo . . .	16.191,9	18.241,8	+ 2.049,9
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Le spese per l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comune e per il concorso nelle spese per l'esecuzione di impianti telefonici nei capoluoghi di comune di nuova istituzione concernono l'attuazione della legge 11 dicembre 1952, n. 2529 e della legge 22 novembre 1954, n. 1123.

Il rapporto fra le spese di gestione previste per il nuovo esercizio e quelle accertate per l'esercizio 1938-39 può essere rilevato dal prospetto che segue:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1955-56	Rapporto indice (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Spese di personale	33,2	5.020,4	151,22
Spese di esercizio	40,5	9.513,5	234,90
	<hr/>	<hr/>	
	73,7	14.533,9	197,20
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	

Anche l'Azienda di che trattasi presenta, rispetto agli accertamenti dell'esercizio 1938-39, un aumento nelle spese più accentuato di quello delle entrate. Tuttavia il bilancio conclude con un avanzo di milioni 1.200 da versare al Tesoro in applicazione dell'articolo 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

Per la parte straordinaria, le entrate previste per l'esercizio finanziario 1955-56 in raffronto con quelle recate dal bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, risultano nel modo seguente:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(milioni di lire)		
Somma da ricavarsi dai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti	8.500 -	6.000 -	- 2.500 -
Canoni dovuti dai concessionari di zona e da versarsi all'Erario	10,7	5,2	- 5,5
Quota parte dell'avanzo netto di esercizio da destinare alla costruzione di case economiche da cedere in uso al personale dell'Azienda	1.000 -	-	- 1.000 -
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di Enti vari	-	100 -	+ 100 -
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	9.510,7	6.105,2	- 3.405,5
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

La concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti per provvedere alle spese di ricostruzione ed al potenziamento degli impianti, nonché degli stabilimenti di telecomunicazioni è autorizzata dalla legge 20 novembre 1951, n. 1542. Nell'esercizio 1954-55 si è iscritta in bilancio l'ultima quota del mutuo di miliardi 25 concesso dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge 9 maggio 1950, n. 315. La diminuzione di milioni 2.500 è in relazione all'eliminazione della relativa posta.

Le spese straordinarie si stabiliscono in milioni 6.105,2 così costituite rispetto alle analoghe spese previste per l'esercizio ora in corso:

	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Spese per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni . . .	8.500 —	6.000 —	— 2.500 —
Versamento al Tesoro delle annualità e dei canoni dovuti dai concessionari	10,7	5,2	— 5,5
Spese per la costruzione di alloggi di tipo economico e popolare da concedere in uso al personale	1.000 —	—	— 1.000 —
Spese ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di Enti vari	—	100 —	+ 100 —
	<u>9.510,7</u>	<u>6.105,2</u>	<u>— 3.405,5</u>

La diminuzione nelle spese per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni ha riferimento con l'eliminazione della posta di uguale importo stanziata nell'esercizio 1954-55 a saldo del mutuo di 25 miliardi concesso dalla Cassa depositi e prestiti, per gli accennati fini, ai sensi della legge 9 maggio 1950, n. 315. Lo stanziamento di milioni 6.000 previsto per l'esercizio 1955-56 è in relazione all'entità delle somme che l'Azienda in parola potrà mutuare con la medesima Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge 20 novembre 1951, n. 1542.

Nessuna assegnazione viene effettuata per la costruzione di alloggi di tipo economico e popolare in quanto ad essa si provvederà in base agli effettivi risultati della gestione.

Le previsioni di spesa per il nuovo esercizio comprendono milioni 11.180 per investimenti, risultanti come appresso:

per la ricostruzione, il potenziamento ed il collegamento degli impianti	milioni	7.000
per il miglioramento della rete telefonica, compreso l'acquisto di apparecchi tecnici	»	4.100
per attrezzature d'ufficio ed acquisto di automezzi	»	80
	<u>milioni</u>	<u>11.180</u>